PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo“ e al „Piccolo della Sera“ per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo“ oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo“ L. 5.60; „Piccolo“ e „Piccolo della Sera“ L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2 5/10 mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Domenica 27 Luglio 1913 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. — N. 11516

Il filo della politica

La politica balcanica è una bisca, dove ciascuno corre fino in fondo la sua avventura. Oggi vi predomina **lo spavaldo gioco d'azzardo della Turchia.** E' un'imitazione del giuoco che riuscì fortunato ai rumeni: occupare militarmente territori che nessuno potrebbe difendere. La Rumenia è giunta fino alle porte di Sofia senza colpo ferire, e avrà alla chiusa dei conti una nuova frontiera; la Turchia è giunta fino al di là di Adrianopoli e di Kir-Kilisse, e spera di ottenere alla chiusa dei conti una frontiera più generosa che quella Enos-Midia. Il precedente rumeno imbarazza l'Europa, che vi ha consentito senza fiatare. Non si può dire infatti che la Turchia abbia fatto una cosa molto diversa, e tuttavia l'Europa, o così almeno si crede, vorrebbe costringerla a rientrare nei suoi antichi confini. Potrebbe essere non difficilissimo; ma certo nella situazione attuale non è facile. La Turchia, nel suo invidiabile ottimismo, pensa che possa essere addirittura difficilissimo. Come mai andrebbero d'accordo tutti gli interessi europei nel preferire che il padrone di Adrianopoli sia il bulgaro piuttosto che il turco? L'Inghilterra ha fatto la voce grossa per mezzo di Asquith, intimando il rispetto del trattato di Londra: ma il Governo turco s'affrettò a far uso di quel suo vecchio espediente che consiste nel ricordare l'esistenza dei mussulmani dell'India, probabilmente poco edificati dell'atteggiamento inglese contro la mezzaluna. La Germania dice di volersi uniformare alla deliberazione delle Potenze; ma intanto il suo rappresentante alla conferenza di Londra guasta ogni intenzione d'agire raccomandando di non precipitare le cose, e alla stampa tedesca rinasce la mal sopita turcofilia, con la speranza dei buoni affari che ne traeva l'industria tedesca. I banchieri francesi, più avvezzi a negoziare col turco che col bulgaro, non inclinano certo a muovere obiezioni economiche a una reintegrazione di potenza della Turchia. La diplomazia del sultano conta dunque i suoi «atouts»: e non sarebbero pochi. Il principale sarebbe senz'altro il favore dell'Austria-Ungheria, dove il ristabilimento dello «statu quo» balcanico del 1912 dovrebbe suscitare un entusiasmo sconfinato, se il conte Berchtold non avesse ridotto in questo momento la sua politica a una partita d'influenze giocata con la Russia in Bulgaria ed in Rumenia. Bisogna riconquistare l'amicizia rumena a tutti i costi e non perdere l'amicizia bulgara: ora la Rumenia, mossa dalla Russia, si è dichiarata contro l'invasione turca; per la Bulgaria il possesso di Adrianopoli è poco meno che questione di vita o di morte; quindi l'Austria-Ungheria deve escludere di mettersi apertamente dal punto di vista di Costantinopoli.

La gara d'influenze austro-russe, che conduce le due Potenze a volere su alcuni punti della situazione balcanica le stesse cose, le spiega, come abbiamo visto giorni or sono, a riconoscere su alcuni problemi la loro identità d'intenti. Si fa un merito alla diplomazia italiana di averle portate a questo riconoscimento. Certo però, nel passaggio dalle intenzioni all'azione pratica, nessuna difficoltà è ancora tolta. La Russia vorrebbe intervenire con energia contro il turco violatore di confini, riconquistare la piena fiducia del mondo slavo con un gran gesto, minacciare l'Impero ottomano con un esercito nell'Armenia, con una flotta sul Bosforo. E l'Austria-Ungheria lascierebbe fare, ma purchè le fosse concessa da parte sua mano libera a una equivalente pressione contro la Serbia per costringerla a rinunciare agli ingrandimenti che Vienna non tollera. La Russia vede il pericolo della situazione: e mentre, per quanto la riguarda, con preparativi militari si tien pronta alla sua parte d'azione, cerca d'influire sulle Potenze perchè l'azione coercitiva contro la Turchia sia internazionale. Vorrebbe che, come per Scutari albanese, così ora per Adrianopoli bulgara, si evitasse con l'intervento internazionale il pericolo delle azioni e controazioni isolate. Certo sarebbe saggio, e non è detto che ciò non debba riuscire, se l'Europa ci tiene veramente quanto la Russia ad Adrianopoli bulgara. Però è difficile: precisamente perchè, come fu esposto più in alto, non tutti mostrano di tenerci con lo stesso calore. E ciò rassicura la Turchia, la quale certo non cederà facilmente. Anche nel peggior dei casi, anche quando la persuadessero o la costringessero a non tenersi Adrianopoli guadagnata al lotto, essa avrebbe una correzione del confine Enos-Midia, essa avrebbe la liberazione dell'indennità di guerra, essa avrebbe qualche grosso ed importante vantaggio. Non esiste dunque motivo alcuno perchè la Turchia si affretti a mostrarsi arrendevole.

*

Un solo argomento potrebbe deciderla: quello che è valso finora nei Balcani: le armi. Se **la Rumenia,** che ora mostra una paterna affettuosità per i bulgari, avesse dall'Europa il consenso o addirittura il mandato di meritarsi un po' meglio il confine Turtukaia-Balcik con l'aiutare i bulgari a strappare Adrianopoli dalle mani del turco, si taglierebbe probabilmente la testa al toro. E ciò avverrebbe altresì, se, fatta la pace coi bulgari, la Serbia, la Grecia e la Rumenia ripiombassero sul turco per obbligarlo ad evacuare i territori che nel trattato di Londra ha ceduto alla Quadruplice balcanica. Questa seconda ipotesi è forse troppo idealista; ma anche la prima non si vede come possa reggere nell'attuale costellazione europea. Chi muoverebbe la Rumenia contro il turco? Se la movesse la Russia, l'Austria-Ungheria cercherebbe un pretesto per impedire la mossa. Se la movesse l'Austria-Ungheria, in Russia si troverebbe che essa lo fa per impedire che l'intervento abbia i colori della Russia. Siamo sempre alla stessa barriera, benchè si dica e si dimostri in teoria che fra le Potenze possa essere subentrata qualche comunanza d'intenti.

Frattanto la Rumenia ha preso nei Balcani il posto che essa desiderava: di arbitra della pace. E' inteso che i delegati di tutti i belligeranti andranno a Bucarest per comporre la pace. Ma fra la Rumenia e gli alleati serbi e greci non c'è più quell'accrodo che sembrava esistere ad un determinato momento: il ministero rumeno, che ha in tasca le concessioni bulgare, vorrebbe che gli alleati andassero a trattare la pace dopo aver sospeso le operazioni di guerra; gli alleati, che non hanno in tasca nulla e diffidano del rapido accordo bulgaro-rumeno, si rifiutano di smettere le operazioni militari fino a tanto che la Bulgaria non abbia firmato le sue concessioni sul tavolo diplomatico. Le operazioni vanno egregiamente per la Grecia, che si spinge innanzi quanto più può ed occupa tutta quella parte della Tracia che non ha rioccupato il turco; ed anche la Serbia, benchè non faccia grandi cose e mostri di aver limitate pretese per non offrire all'Austria-Ungheria l'occasione desiderata d'immischiarsi nelle sue faccende, respinge sempre con successo i tentativi bulgari di tornare all'attacco. Serbi e greci mostrano di temere che, affrettandosi l'armistizio, ne approfitterebbe la Bulgaria per rinvigorire il suo esercito, tirare in lungo le trattative di pace e romperle quando si credesse in forze per rientrare in campagna. A Bucarest si obietta che l'esercito bulgaro è in condizioni tali da non poter pensare per lungo tempo a un'offensiva efficace: quindi nessun pretesto per rifiutarsi alla sospensione delle operazioni. Abbiano ragione gli uni o gli altri, poco conta di fronte alla notizia di un imminente intervento energico dell'Austria-Ungheria e dell'Italia ad Atene e a Belgrado per imporre, nell'interesse della pace europea, il punto di vista rumeno: cioè la pace immediata. Tale notizia sorprende la stampa francese; essa ci vede un'azione isolata della Triplice alleanza e non nasconde la sua inquietudine. E' d'accordo la Russia con questo passo? O il passo sarebbe fatto per prevenire un intervento della Russia nella questione dell'armistizio? Nell'un caso e nell'altro la stampa francese giudica il fatto estremamente grave: sia che esso rappresenti un accordo singolo della Russia con la Triplice Alleanza, non tenendo conto del punto di vista francese, almeno per quanto riguarda la libertà d'azione della Grecia; sia che la Russia sia stata prevenuta e che si trovi al cospetto di un atteggiamento di sfida della Triplice Alleanza come quello del 1909. Ciò pare impossibile alla stampa francese, dati i buoni rapporti che corrono tra la Russia e l'Italia: talchè, ammessa la verità dell'annunciato intervento austro-italiano ad Atene e a Belgrado, resterebbe in piedi soltanto l'ipotesi che la Russia vi sia consenziente, con riguardo all'azione da svolgersi contro la Turchia, ed abbia preso in parola la Francia sul suo tante volte predicato disinteressamento. Il che sarebbe anche migliore augurio per la pace europea e per la prossima fine di questi tempi burrascosi.

★

Sugli altri campi degli **avvenimenti del giorno,** l'Italia è in prima linea per la fortunata azione militare del generale Salsa che liberò delle orde di beduini i dintorni di Tobruk e del generale Stasio che ne compì l'opera, e sopratutto per l'ardita marcia della colonna Hercolani, che si spinse fino nel più remoto Fezzan e v'insediò la bandiera italiana.

In Francia, la lotta parlamentare dei radicali-socialisti contro il ministero Barthou non gli impedì di condurre in porto la ferma triennale. In questa lotta, i radicali-socialisti, avendo perduto un capo, Clemenceau, ne trovarono un altro: l'ex-presidente dei ministri Caillaux. Battuto sulla riforma militare, egli rinnovò l'attacco sulla legge finanziaria e fu battuto ancora: ma ormai la situazione interna s'imposta sul duello fra lui e il presidente Barthou. Non c'è però un paese d'Europa, e nemmeno la Francia, dove i problemi della politica interna non restino oggi nell'ombra di quelli gravissimi della politica estera. Anche nell'Austria-Ungheria, avvenimenti grossi come la bancarotta della provincia boema, come la nomina d'un nuovo commissario in Croazia - a quanto pare col programma di cercare la via della conciliazione - passano quasi in seconda linea per l'attenzione intensa alla crisi balcanica e alla crisi europea che perdura con essa.

L'Europa per la pace nei Balcani

Un energico passo dell'Italia
ad Atene e a Belgrado
Commenti e riserve francesi

PARIGI 26 (N). L'«Echo de Paris» riceve il seguente dispaccio da Roma: Mi si assicura che i rappresentanti diplomatici d'Italia ad Atene e a Belgrado hanno ricevuto istruzioni per fare fino da domani passi energici presso i Governi di Grecia e di Serbia, comunicando che l'Italia non potrebbe tollerare la continuazione delle ostilità contro la Bulgaria. Questo passo sarebbe fatto d'accordo con l'Austria-Ungheria, la Russia e la Rumenia e avrebbe per scopo di arrestare la marcia in avanti dei greci verso Filippopoli e dei serbi verso Sofia.

L'«Echo de Paris» commentando questo dispaccio dice che si tratta di un minaccioso intervento della Triplice alleanza. L'Austria-Ungheria, dice esso, è in grado di inquietare i serbi e l'Italia ha in suo potere le isole reclamate dai greci. Quanto alla Germania, essa non ha bisogno di apparire. Il suo compito nella crisi del 1909 prova abbastanza che getterà, se occorre, la sua spada sulla bilancia. Si dirà che è interesse di tutte le potenze di affrettare la pace e si metterà avanti, forse, il servizio che l'Austria-Ungheria e l'Italia rendono così all'Europa. Ma crediamo che in Francia debbono essere scartati nel modo più assoluto questi ragionamenti. Se l'Austria-Ungheria e l'Italia intervengono non è per salvaguardare l'equilibrio europeo, ma per ostacolare un equilibrio balcanico e un equilibrio mediterraneo, che sono contrari alle loro ambizioni. Se noi dobbiamo augurarci la pace, non è la pace secondo gli intenti germanici. Non sappiamo ancora quali decisioni saranno ispirate al Governo francese dalle mosse dell'Austria-Ungheria e dell'Italia, ma l'opinione pubblica francese deve orizzontarsi nel modo seguente: disinteressarsi della sorte della Bulgaria e decidere che la cessazione delle ostilità; se la Grecia e la Serbia vi consentono, non tolgano nulla alle garanzie che questi due Stati hanno conquistato con enormi sacrifici e non compromettano in nulla le loro legittime rivendicazioni.

Anche il «Gaulois» dice di apprendere all'ultima ora che l'Austria-Ungheria e l'Italia hanno significato ad Atene e a Belgrado che la Serbia e la Grecia debbono firmare i preliminari di pace senza indugio. Il giornale accoglie l'informazione con riserva. Ad ogni modo dice che, se la notizia è vera, essa è inquietante e singolare. E' diplomaticamente inammissibile, aggiunge, che la Triplice alleanza intervenga da sola nel conflitto quando ha dichiarato che vuole mantenere ad ogni costo il concerto europeo. Ora si tratta di sapere se la pressione austro-italiana è stata decisa d'accordo con la Russia, o se, al contrario, è stata decisa per prevenire l'azione eventuale di Pietroburgo. Ci sembra molto improbabile che l'Italia, che è in eccellenti rapporti con la Russia, abbia consentito a intraprendere un simile passo senza essersi concordata col Governo russo.

La pace di Bucarest
La partenza dei delegati

PARIGI 26 (N). Nei circoli diplomatici si attende che al principio della prossima settimana saranno incominciate le trattative di pace a Bucarest.

ATENE 26 (Ag. d'Atene). Venizelos parte quest'oggi per Salonicco, ove si incontrerà con re Costantino, per proseguire quindi alla volta di Bucarest.

SOFIA 26 (B). I delegati della pace Tonceff, Ficeff, Ivanceff, Radeff, Stanceff e due segretari sono partiti stamane per Bucarest.

BELGRADO 26 (Da fonte ufficiale montenegrina). Per le trattative di Bucarest furono nominati i seguenti delegati: Il presidente dei ministri Pasic, l'ex-inviato a Sofia Spalaikovic e l'inviato serbo a Bucarest Mihajlo Ristic Quali delegati militari e periti i colonnelli di stato maggiore Smiljanovic e Kalafatovic, quindi due segretari ministeriali.

Il presidente dei ministri Pasic e gli altri delegati partono domattina alle 6 su un piroscafo speciale della società di navigazione serba alla volta di Thurn-Severin, donde proseguiranno il viaggio con treno speciale delle ferrovie rumene. Il presidente dei ministri sarà rappresentato durante la sua assenza dal ministro delle finanze Pacu.

Venizelos dovrebbe arrivare qui stasera e continuare il viaggio col ministro Pasic. In caso di ritardo, il presidente dei ministri greco proseguirà il viaggio solo.

L'armistizio sarà concluso
lunedì a Nisc

BELGRADO 26 (N). Secondo un accordo raggiuntosi tra gli alleati le trattative circa l'armistizio, contrariamente a quanto era stato combinato antecedentemente, seguiranno veramente a Nisc e precisamente già lunedì. Invece le trattative di pace cominceranno martedì a Bucarest. Si crede che l'armistizio sarà stipulato immediatamente dopo che la Bulgaria avrà precisato il suo punto di vista di fronte alle pretese degli alleati.

Venizelos è irremovibile

ATENE 26 (N). Si assicura che l'inviato a.-u. ha intrapreso di nuovo passi amichevoli presso il presidente dei ministri Venizelos per guadagnarlo a favore dell'idea dell'armistizio. L'inviato russo ha pure conferito oggi a lungo con Venizelos per consigliargli la sospensione delle ostilità, ma Venizelos si è mostrato irremovibile.

Il passo collettivo delle Potenze

BERLINO 26 (N). Nei circoli diplomatici si assicura che nel passo collettivo delle grandi Potenze imminente per i prossimi giorni sarà dichiarato alla Porta che sarebbero messe in forse le guarentigie, datele per il suo possesso europeo, qualora essa non si sottomettesse al desiderio delle Potenze. Tutte le Potenze sono in massima concordi che si debba tener fermo assolutamente al confine Enos-Midia. Nel corso delle trattative si potranno forse fare concessioni alla Turchia circa i particolari di questo confine.

La situazione giudicata a Vienna

GRAZ 26 (N). La «Tagespost» ha da fonte competente viennese: L'avanzata dei serbi verso Viddino e dei greci verso Dedeagac ha inasprito di nuovo la situazione. A Vienna si seguono con simpatia gli sforzi zelantissimi della Rumenia, per la sospensione delle ostilità, nonchè per il principio delle trattative di pace a Bucarest. La Bulgaria naturalmente desidera vivamente un sollecito armistizio ed ha inviato il generale Tonceff nella capitale rumena. La Serbia e la Grecia sono ancora sempre diffidenti e temono che la Bulgaria possa approfittare dell'armistizio per abusarne, se essa non dà antecipatamente relative garanzie. Se però questa diffidenza dovesse servire alla Serbia e Grecia solo di pretesto per stiracchiare l'inizio delle trattative e continuare le operazioni guerresche, allora la pazienza della Rumenia si avvicinerebbe alla sua fine, giacchè essa ha intrapresa tutta l'azione a favore della sospensione delle ostilità e non già per facilitare la continuazione delle operazioni serbo-greche. L'Austria-Ungheria appoggerà ogni passo della Rumenia in primo luogo per riguardi umanitari onde sia posto fine alle atrocità della guerra e poi per far capire agli Stati balcanici che pretese esagerate non hanno prospettiva di adempimento. Se gli Stati balcanici non modereranno le loro pretese, allora debbono attendersi l'opposizione di tutta l'Europa, giachè gli accordi di Bucarest non saranno solo ratificati formalmente, ma saranno esaminati oggettivamente ed eventualmente corretti. In quanto al procedere della Turchia non è stato deciso ancora nulla di positivo. La Russia per ora ha promesso di non voler intraprendere un'azione isolata. Le voci circa un'avanzata delle truppe russe nell'Armenia per il momento sono ancora premature, però non è da far calcolo con certezza che la Russia rinunci duraturamente ad un'azione separata. Le potenze non ometteranno nulla per indurre la Turchia con mezzi pacifici al rispetto del trattato di Londra. Se essa terrà conto di questa volontà dell'Europa, potranno essere forse presi in considerazione i suoi desideri, altrimenti potrebbe avere contro di sè tutta l'Europa.

A Roma si è ottimisti

ROMA 26 (N). A proposito del conflitto balcanico la «Tribuna» scrive: La situazione si è andata chiarendo all'ultima ora in modo abbastanza soddisfacente.

Non si avrà forse ancora la convinzione che le cose stieno sistemandosi, ma si ha quella che le potenze d'Europa e alcuni Stati balcanici hanno compreso la necessità di non complicare di più il groviglio delle questioni orientali. Fra i nuovi fatti di oggi, oltre alle importantissime dichiarazioni fatte dal presidente del consiglio russo al nostro corrispondente di Pietroburgo, dichiarazioni le quali dimostrano che l'atteggiamento della Russia è pacifico e solidale con le altre potenze d'Europa, vi è questo: l'ordine categorico che il Governo rumeno ha dato al suo esercito invasore della Bulgaria di arrestare la propria avanzata, ordine che era necessario ad evitare una nuova complicazione interbalcanica, che sarebbe indubbiamente sorto se le truppe rumene avessero investito la capitale bulgara. Inoltre lunedì 28 comincerà la conferenza di Bucarest. Se la pressione che l'Austria-Ungheria e l'Italia stanno facendo in questi giorni presso i governi di Atene e di Belgrado avrà successo e se la Serbia si deciderà a mandare a quel convegno i propri rappresentanti, è lecito sperare che questa seconda guerra interbalcanica sia definitivamente chiusa con sodisfazione di tutti e con sollievo generale per l'Europa.

Voci contradditorie
sull'atteggiamento della Russia

BERLINO 26 (N). Il «Tagblatt» ha da Pietroburgo: Qui si dice che se non giovassero una dimostrazione navale ed una pressione finanziaria sulla Porta e quindi fossero anche esauriti tutti i mezzi diplomatici, la Russia procederebbe all'occupazione temporanea dell'Armenia. E' probabile che questa azione venga favorita dall'Inghilterra e dalla Francia. A quanto si dice la Russia sarebbe disposta ad occupare l'Armenia anche a rischio che nel frattempo l'Austria occupi il Sangiaccato di Novibazar.

ROMA 26 (N). La «Tribuna» ha da Pietroburgo, 26: Il consiglio dei ministri adunatosi oggi ha protratto la sua seduta fino a tardissima notte, ma in esso non si parlò assolutamente di politica estera.

Ho potuto in proposito raccogliere il pensiero del presidente del consiglio e ho potuto giudicare che tutte le notizie su di un eventuale intervento diretto della Russia sono prive di qualsiasi base. Mai la Russia ha pensato ad un intervento personale e all'occupazione dell'Armenia. La Russia non desidera che interessare le Potenze d'Europa ad una concorde ed energica azione, e in ogni caso l'intervento diretto della Russia avverrebbe solamente a patto di un esplicito mandato delle altre Potenze europee. Il presidente del consiglio Kokovzeff si è mostrato molto ottimista e disse che tutti gli sforzi saranno fatti per lo scopo di risolvere l'intricata questione balcanica.

LONDRA 26 (N). L'«Evening Standard» reca da Pietroburgo che la Russia insiste sul riconoscimento degli accordi di Londra da parte della Turchia. Il Governo russo è risoluto a proporre alla conferenza degli ambasciatori di affidargli un mandato per l'intervento.

Dichiarazioni di Talaat bey

MILANO 26 (N). Il «Corriere della Sera» ha da Parigi, 26: Telegrafano da Costantinopli che Talaat bey ha dichiarato che la Turchia, accettando il trattato di Londra, non si era impegnata a non rivendicare nel futuro Adrianopoli. Questa concessione - ha detto - non è stata mai fatta dai patriotti ottomani. Le potenze, che hanno tutte i loro ideali, non possono rimproverare alla Turchia di avere il suo. Si dice che Adrianopoli nelle nostre mani sarà fonte di conflitti con i bulgari, che non rinunzieranno alla speranza di riconquistarla. Ma si deve sapere che noi stessi, se gli ultimi avvenimenti non fossero sopraggiunti, non avremmo mai abbandonato la speranza di riconquistare questa città così cara ai nostri cuori.

Non ci fu e non c'è un'intesa fra i greco-serbi e la Turchia

BELGRADO 26 (B). L'Agenzia ufficiale serba della stampa pubblica la seguente comunicazione: Alcuni giornali militari hanno diffuso negli ultimi tempi delle notizie, secondo le quali la Grecia e la Serbia si sarebbero accordate con la Turchia per mandare a compimento la presente azione contro la Bulgaria. Nei circoli competenti si smentisce recisamente tale voce. La Serbia non ebbe mai accordi speciali con la Turchia nè li ha presentemente. Essa non ha mai impreso nulla per indurre la Turchia a far parte d'una alleanza.

La Serbia, firmata la pace, ha desiderato e desidera tuttora entrare in rapporti normali con la Turchia, che ridonderebbero a vantaggio di entrambi i paesi, i quali non hanno più motivi di conflitti d'interesse, bensì quelli di mantenere durature relazioni di amicizia.

L'assedio di Viddino
I rumeni contro i serbi?

VIENNA 26 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da Belgrado: Ieri le truppe serbe hanno iniziato l'assedio di Viddino. Il terreno paludoso rende molto difficile le operazioni. Tutte le trincee si riempiono già di acqua. Si crede però che la fortezza non potrà resistere a lungo.

BUCAREST 26 (N). L'«Adverul» annuncia in un'edizione straordinaria che le truppe rumene entreranno nel corso della giornata a Viddino per impedire la occupazione da parte dei serbi.

I bulgari snidati
dal passo di Kresna

VIENNA 26 (N). La «Zeit» ha da Atene: Il centro delle truppe greche dopo avere forzato le posizioni bulgare allo sbocco settentrionale del «defilè» di Kresna attaccò i passi a sud di Giumaia occupata da forze considerevoli dell'esercito di Ivanoff e sloggiò le truppe bulgare dalle loro posizioni. Dopo un combattimento violento i bulgari si ritirarono in fuga disordinata.

COLONIA 26 (N). La «Kölnische Zeitung» ha da Salonicco: Le notizie sulla ritirata dei bulgari sono sempre più impressionanti. La disciplina è molto rilassata. Gli ufficiali non sono sempre in grado di spronare i soldati a resistere. Le malattie, la fame e l'esaurimento fanno sempre più vittime fra le truppe.

L'ordine alle truppe turche
di ritirarsi dal suolo bulgaro

COSTANTINOPOLI 26 (B). Il ministro bulgaro degli esteri Ghenadieff in un telegramma del 23 corr. aveva protestato contro il fatto che truppe turche, varcando l'antica frontiera turco-bulgara in direzione di Kizi-Agac avevano occupato le regioni di Vakuf-Sandsciak e di Golem-Drvent. In quel telelgramma Ghenadieff pregava il granvisir che impartisse alle truppe turche l'ordine perentorio e categorico di ritirarsi. Il granvisir rispose al 24 corr. che alcuni drappelli in ricognizione avevano bensì oltrepassato il confine, ma che era stato loro impartito l'ordine dal generalissimo di ritirarsi.

Lodi all'esercito rumeno

BUCAREST 26 (B). Gli «attachés» militari ritornati qui ieri dal quartiere generale dichiarano concordemente che le operazioni dell'esercito rumeno confermano essenzialmente il giudizio favorevole dei circoli competenti sulla mobilizzazione. Vien fatto rilevare, in ispecie, il procedimento eccellente delle operazioni dovuto all'attività irreprensibile dello Stato maggiore. Si loda in modo speciale il contegno delle truppe, encomiate pure dalla popolazione bulgara, che si mostra fiduciosa verso l'esercito rumeno.

IN ALBANIA

SCUTARI 26 (N). Secondo notizie qui giunte continuano nell'interno i combattimenti tra serbi e malissori.

La grave epidemia colerica in Serbia

BELGRADO 26 (B). Secondo rapporti ufficiali furono constatati complessivamente nel regno di Serbia 400 casi di colera, dei quali 161 con esito letale. Fra gli ammalati di colera contansi 348 soldati, fra i morti di colera 138. A Belgrado furono registrati finora complessivamente 118 casi di colera, dei quali 48 con esito letale. Fra questi trovansi 106 soldati affetti del male e 42 morti.

BELGRADO 26 (N). Le autorità serbe fanno ogni sforzo per combattere l'epidemia di colera, ma finora con poco successo. L'epidemia si propaga in modo allarmante non solo a Belgrado, ma anche nell'interno del paese, così a Valjevo, dove il morbo infierisce in modo spaventevole, malgrado tutti i provvedimenti medici. Ad Uesküb il colèra miete moltissime vittime.

Addetti militari al campo

BELGRADO 26 (N). L'addetto militare a.-u. magg. Gellinek e l'addetto militare italiano magg. conte di Costigliole si sono recati insieme, via Uesküb, sul teatro della guerra.

La popolazione greca si lagna del trattamento turco

COSTANTINOPOLI 26 (N). Secondo i giornali una deputazione del patriarcato ecumenico si è recata dal ministro dell'interno per esporgli i lagni della popolazione greca dei territori nuovamente occupati dall'esercito turco. Nella relativa petizione è detto che la popolazione greca, dopo l'appoggio dato durante l'occupazione bulgara ai maomettani, si sarebbe aspettata un trattamento migliore. Il ministro elogiò il contegno della popolazione greca, e disse che il Governo provvederà affinchè sieno tolti gl'inconvenienti.

Sulla base d'un dispaccio del generalissimo Izzet pascià la Porta smentisce la notizia di fonte bulgara, secondo la quale la popolazione cristiana della Tracia, in seguito all'avanzata dell'esercito turco, fuggirebbe nell'interno della Bulgaria. Al contrario la popolazione greca si lagna delle violenze bulgare. Solo nei dintorni di Kescian gli abitanti di alcuni villaggi bulgari, per suggerimento da parte bulgara, hanno abbandonato le loro case.

Un ferito serbo finito a colpi di baionetta

BELGRADO 26 (B). (Ufficiale). Durante la battaglia di Govedarnik il 20 luglio p. p., rimase ferito al fianco un colonnello, che non potè venir subito raccolto dall'ambulanza. Quando i soldati della sanità tornarono sul posto, trovarono il colonnello già morto. I bulgari l'avevano ucciso con un colpo di baionetta al cuore. Il colonnello ucciso aveva comandato un reggimento davanti ad Adrianopoli a fianco dell'ottava divisione bulgara.

Ritorno di turchi ad Adrianopoli

COSTANTINOPOLI 26 (N). Numerose famiglie maomettane, che durante l'invasione bulgara erano fuggite dal vilajet di Adrianopoli venendo a Costantinopoli, ora ritornano in patria.

Comunicazioni ristabilite

SOFIA 26 (N). Da ieri è ristabilito il movimento dei battelli tra Galatz-Turnu Margurele e Nicopoli. La Rumenia ha permesso pure il movimento ferroviario nella Bulgaria settentrionale.

I maomettani della Bosnia per la riconquista turca

SERAJEVO 26 (N). I deputati maomettani della Dieta bosniaca hanno ricevuto dispacci dei loro elettori in cui li invita a nome di 600.0000 maomettani dell'Erzegovina di adoperarsi presso il ministro degli esteri, affinchè l'Austria non si opponga all'avanzata dei turchi su Adrianopoli ed alla riconquista della Tracia. Oggi i deputati tennero una seduta per discutere la questione.

Le esercitazioni della flotta italiana

ROMA 26 (N). La «Tribuna» dice che quest'anno non vi saranno le grandi manovre, propriamente dette manovre d'insieme, a cui tutta la flotta possa partecipare. Ma le singole divisioni compiranno un po' da per tutto ove saranno dislocate, esercitazioni di squadra. Si può dire che queste esercitazioni sieno cominciate con lo sbarco avvenuto pochi giorni sono in presenza del re sulla spiaggia di Gombo. La guerra dell'anno scorso offrì temi insperati alle esercitazioni navali. Quest'anno la guerra è finita, ma dura nella Cirenaica una guerriglia ostinata e dura sulle rive dell'Egeo un formidabile incendio. Una piccola divisione composta di due incrociatori corazzati e di un incrociatore protetto è nel Bosforo; una grossa nave a turno veglia alle foci della Boiana; una divisione incrocia sempre sulle coste della Cirenaica e della Marmarica e molto naviglio sottile mantiene le comunicazioni con le isole del Dodecaneso e compie rilevanti servizi politici. Ciò nonostante la nostra Marina non trascura la sua preparazione e anche quest'anno compirà al golfo degli Aranci le gare di tiro. Le gare cominceranno alla metà di agosto e le squadre vi parteciperanno a turno per non toglierle ai molteplici servizi cui sono impegnate.

La rivolta cinese

PIETROBURGO 26 (B). L'Agenzia telegrafica pietroburghese ha da Scianghai. Ufficialmente viene comunicato che Hsuchowfù è in potere delle truppe del nord. Si dice che sia stata posta una taglia di 2000 taels sul capo del generale Huanghsing. La guarnigione di Woosung ha fatto causa comune con le truppe del nord.

LA DIETA BOEMA È STATA SCIOLTA

La nomina della Commissione amministrativa

VIENNA 26 (B). *Una patente imperiale del 26 luglio 1913 ordina lo scioglimento della Dieta del regno di Boemia e incarica il Governo di studiare il periodo più adatto per le nuove elezioni.*

Un'altra patente imperiale dice: Poichè la dieta boema da anni non può adempiere il compito, stabilitole dalla legge, e poichè anche la giunta provinciale non può far fronte agli impegni finanziari dell'amministrazione provinciale e non è in grado di compiere le funzioni ad essa attribuite, con generale ristagno della legislazione e dell'amministrazione dietale boema, l'Imperatore, vista la necessità di evitare i pericoli e gli svantaggi che minacciano la popolazione del regno di Boemia e che derivano specialmente dal non funzionamento dell'amministrazione provinciale, in forza del suo dovere di sovrano, trova di ordinare: La nomina di una commissione amministrativa, che durerà sino a tanto che la giunta provinciale, eletta dalla dieta abbia ripresa la sua attività. Quale aiuto per un'ordinata amministrazione provinciale viene concessa un'addizionale del 65 per cento su tutte le imposte dirette per il secondo semestre 1913 ad eccezione di quella sull'imposta rendita personale ed un'imposta sulla birra di 4 cor. per ettolitro. Alla patente è aggiunto lo statuto della commissione amministrativa che consterà di un presidente, 8 membri e 4 supplenti.

I membri della commissione sono il cons. aulico Adolfo Stitzenberger, il cons. au. Carlo Spora, il consigliere superiore di finanza Othmar Kvech, i consiglieri di luogotenenza Rodolfo Vidimoky, Casimiro Recechrel, Ottocaro Püchl, Camillo Lendecke, Carlo Dostrasil. A sostituti furono nominati: Il cons. sup. di finanza Giuseppe Havlena, il capitano distrettuale Leopoldo Prusa, il capitano distrettuale Carlo Malkovski ed il segretario di luogotenenza Giuseppe Schwarz.

L'autografo del conte Stürgkh

La «Wiener Zeitung» pubblicherà domani il seguente autografo sovrano: Caro conte Stürgkh, ispirato da cure sovranamente paterne per il mio caro regno di Boemia, la cui amministrazione autonoma ora è arrestata completamente, ho preso in forza del mio dovere di Sovrano disposizioni che pongono la continuazione di questa amministrazione nelle mani di personalità di mia scelta e che la renderanno possibile con l'apertura di singole fonti di entrate destinate alla copertura del più urgente fabbisogno. E' mio desiderio che al posto delle istituzioni divenute necessarie dalla serietà del momento subentri al più presto una rinnovata attività proficua dell'organo previsto costituzionalmente dalla autonomia provinciale. La premessa più naturale per il raggiungimento di questo scopo al quale tendo potrebbe essere offerta però dalla creazione di uno stato di cose nel quale i due popoli, che abitano la provincia possano fiduciosamente cooperare. Approvo quindi l'intenzione del mio Governo di preparare in continuazione dei suoi sforzi e in base alle esperienze fatte basi sicure per il funzionamento dell'amministrazione autonoma. Il mio Governo in questa sua impresa al momento opportuno dovrà valersi del consiglio e della cooperazione di uomini esperimentati, animati di caldo amore per il mio regno di Boemia e conoscitori profondi delle sue questioni, i quali in grazia della loro posizione di fiducia garantiscano che all'opera, la cui riuscita mi sta a cuore, venga dato un valido appoggio nelle maturate opinioni dei due popoli e con ciò la garanzia di una esistenza sicura e di un successo duraturo. Bad Ischl, li 26 luglio 1913. Francesco Giuseppe m. p. Stürgkh m. p.

Un comunicato ufficioso

La «Wiener Zeitung» di domani pubblicherà nella sua parte non ufficiale un comunicato nel quale si accenna al fatto che per il Governo era chiaro potersi soltanto in caso estremo scegliere una via non contemplata nelle leggi del paese. La crisi esistente da anni nella legislazione e nell'amministrazione autonoma provinciale del regno di Boemia è entrata ormai nello stadio più acuto, sì da farne risultare il pieno esaurimento delle finanze provinciali, mancando ogni copertura per le esigenze dell'amministrazione già ridotte al più estremo minimo e, data la mancata legislazione, risultando impossibile un'ulteriore attività degli organi esecutivi dell'autonomia. Questo stato di cose esige un intervento attivo che è un dovere verso il paese ed i suoi abitanti, senza distinzione di nazionalità non solo, ma anche un dovere verso il complesso dello Stato. Alla situazione intollerabile d'un paese economicamente forte e ricco, per la quale si strombazza al mondo il motto «bancarotta», fatale nelle sue conseguenze, deve essere posto fine.

Il rescritto imperiale al presidente dei ministri dice però che il Governo ha seria intenzione di continuare energicamente i suoi sforzi per porre le basi dell'accordo fra le due popolazioni della Boemia. Con lo scioglimento della Dieta deve essere da un lato creata la imprescindibile premessa delle misure provvisorie, di necessità prese, e d'altro lato d'una sana amministrazione per il futuro. L'invito fatto al Governo di studiare il tempo più opportuno per fare le nuove elezioni, mostra chiaramente il carattere provvisorio delle misure prese.

Il comunicato parla quindi della necessità d'una Commissione amministrativa, che secondo il progetto originale doveva essere, con riguardo al principio autonomico, formata dai membri giuntali con alla testa il maresciallo provinciale. Questo progetto però fu abbandonato, visto l'atteggiamento dei partiti. Il Governo perciò si sforzò, chiamando esperti impiegati a far parte della Commissione, di tener conto di un'amministrazione coscienziosa e di imparzialità nazionale.

Per ciò che riguarda la soluzione della crisi il Governo non si nasconde che le misure adottate non sono contro la costituzione provinciale, ma ad essa parallele. Ma esso con sicura coscienza giustifica il suo procedere con le innegabili dolorose condizioni della provincia, che lo autorizzarono a questo passo. Il Governo curò però con scrupolosa coscienza di mettere d'accordo la sua azione, provocata dalle eccezionali circostanze, con la coscienza pubblica e con la suscettibilità della popolazione. Con queste misure il Governo adempie un suo imprescindibile, quantunque non desiderato dovere verso la popolazione boema.

L'articolo termina dicendo che l'introduzione della Commissione amministrativa non potrà non essere di benefica influenza sulle condizioni politiche e finanziarie della provincia.

Proteste czeche

PRAGA 26 (N). Il comitato esecutivo del partito nazionale liberale czeco appena saputa la notizia dello scioglimento della Dieta e della nomina d'una commissione amministrativa composta d'impiegati dello Stato in luogo della Giunta provinciale, deliberò di pubblicare un manifesto di protesta e di convocare un'adunanza dei fiduciari delle organizzazioni circolari.

Il comitato esecutivo del partito realista czeco ha deliberato una manifestazione di protesta contro lo scioglimento della Dieta provinciale ed a favore del suffragio universale per la Dieta.

Le trattative per il compromesso

VIENNA 26 (N). Da parte bene informata si comunica alla «Neue Freie Presse» che l'azione per il compromesso nella Boemia non sarà ripresa ora immediatamente, ma in ogni caso prima dell'inizio della sessione parlamentare. Allora si procederà con la più grande energia, in conformità all'odierno autografo sovrano, nel quale ripetutamente si accenna a questo punto con grande insistenza.

Le udienze di Sassonoff

PIETROBURGO 26 (N). Nelle recenti udienze del ministro degli esteri Sassonoff presso lo czar assistettero eccezionalmente anche i ministri della guerra e della marina.

Kokowzeff e Sassonoff saranno ricevuti oggi nuovamente in udienza.

Heinold a Ischl

VIENNA 26 (B). Il ministro dell'interno barone Heinold è arrivato qui stamane da Bad Ischl.

Bilinski in udienza

BAD ISCHL 26 (B). L'udienza del ministro comune delle finanze Bilinski durò un'ora e mezzo. Il ministro fece rapporto all'Imperatore sugli affari correnti del suo dicastero.

La riforma elettorale alla Dieta d'Innsbruck

INNSBRUCK 26 (N). Ieri sera si chiuse la discussione della commissione dietale per la riforma elettorale. S'incaricò un sottocomitato di approntare il progetto di legge che sarà discusso dalla Dieta in autunno. Finchè le proposte della commissione non saranno approvate dal Governo, le stesse sono state dichiarate confidenziali. Se il progetto sarà sbrigato nella sessione d'autunno della Dieta, si avranno le nuove elezioni nel prossimo gennaio.

I reali di Spagna in Inghilterra

PARIGI 26 (B). Il re e la regina di Spagna sono partiti oggi a mezzodì, via Calais, per l'Inghilterra.

Un dono all'ex-re Manuel

LISBONA 26 (N). I partigiani dell'ex-re Manuel incarcerati a Lisbona hanno inviato all'ex-re per le sue nozze come regalo un anello di piombo artisticamente lavorato. I prigionieri hanno raccolto il piombo necessario raschiando i cucchiai e le tazze di piombo del carcere.

Inquilini per forza!

PARIGI 26 (N). La sentenza del Tribunale che ordina la espulsione immediata degli ospiti del conte de La Rochefoucauld minaccia di provocare incidenti clamorosi e l'autorità stessa sembra avere compreso la necessità di porre un certo riparo all'atteggiamento troppo inesorabile della giustizia. Infatti il prefetto di polizia ha sospeso per oggi le misure coercitive per cercare un altro alloggio ai protetti del cittadino Cochon. Questi, d'altra parte, hanno deciso di opporsi con tutti i mezzi allo sfratto. Hanno chiuse le finestre della palazzina, hanno barricate tutte le porte e sono pronti a sostenere un assedio in piena regola.

Il palazzo presenta ora un aspetto molto strano. Sulla porta d'ingresso è appeso un grande quadro raffigurante il Sacro Cuore di Gesù che la contessa De La Rochefoucauld ha raccomandato ai suoi ospiti di custodire gelosamente: ciò che essi fanno levandolo ogni sera e riattaccandolo ogni mattina con la massima cura. Dalle finestre del primo piano pendono degli immensi cartelloni con la scritta «otto famiglie, quaranta fanciulli» e sono gettati manifesti di propaganda della Federazione degli inquilini.

Alla terrazzina dell'ultimo piano poi è esposto un fantoccio di stracci, in toga, che vuol rappresentare il presidente Monier, autore della sentenza di sfratto.

Benchè le finestre siano chiuse, si capisce che all'interno regna l'allegria. E' una continua festa di canti e di suoni, mentre dalla parte posteriore della casa, che dà sul viale delle fortificazioni, gli uomini continuano a introdurre provvigioni, poichè il conte De la Rochefoucauld ha aperto ieri un largo credito presso tutti i negozianti del quartiere. Lo spettacolo di questo nuovo forte Chabrol ha attirato per tutta la giornata una immensa folla di curiosi e anche molta folla elegante ha preferito stamane quella parte del viale delle fortificazioni al solito passeggio del Bois de Boulogne.

Cochon si è recato dal ministro guardasigilli per protestare contro la sentenza. Il ministro rispose di non poter prendere nessuna disposizione. La polizia ha esortati gli inquilini ad abbandonare la casa, essi naturalmente si sono rifiutati e così continuano a rimanervi, non intendendo la polizia ricorrere alla violenza. Durante lo strano assedio una donna fu colta dalle doglie del parto e così ora gli assediati sono cresciuti di uno. La donna ebbe le necessarie cure mediche. Anche stamane la contessa de la Rochefoucauld ha fatto visita ai suoi protetti e fece portare loro tre grandi cesti con viveri. La polizia prima di provvedere all'esecuzione della sentenza dovrà cercare un asilo per i senza tetto che dopo si lasceranno facilmente indurre ad abbandonare la villa.

Anche podiste!

LONDRA 26 (N). Verso la metà di giugno piccoli gruppi di suffragiste incominciarono nelle regioni più remote dell'Inghilterra e della Scozia una marcia verso Londra. Durante la marcia esse ricevettero rinforzi e da ogni parte accorrevano nuovi contingenti. Oggi esse nel numero di circa 6000 arrivarono per undici strade diverse a Londra. La maggior parte di esse hanno resistito bene alla marcia, interrotta da frequenti soste, durante le quali si tenevano comizi. La popolazione fece loro prevalentemente accoglienze simpatiche, solo eccezionalmente le suffragiste furono accolte ostilmente.

Pandemonio in Tribunale, a Genova. Ingiurie, percosse e sfide.

GENOVA 25 (N). Al nostro tribunale penale avvennero oggi gravissimi incidenti. Alla quinta sezione si discuteva la causa contro don Paolo Ricci, imputato di sottrazione di documenti e di diffamazione in danno dei fratelli Michele e Paolo Zino. Mentre si procedeva all'interrogatorio di una delle parti lese, un loro fratello, Tomaso Zino, che era stato introdotto come teste dal P. M., mentre si trovava nell'ambulatorio del tribunale estratta ad un tratto la rivoltella ne esplose due colpi per terra. Uno di questi colpi, rimbalzando, per poco non colpiva un funzionario di pubblica sicurezza che gli passava vicino. Quindi lo Zino si puntava la rivoltella alla testa ed esplodeva un terzo colpo. Fu subito soccorso e trasportato all'ospedale, ma vi morì alle ore 18. Proseguendosi nell'udienza, avvenne poi un grave incidente fra i patrocinatori delle parti; gli avvocati Daneo ed Erizzo sono quasi venuti alle mani. Si intromise un terzo avvocato, l'avv. Battistassa, che cercò di ricondurli alla calma, ma avvenne uno scompiglio terribile, durante il quale un funzionario di pubblica sicurezza si lanciò sull'avvocato Battistassa, tentando di arrestarlo. Intervennero avvocati e giornalisti, i quali col concorso del comandante della squadra mobile e di funzionari di pubblica sicurezza, hanno ricondotto la calma.

Ma un più grave incidente avvenne nella settima sezione. Si discuteva un processo per furto di circa 100.000 lire, cui era imputato certo Barneto. Si stava escutendo come testimonio una guardia di pubblica sicurezza, certo Agliano. Fra questo e il Barneto avvenne un incidente, che il presidente del tribunale cav. Nani cercò di troncare dicendo all'imputato: «Taccia e sieda, impostore!». L'avv. Callegari, uno dei più illustri del foro genovese, insorse, e subito dopo l'avv. Coda, altro difensore, insorse a sua volta, chiedendo il rispetto dell'imputato. Il presidente negò di aver pronunciato l'insulto e rivolto verso l'avv. Coda soggiunse: «Lei mente, sapendo di mentire», e alle proteste dell'avv. Coda rispose: «A lei non credo. Voglio interrogare l'imputato, il quale almeno non è ubriaco». L'avv. Coda insorse nuovamente dando dell'epilettico al presidente. Ne seguì una confusione indescrivibile. L'imputato si alzò confermando le parole del presidente. Intervenne il brigadiere dei carabinieri che tentò di mettere l'imputato a sedere. Ma il Barneto si ribellò contro il carabiniere fra gli urli della folla. Fu ordinato allora lo sgombero della sala, che i carabinieri operarono con le baionette inastate. Durante il trambusto parecchie donne caddero svenute. La guardia Agliano riportò alcune escoriazioni. L'udienza venne intanto sospesa fra un vero pandemonio. Subito dopo l'avv. Coda mandò i padrini al cav. Nani per chiedergli soddisfazione. Il cav. Nani dichiarò ai padrini che egli come rappresentante e tutore della legge non poteva per il primo violarla. Ad ogni modo avrebbe dovuto prima rassegnare le dimissioni o almeno chiedere l'autorizzazione ai superiori. Per questi motivi dichiarò di non poter accogliere la sfida.

Negli ambulatori del tribunale si dichiarava che l'avv. Coda alla ripresa dell'udienza avrebbe dichiarato che egli, offeso dalle parole oltraggiose del presidente, intendeva muovere querela contro di lui, e che quindi deponeva la toga; ma l'udienza fu senz'altro rimandata a martedì, 29. In questo giorno si avrà quindi uno strascico dell'incidente d'oggi, se nel frattempo non sarà onorevolmente appianato.

Terremoti.

ROMA 26 (N). Il «Messaggero» ha da Avellino in data d'oggi che ieri sera e stamane sono state avvertite forti e ripetute scosse di terremoto a Sant'Angelo dei Lombardi, Lioni, Teora e Caposele. Fortunatamente non si ha a deplorare alcuna vittima umana.

PRATO 26 (N). Il prof. Franchi, direttore dell'Osservatorio, comunica che iersera, alle ore 23.10, è stato registrato un terremoto sussultorio e ondulatorio di 4º grado della scala sismica Mercalli, seguito da ripetizioni. La scossa è stata avvertita dalla cittadinanza.

Disgrazia mortale sulla «Garibaldi».

BRINDISI, 25. Questa sera, mentre sulla nave «Garibaldi» si facevano i preparativi di partenza e l'equipaggio attendeva alle relative manovre, una barra ha colpito alla fronte un mastro d'ascia, uccidendolo quasi sul colpo.

La «Garibaldi», su cui erano imbarcati un centinaio di soldati di fanteria diretti a Scutari, ha sospeso la partenza.

Un incrociatore arrenato.

KIEL 26 (N). L'incrociatore corazzato «Seydlitz» stamane si è arrenato nello stretto di Friedrichsort presso Kiel. Fu poi disincagliato con l'aiuto d'un rimorchiatore e potè proseguire la sua rotta senza aver subito alcun danno.

L'arresto di un borsaiuolo.

BUDAPEST 26 (N). La polizia ha arrestato il borsaiuolo Monda il quale aveva rubato in un carrozzone del tramway, al colonnello Fögg, un portafoglio contenente denaro e titoli pubblici per circa 100.000 corone. Indosso al Monda non si è riuscito a trovare nè le banconote nè i titoli pubblici, quindi è a supporre che il ladro sia riuscito a nascondere in tempo il bottino.

Il problema delle infermiere

Polemiche femministe

In una sua recente conferenza tenuta a Vienna, il prof. Hochenegg, uno dei corifei dell'Università e direttore della Clinica chirurgica, parlando della assistenza agli ammalati e di quel problema delle infermiere che, a Vienna come a Trieste, è sempre di attualità e di difficilissima soluzione, ebbe a deplorare l'insufficenza del personale di infermeria, la scarsa coltura che esso generalmente possiede ed a studiare con una critica severa ma giusta i difetti del sistema ora vigente ed i modi per porvi riparo. L'illustre conferenziere affermò la necessità assoluta di avere a disposizione nelle cliniche, negli ospitali, nei laboratori, nell'esercito un numero sufficiente di infermiere appartenenti alle classi più colte della popolazione: persone intelligenti e volonterose, dotate di molta pazienza e di molto delicata premura per i malati, ma anche di una soda e profonda cultura, quale non si può acquistare che con lunghi e diligenti studi in apposite scuole. E consigliando alle fanciulle della borghesia di dedicarsi a questa professione ora disprezzata, ma che certo, come già avvenne in Inghilterra ed in Germania potrebbe diventare altamente apprezzata e stimata e ben ricompensata se fosse anche esercitata da persone veramente capaci, il prof. Hochenegg si dichiarò contrario alle donne medichesse, affermando di non aver mai incontrato nella sua lunga carriera d'insegnante delle donne che possiedano quella acuta chiarezza del ragionamento diagnostico e quella rapida decisione sull'intervento necessario che costituiscono le due precipue e più necessarie doti del buon medico. Invece alle donne è riservato, secondo il conferenziere, tutto il campo vastissimo dell'assistenza ai malati perchè per le particolari qualità inerenti quasi alla loro costituzione fisica ed alla loro individualità psichica, esse sono per eccellenza atte ad acquistare tutti i requisiti di un'ottima infermiera.

L'affermazione così recisa da parte di un personaggio così autorevole del mondo universitario, il giudizio di un così illustre chirurgo, espresso in pubblico, doveva necessariamente sollevare, e sollevò infatti, un coro di proteste da parte delle donne medichesse e da parte dei circoli femministi; si rimproverò al professore di non volere riconoscere i meriti e le prestazioni di centinaia di donne che negli ospitali, nella pratica privata, nelle condotte esercitano la loro professione e compiono il loro dovere con la massima abnegazione e raccogliendo la gratitudine degli infermi affidati alle loro cure; si disse anche, e non del tutto a torto, che il porre un limite alle conquiste dell'intelligenza femminile, ritenuta insufficiente per la professione medica e bastevole per l'assistenza degli ammalati, è cosa pericolosa o per lo meno eminentemente soggettiva ed individuale. E la polemica continua a dilagare ancora per i giornali medici e femministi che gridano la croce addosso all'illustre chirurgo, e spunta anche sui giornali politici, nelle cui colonne alcune fra le più eminenti personalità del mondo medico hanno assunto vigorosamente la difesa delle donne. Ma, come avviene di solito, il risultato di queste discussioni e di queste polemiche sarà certamente assai scarso, poichè nè l'acerbo giudizio del professor Hochenegg varrà a far diminuire il numero delle donne che si dedicano allo studio ed all'esercizio della medicina, certo senza raccogliervi per vari motivi anche del tutto indipendenti da loro stesse, tutti quei successi che sembrava potessero esser loro riservati, nè le difese più appassionate delle più eloquenti femministe varranno a scuotere la convinzione di tutti coloro, e sono moltissimi, che medici o non medici, a ragione od a torto, non credono che la medicina sia una professione che possa essere esercitata dalla donna in condizioni di parità coi suoi colleghi dell'altro sesso. La discussione su questo tema è quindi poco o punto pratica, e soltanto l'esperienza di lunghi anni potrà dimostrare se le donne nella carriera medica valgano più, meno od altrettanto dei loro colleghi e se possano conquistarsi quel posto al quale ambiscono e cui finora non hanno potuto accedere che rarissime fra le molte che hanno tentato l'ascesa.

In un punto invece, se non erriamo, tutti possono andare d'accordo ed è senza dubbio il più importante, non soltanto per i medici e per le medichesse, per i femministi e per gli antifemministi, ma, quel che vale ben di più, per i malati. Non c'è nessuno fra quanti abbiano avuto occasione di osservare le condizioni dei provvedimenti d'assistenza agli infermi in Inghilterra ed in Germania e di confrontarle con le nostre che non pensi col più vivo rimpianto all'enorme differenza che c'è fra un personale d'infermeria colto, bene educato, bene ricompensato, cosciente ed orgoglioso ad un tempo della sua missione e quello che, salvo poche eccezioni onorevolissime, si trova nei nostri stabilimenti. A Trieste il problema delle infermiere è senza dubbio uno dei più gravi, forse il più grave dei molti problemi che riflettono il nostro servizio ospitaliero e la società del Patronato Femminile ha iniziato un'azione coraggiosa e lodevolissima, alla quale non è mancato l'appoggio del Comune per cercare di educare delle infermiere veramente degne del loro nome e del còmpito loro affidato. Ed a questa iniziativa si deve se presentemente dopo lunghi sforzi si è riusciti ad avere un certo numero, ancora esiguo, di infermiere eccellenti. Ma uno degli ostacoli maggiori contro i quali questa iniziativa deve lottare, è la difficoltà di trovare il materiale adatto e cioè di trovare le fanciulle che offrendo per la loro educazione, per le loro attitudini, per il loro carattere la garanzia o per lo meno la probabilità del successo, vogliano seriamente dedicarsi a questa professione. Ora è certo che uno dei motivi principali di questa riluttanza sta nello scarso credito che le infermiere godono generalmente e nella poca probabilità che offre ora questa professione di garantire a chi vi si dedica un guadagno equo. E' necessario quindi per migliorare questo stato di cose, che l'Autorità garantisca alle persone che compiono con buon esito gli studi necessari, una posizione morale ed economica tale da soddisfarle; ed è certo che le nostre Autorità sanitarie, entrando in quest'ordine di idee, dovranno risolvere in modo soddisfacente questo giusto postulato; ma d'altra parte per qual motivo, ciò premesso, non si dovrebbe attendere che a questa professione faticosa sì, ma tale da dare, quanto nessun'altra, alla donna che desidera esplicare la propria attività e profondere i tesori del suo affetto e non può farlo nella cerchia di una famiglia, delle pure gioie e delle vere soddisfazioni, non pensano a dedicarsi almeno una parte di tutte quelle giovanette, che cercano di guadagnare il proprio sostentamento col lavoro negli uffici e che sono spesso per lunghi anni invano alla rincorsa di un posto subalterno o di un impiego che le costringe per i migliori anni della loro vita ad un lavoro monotono che atrofizza la loro intelligenza?

Il problema dell'assistenza ai malati non è di quelli che si possono risolvere d'un tratto. Esso merita però certamente, quanto altri mai, che ad esso dedichino la loro considerazione e la loro attenzione, le donne intelligenti, le fanciulle che, dovendo per necessità dell'esistenza o volendo per esigenza del temperamento vivere e guadagnare indipendentemente la vita, troverebbero certamente da noi come hanno trovato migliaia di donne altrove, che l'assistenza ai malati è uno dei compiti più nobili ai quali una donna possa dedicare la sua intelligenza e la sua attività ed è certo altresì che quando questa convinzione si sarà radicata in un gran numero di donne intelligenti e colte, quando queste avranno formato un corpo scelto d'infermiere conscie dell'importanza della loro opera, altere della missione loro affidata, sarà loro facile cosa imporsi al rispetto ed all'ammirazione del pubblico, alla stima dei medici come all'affetto riverente degli ammalati, e trovare sia negli ospitali che presso i privati un adeguato compenso; poichè qui veramente si può ripetere a ragione, che non è la professione che nobilita chi la esercita, ma è la saggia opera di chi con alto concetto di sè medesimo e del suo lavoro lo compie, che eleva e nobilita la professione. **Dr.**

★

La poesia e i milioni

Dall'America ci giungono ogni giorno notizie inverosimili; oggi ce ne giungono due che possono definirsi estremamente americane. La prima è il fatto di quella piccola milionaria, la quale, seccata di aver troppi denari, non potendone assolutamente più dei sopraccapi costituiti dal non averne d'alcuna specie, s'è risolta a piantare il babbo Guggenheim e la sua cassaforte ben imbottita, per andare a fare la povera diavola; l'altra è il fatto del marito della suaccennata milionaretta, che ha deciso di guadagnarsi la vita... facendo versi. Le due notizie, dato che sieno proprio esatte, provano nei due coniugi una ugual misura d'ingenuità. Non è povera diavola chi vuole, signora Guggenheim; e, per quanto facciate, voi non riuscirete a formarvi l'idea dello stato d'anima d'una autentica nullatenente, voi il cui profilo si disegna pur sempre sullo sfondo dorato dei dollari paterni. Quanto al candido marito che la sorte vi ha destinato, è certo che i suoi versi troveranno subito editore, dato il tipo veramente eccezionale dell'autore. Poi... Poi, passata l'ora d'interesse causato dalla nostra scappata, è probabile che dei dissensi d'indole puramente artistica verranno a interrompere l'ideale dolcezza della vostra unione; vostro marito non troverà più editori, e quindi i suoi versi vi sembreranno meno belli; confronterete il valore delle rime d'oro a quello degli «chèques» cartacei; e quando, colomba dalle piume dorate, sentirete la nostalgia del nido paterno, è probabile che il vostro capriccetto avrà l'unico risultato di aver fatto un po' di fruttifera «réclame» alla banca Guggenheim, la quale, in compenso, pagherà le spese di stampa dei versi di vostro marito. Seppure non accadrà ch'egli non voglia più saperne di letteratura, come probabilmente voi non vorrete più sentir parlare di miserie.... **b.**

★

CRONACA LOCALE

Accattabrighe

L'organo slavo, dopo aver per tre o quattro giorni trombettato un comizio di operai sloveni da tenersi per questioni di lavoro alle 9 di stamane presso la fabbrica di ghiaccio di Barcola, ieri finalmente si è sbottonato sullo scopo di questo comizio. Vale a dire ha pubblicato appelli a tutti gli operai sloveni e a tutti i «sokol» perchè v'intervengano numerosi non per fare soltanto manifestazioni di solidarietà, ma anche «per protestare contro le provocazioni italiane»!

Le provocazioni italiane consisterebbero... in una gara di nuoto sulla spiaggia balneare della città: gara di nuoto che si fa nella stagione estiva già da parecchi anni, senza che mai si trovasse fra gli slavi il capo ameno capace di riscontrarvi una provocazione!

E' un pretesto, come si vede, cercato addirittura col lanternino: pretesto che prima d'ogni altro dovrebbero giudicare serenamente i nostri territoriali, che la sconsideratezza di capi slavi cerca di mettere in inutili conflitti con la città a tutto svantaggio dei loro paesi.

Le gare di nuoto fanno parte di quell'attività sportiva, che già da decine d'anni, con la piena simpatia degli abitanti del luogo, viene a recare animazione e vita alla riviera di Barcola, indipendentemente da qualsiasi intento politico. Con animo tranquillo possono dunque i territoriali rispondere ai loro sobillatori che la «provocazione italiana» è un sogno della loro mente febbrile, per il quale sarebbe una imperdonabile asineria mettere in gioco i più importannti interessi di una località alle porte di Trieste. Tengano essi il loro comizio operaio, chè nessuno li incomoderà; ma lascino in pace le gare di nuoto, fatte per nuotare e non per provocare e con le quali i comizi operai non hanno niente a che fare. La popolazione di Barcola ci tiene ad ospitare i cittadini a Barcola piuttosto che vederli affluire in massa a Muggia o a Capodistria: il che certamente avverrebbe se le vecchie consuetudini triestine e barcolane fossero turbate dalle assurde e insensate agitazioni di mestatori che non sono del territorio, ma venuti da chi sa dove.

„Il soldo dello studente“

E' il titolo d'un magnifico articolo di ammirazione che il trentino «Alto Adige» dedica alla consuetudine degli studenti di Trieste di congedarsi dalle scuole medie versando alla «Lega Nazionale» il frutto dei risparmi raccolti durante gli anni dell'adolescenza. L'articolo è ispirato, naturalmente, dalla cospicua offerta di 10.000 corone fatta quest'anno dai licenziati del nostro Ginnasio Dante Alighieri: offerta che nella sua entità, giustamente osserva l'articolista, non deve sgomentare l'emulazione degli studenti di altri istituti, giacchè non nel più o nel meno aritmetico la bella emulazione consiste, bensì nel fervore e nella costanza onde ciascuno, a seconda delle sue forze, concorre all'azione virtuosa.

A seguire l'esempio triestino egli incita gli studenti delle scuole di Trento, e con vivacità rappresentativa descrive loro come si procede dai nostri giovani a raccogliere l'obolo che, d'anno in anno crescendo, diventa importo cospicuo.

«La fede viva tiene acceso nel cuore di questi baldi giovinetti, che certo non soffrono di ascetiche vertigini, l'ardore religioso della rinunzia. L'obolo d'ogni settimana è il fioretto del mistico. E' un sano orgoglio in loro: non vogliono importunare nessuno, non si rendono noiosi mai.

Ci sono molte occasioni di risparmiare tanto da essere in regola con il riscotitore della brigata: si va al passeggio invece che al cinematografo; si trova che il pane della merenda è più saporito che mai, quelle volte che si salvano i due soldi della frutta. Si fa a meno della sigaretta clandestina. Di questi giovani pochi fumano, moltissimi lasciano il vino o altre bevande per l'acqua pindarica.

Sanno comunque industriarsi onestamente; la bramosia di emularsi l'un l'altro e fra brigata e brigata, li fa inesauribili nell'inventiva di piccoli espedienti che possano fruttare un po' di denaro destinato all'incremento del patrimonio sociale.

Allestiscono festicciuole di famiglia, serate di recitazione, trattenimenti di musica e canto, rappresentazioncelle drammatiche, giochi di società; gl'intervenuti che sono parenti e stretti amici di casa, hanno l'obbligo del biglietto di ingresso, che però costa meno dei biglietti soliti e offre un godimento non meno sicuro.

Anche i piccoli negozi rendono bene.

E' curioso come questi giovani conoscano la psicologia del collezionista. Raccolgono francobolli per i filatelici, autografi di celebrità illustri e non illustri per gli amatori e le adoratrici del genio contemporaneo; vendono i primi sfoghi lirici, offrono ai compagni e agli intimi i loro innocui sfarfallamenti artistici: l'economico poligrafo surroga il torchio gemebondo. Industria ottima è poi la fotografia; la cartolina-ricordo, lanciata opportunamente, frutta molto.

Breve: ognuno fa del suo meglio, e da sè e in collaborazione con i compagni; eseguisce la parte che gli tocca e che s'adatta alle sue attitudini: c'è il poeta, l'attore drammatico, il Caruso, il pupazzettatore, l'orchestra ecc, della brigata. So d'un ragazzo che ammassava la carta stagnola della cioccolatta e la rivendeva alla fabbrica a profitto della Lega, d'altri, poverissimi, che davano una lezioncina in più; d'altri che lo facevano egualmente, quantunque non avessero il bisogno di farlo, sempre allo stesso fine comune.

Il nostro stupore crescerebbe, se gli studenti non custodissero gelosamente il loro segreto. Non si palesano mai Nessun estraneo conosce gl'introiti delle singole annate; nessuno sa da chi specialmente e come e quando si organizzino le singole imprese. Scansano con somma accortezza le inopportunità di qualsiasi specie. Tutto si svolge nella cerchia intima dei compagni che consentono, e fuori del palazzo scolastico.

Finalmente, dopo che l'ultimo di loro è stato dichiarato «maturo», e hanno assolto il loro dovere strettissimo di studenti verso la famiglia, la scuola e sè stessi, il cassiere della classe trae dalla tasca interna della giacca il libretto di credito....».

Nella quinta pagina: **Teatri. - Tribunali.**

Nella sesta pagina: **Marina e Navigazione. - Cronache di Pola e di Parenzo.**

Nella settima pagina: l'appendice: **«La miniera meravigliosa».**

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Dai piccoli amici Bruno e Lucio, in morte della cara Rossana, cor. 6.

Raccolte dal decenne Pierino Bernardon fra i villeggianti dell'Albergo nuovo ad Ampezzo, ricordando la Lega, lire 10.

370.o, 371.o, 372.o e 373.o contributi settimanali dei «Gufi» cor. 20.

339.o contributo settimanale «Centuria exempla trahunt» cor. 15.

131.o-134.o contributi settimanali del convegno medico mattutino cor. 32.40.

Per francobolli venduti a Graz da P. G. cor. 1.

Per la Cassa centrale ci pervennero: pro gruppo di Muggia: dai maldicenti del sabato sul vaporino cor. 10.

Ricreatorio della Lega Nazionale. Oggi alle ore 6 del pomeriggio, al Ricreatorio della Lega Nazionale si inaugurerà la mostra dei lavori manuali, eseguiti nell'anno in corso dai ragazzi della sezione sotto la guida del maestro Pietro de Privitellio.

L'apertura avverrà in forma semplice; sul piazzale sarà tenuto verso le 6.30 un concerto di banda, per la quale fu eretto, come varie volte chiesto, apposito impalcato, che con opportuni adattamenti servirà anche da palcoscenico per il teatro all'aperto.

E' certo che la mostra sarà visitata non solo dai genitori dei ragazzi e dai cittadini del rione di S. Giacomo, ma anche da tutti coloro che seguono con amore le sorti del Ricreatorio della Lega nostra. I cittadini tutti potranno convincersi ancora una volta quali benefici e quali profitti dimostrano di avere i figli del nostro popolo, frequentando quell'istituto educativo.

Nei ricreatori comunali. La settimana passata fu memorabile al Ricreatorio Giglio Padovan per le riuscitissime feste di commemorazione del primo lustro dell'istituto, delle quali già abbiamo parlato. Alla riuscita di queste feste concorsero, gioverà ricordarlo, in aggiunta ai nomi citati, il solerte direttore sostituto del Ricreatorio sig. Francesco Slama e il maestro di lavoro manuale sig. Giovanni

Scarpa, che vi si dedicarono con encomiabile zelo, giovandosi dell'opera volonterosa di parecchi cittadini affezionati all'istituzione; lo scultore Giovanni Pignolo, che gratuitamente eseguì l'ammirata statua, la signorina Libera Gatznig, i signori Gasperini, Angelo Favot, Romeo Fulvio, Giacomo Malusà, Carlo Lizzi e Silvio Pulz.

Nella cronaca della settimana, degna di nota è la gita intrapresa da alcuni ragazzi della sezione allievi anziani i quali partirono da Trieste alle 5.25 passando per Cattinara-Borst salendo il colle di Antignano poi per la discesa dell'ameno colle di Rosariol giunsero alle sorgenti del Risano. Ritornarono per Covedo, S. Antonio, Capodistria, e da qui col vapore a Trieste.

L'odierna festa al Ricreatorio di Città vecchia. La festa di questa sera al Ricreatorio di Città vecchia avrà un esordio quanto mai simpatico: alle 5.30 avverrà la premiazione d'una delle due squadre d'alunni che si saranno contesa la vittoria in una partita di giuoco del calcio, che si svolgerà alle 3 ore nel campo di Via Tommaso Grossi. L'una delle due squadre sarà capitanata dall'alunno Luciano Pitz; l'altra dall'alunno Bruno Grion. La squadra vincitrice riceverà una medaglia d'argento; ognuno dei ragazzi partecipanti alla gara, una piccola medaglia di bronzo, per ricordo. Le medaglie sono state donate dal presidente della Federazione sportiva regionale, ing. Palese e dal signor Aronne Polacco.

Alle 6 comincerà il concerto della banda e del corpo mandolinistico; più tardi saranno accesi nel giardino numerosi lampioncini e fuochi artificiali.

L'ingresso è libero per i cittadini del rione di Città vecchia e per quanti desiderano di assistere alla festa e di visitare la mostra dei lavori manuali: non occorrono inviti speciali.

Le gare di nuoto a Barcola. Stamane, alle 8.30, nello specchio di mare dinanzi allo Stabilimento balneare «Excelsior», a Barcola, si terranno le annunciate gare di nuoto. Tutti i Circoli sportivi della città interverranno alla festa, divenuta ormai tradizionale per Barcola, che vedrà stamane la grande folla delle belle occasioni.

Laurea. Il sig. Claudio Suvich si è in questi giorni laureato in legge all'Università di Graz.

Matrimoni. La signorina Luisa Greca col signor Vittorio Rubini.

Un dono al Museo di storia ed arte. Con un atto encomiabile d'illuminato patriottismo gli eredi della signora Maria vedova Biasoletto vollero impedire la dispersione delle memorie dell'illustre di lei suocero, Bartolomeo Biasoletto, facendone un dono graditissimo al Museo civico di storia ed arte. Questo interessante archivio amorosamente raccolto dal distinto naturalista nostro, fondatore dell'Orto botanico, e continuato dal figlio, che fu il benemerito dott. Bartolomeo Biasoletto, comprende oltre una trentina di diplomi conferiti all'insigne botanico tra gli anni 1827-1858 da Accademie, atenei e società scientifiche italiane, tedesche, francesi, inglesi e persino di Grecia e d'Olanda, un ricco epistolario professionale di egregi naturalisti d'ogni paese, manoscritti ed appunti scientifici, documenti e carte riguardanti l'attività spiegata dal Biasoletto a pro' del Comune e nel seno della Società Minerva, stampati vari, che rispecchiano la vita locale della prima metà del secolo, ecc. ecc. Tutte cose di grande interesse cittadino, che, unite a un busto e a un buon ritratto ad olio, con cui gli eredi vollero generosamente completare il bel dono, formeranno, ordinate, una pregevole raccolta individuale accanto a quelle di altri illustri cittadini, le quali già esistono o che si costituiscono nella Sezione triestina del Museo.

Prossime pubblicazioni di Albino Zenatti. Tre nuove pubblicazioni prepara il nostro chiaro concittadino Albino Zenatti: un volume di scritti inediti di Girolamo Muzio, un volume dei suoi studi sulla scuola siciliana, che sarà pubblicato dall'editore Giannotta, ed uno di studi danteschi, che vedrà la luce nella libreria del Sandron. Non una dunque, ma tre buone notizie per gli studiosi.

Una visita al Monte di pietà. La Presidenza della Federazione dei Monti di Pietà italiani, all'ultimo congresso tenutosi a Venezia, accogliendo l'invito del direttore del Monte di Pietà di Trieste, delegava il presidente della stessa, comm. F. Mugnai a visitare il Monte della nostra città. Il comm. Mugnai accettò di buon grado l'incarico avuto e giunse ieri a Trieste per imprendere la visita. Al Monte di pietà venne ricevuto dal presidente della Commissione del Monte, on. Samaia, dal vice-presidente, on. Weil, e dal direttore, signor Benedetto Basilio. Visitato lo stabilimento, ebbe parole di grande elogio per il buon funzionamento dell'istituto, congratulandosi coi suddetti signori, anche per il Comune dal quale il Monte dipende.

Per gli incendiati di Pinzolo. A favore dei danneggiati dall'incendio di Pinzolo (Trentino) ci pervennero:

Raccolte, in occasione di un lieto anniversario in casa del prof. Pernici, cor. 73.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Filomena Zacevich nel II anniversario della sua morte dai figli Myriam e Leone cor. 10 a favore dell'Asilo italiano di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria del signor Edmondo Brandmayer dalla desolata vedova signora Emilia Brandmayer-Righetti cor. 100 a favore della Casa per marinai.

Raccolte fra passeggeri dal cap. Raimondo Dannecker cor. 191; e dalla ditta Zuccolin per il buon cambio cor. 1 a favore della Casa per marinai.

Il cuore dei lettori. A favore della povera Braico ci pervennero: Da tre vetturali cor. 3.

Statuto modificato. Il Ministero dell'interno, d'accordo col Ministero del commercio, ha approvato le modificazioni allo statuto della «Società per azioni del Filatoio meccanico di Aidussina» con la sede a Trieste, deliberate degli azionisti nel congresso del 14 aprile 1913.

Per le regate a Portorose. Oggi, in occasione delle regate a remi a Portorose, l'ultimo piroscafo partirà da Portorose alle 10.30 pom.

Associazione fra ex-allievi. Oggi nel ristorante al «Belvedere» a pie' del Castello si terrà l'annunciata festa campestre pro «Associazione fra ex-allievi». Si svolgerà un ricco programma che comprenderà un museo umoristico, il getto degli anelli, il bersaglio alpino, la pesca miracolosa. Il giardino sarà addobbato sfarzosamente con palloncini alla veneziana. Nel chiosco suonerà la banda teatrale diretta dal maestro A. Visintini. Per gli amatori delle danze la sala verrà aperta alle ore 8.

Una bimbetta uccisa da un'automobile

Orribile disgrazia a Sant'Anna

Un'atroce disgrazia è avvenuta iersera a Sant'Anna, nei pressi della trattoria Subietta: un'automobile montata e guidata da ufficiali, ha ucciso una piccina di sei anni che, attraversando la strada, era stata d'improvviso investita dalla vettura lanciata a notevole velocità.

Sul dolorosissimo caso abbiamo potuto raccogliere i seguenti particolari:

Intorno alle 8.30 della sera s'arrestava dinanzi all'ingresso principale dell'ospedale della Maddalena, un'automobile bianca, dalla quale scendevano alcuni ufficiali del reggimento bosniaco, recando in braccio un corpicino livido di bimba, dalle vesti stracciate e insanguinate. Entrati rapidamente nell'atrio dell'ospedale, chiesero di un medico, al quale presentarono il loro triste fardello: una bambina di circa sei anni, che dalla loro automobile era stata pochi minuti prima travolta.

La creaturina non dava segno di vita. I medici, depostala sopra un divano nella loro stanza, si misero immediatamente a visitarla per vedere che cosa avesse e che cosa potessero fare per soccorrerla: bastò però ai sanitarii un rapido esame per convincersi che ormai ogni tentativo di soccorso sarebbe stato vano: era troppo tardi: la piccina non respirava più e il suo cuoricino aveva cessato di battere. Nella violenza dell'investimento la testolina della bimba era stata addirittura sfracellata, sicchè la morte doveva averla ghermita istantaneamente.

Profondamente commossi gli ufficiali - che erano, come abbiamo detto, due capitani del reggimento bosniaco di stanza nella nostra città ed un tenente telegrafista, accompagnati da un soldato - raccontarono come il tragico accidente si fosse svolto.

Con la loro automobile - una vettura dipinta in bianco, appartenente all'amministrazione militare e adibita ad uso dell'ufficialità - stavano passando nei pressi dei cimiteri, quando alla curva che la strada fa qualche centinaio di metri prima della trattoria Subietta, si erano trovati improvvisamente dinanzi a una bimbetta, che sino a quel momento la curva stessa aveva loro nascosto, e che tranquillamente attraversava la via. Il tenente telegrafista che sedeva al volante, premette i freni, tentò di far deviare la vettura, ma disgraziatamente la distanza fra la piccina e l'automobile era così breve, che in men che non si dica la sciagura era avvenuta.

La parte anteriore dell'automobile urtò e atterrò con grande violenza la poverina, che fu travolta e trascinata innanzi per circa sei metri. Fermatasi la vettura, gli ufficiali ne scesero impressionatissimi e raccolta in fretta la creaturina che rovesciata nella polvere, sanguinante, con la testa quasi schiacciata, non dava più segno di vita, risalirono nell'automobile e rapidamente si fecero condurre all'ospedale della Maddalena, il posto più vicino, ove si poteva avere soccorso. Ma, come abbiamo detto più sopra, era ormai troppo tardi...

Sopraggiunti alcuni organi dell'autorità che assunsero i rilievi di legge, gli ufficiali lasciarono la Maddalena e con la loro automobile seguirono i funzionari all'ispettorato di S. Giacomo, ove, subito un breve interrogatorio, risalirono poco dopo nella vettura.

Nella stanzetta dei medici all'ospedale della Maddalena, la piccola povera salma della bambina, scalza, lacera, sanguinolente, giaceva intanto stesa sopra il divano, nell'attesa del carro dell'impresa Zimolo, che poco dopo doveva portarla a San Giusto. Nell'attesa anche, di essere riconosciuta...

Nessuno conosceva infatti la poverina, e soltanto parecchio tempo dopo ella potè essere identificata. Era Maria Pargomet di sei anni, abitante a Servola con la mamma Maria d'anni 38.

Povera mamma! Non aveva assistito alla raccapricciante scena della morte della sua creatura, ma era sopraggiunta sul luogo della sciagura pochi minuti dopo. Aveva intuito, aveva sentito.... e un momento dopo, presa da un terribile accesso di disperazione, veniva portata a braccia nella vicina trattoria Subietta. Un dottore della Guardia medica, accorso in automobile, la trovò in preda ad un grave assalto nervoso e fattele parecchie iniezioni, la accompagnò in uno stato veramente compassionevole, alla sua casa.

A San Giacomo, a Sant'Anna, a San Sabba, l'orrenda sciagura fece la più profonda, la più angosciosa impressione.

Gare podistiche a Cervignano pro Lega Nazionale. Lo «Sport Pedestre Trieste» per delegazione della «Federazione sportiva interregionale» indice per domenica 3 agosto alle 4 pom. una corsa podistica di velocità su 200 metri, una corsa podistica di resistenza su 5 chilometri tempo massimo 25 minuti, ed una marcia di 5 chilometri, tempo massimo 40 minuti. Le gare saranno effettuate sulla spianata del mercato vecchio di Cervignano. Vi sono premi per ogni gara (medaglie vermeil e argento) e medaglie ricordo. Le gare sono libere a tutti i dilettanti e le inscrizioni si ricevono a Trieste presso lo «Sport Pedestre Trieste», caffè alla Borsa vecchia e a Cervignano presso il Comitato festa pro Lega Nazionale. La chiusura delle inscrizioni seguirà a Cervignano venerdì 1. agosto e a Trieste sabato 2 agosto alle 11 pom.

Gare podistiche a Montebello. Le gare bandite dall'Unione Sportiva «Libertas» si faranno stamane nell'ordine seguente: 60 metri e 200 metri alle 8 ant. sullo stradone dietro alla stazione della ferrovia dello Stato e le gare di 6 km. marcia, 5 km. coppia all'americana e miglio italiano incoraggiamento alle 4 pom. nel campo sportivo «Montebello». A queste gare sono complessivamente inscritti 71 corridori, facenti parte delle seguenti società sportive: U. S. Libertas, Società Ginnastica triestina, Associazione Edera, S. S. Cormonese, C. S. Olimpia, S. C. Liberi e forti, La Giovane Trieste.

La festa estiva dei regnicoli. La Società per pensioni d'invalidità fra regnicoli prepara per la prossima domenica, 3 agosto, la sua annuale festa estiva, che quest'anno si terrà al «Belvedere» (a piè del Castello), il cui giardino sarà trasformato - ci scrivono - con una illuminazione originale. Vi sarà anche la immancabile pesca miracolosa, resa più attraente per i pescatori da un magnifico dono inviato prima della sua partenza da Trieste dal console signor Thaon di Revel. Poi si farà la gara dei birilli, che trova sempre i suoi amatori, si accenderanno fuochi artificiali, si ballerà la «danza del ventaglio», ci saranno sorprese e suonerà l'orchestra della A. O. B., diretta dal maestro Carlo Franco.

La festa campestre all'Obelisco. Stasera, poichè il tempo ha messo finalmente giudizio, avrà luogo all'Obelisco, sul piazzale del pattinaggio, la grande festa campestre organizzata da un comitato di villeggianti di Opicina. Una operosa quanto gaia squadra di baldi giovanotti ha allestito in questa settimana, là dove ferverà la festa, una mezza dozzina di chioschi e chioschetti, in tutti gli stili, dall'orientale antichissimo al più illogico «secession».

Cosa si smercierà in quelle eleganti casipole fabbricate con poco costo, con poco legno ma con molto buon gusto, è ancora un mistero; ma in questi giorni si notò con troppa frequenza come nei chiacchierini crocchi femminili si sfogliassero manuali di cucina per non pensare che la merce in vendita sarà più che prelibata.

Ma non soltanto questa sarà l'attrattiva della festa. Ci sarà per gli amanti della zoologia un ricchissimo serraglio; ci sarà, meraviglia delle meraviglie, un apparato più perfetto del fonografo pur essendo privo di dischi; ci sarà un teatro di varietà, il cui vario e attraente programma potrebbe far morire d'invidia qualunque impresario americano.

E vi saranno ancora molte cose; ma i cittadini potranno godersele... in natura stasera, perchè il comitato si è accordato con l'Elettrovia perchè il servizio tramviario venga intensificato e protratto fino a festa finita, e sensibilmente ridotto (andata e ritorno corone 1.20).

Va da sè che i biglietti acquistati per la festa di venerdì scorso, che fu sospesa, sono valevoli per stasera.

Congressi e convegni sociali. Oggi il Circolo familiare «Diana» darà una festa di ballo dalle 5 alle 10 pom. nella sala Nichetto a Montebello, e domani, nella medesima sala, un convegno di danza dalle 8 alle 10 pom.

★ Il Club familiare «Vittoria» terrà oggi un festino di danza nella sala della trattoria «Ai Soci» a S. Giovanni, che si terrà dalle 5 alle 9.30 pom.

★ Il Circolo «Rosa» terrà questa sera dalle 4 alle 9 una riunione di danza nella sala Tersicore, Chiozza 7.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose, osservate nel nostro Comune, si rileva che dal 19 al 26 corr. furono denunciati 10 casi di pertosse, 3 di febbre tifoidea, 3 di difterite e croup, 3 di scarlattina e 2 di morbillo. Morirono 2 di febbre tifoidea, 2 di pertosse e 1 di difterite e croup.

Gite per mare. Oltre a quelle ieri annunciate, si faranno oggi le seguenti gite per mare:

per Miramar col piroscafo «Miramar»; partenze da Trieste alle 9.30 ant., 3, 4.30, 6.35 e 8.5 pom.; ritorno da Miramar alle 3.35 pom.; da Grignano alle 12.30, 6, 7.30 e 9.30 pom.;

per Muggia coi piroscafi municipali muggesani; partenze da Trieste alle 8, 8.30, 9.20, 10.5, 11 ant., 12 mer., 2.30, 3, 3.50, 4.15, 5.25, 7.15, 7.45, 8.30 e 9.15 pom.; partenze da Muggia alle 6.45, 7.5, 7.30, 9, 10, 10.45 ant., 12 mer., 1.30, 3.15, 3.40, 4.50, 6.45, 7.15, 8 e 8.45 pom.;

per Punta Sottile coi piroscafi muggesani partenze alle 8.5, 9.15, 10.30 ant., 3.5, 4.20, 6.10 pom.; partenze da Punta Sottile alle 8.40, 9.50 ant., 12.30, 3.40, 5.30 e 8 pom.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà martedì in vendita gli oggetti preziosi della Gestione N. 132, assunti nel mese di novembre a biglietto celeste, e precisamente: dal N. 165.400 al N. 167.400.

Uno scontro fra due carrozzoni del tram

sulla strada di Barcola

Ieri alle una e mezzo del pomeriggio, sulla strada di Barcola, e precisamente dinanzi alla ex-villa «Argia» ora «Eremitage», è avvenuto fra due carrozzoni del tram uno scontro che fortunatamente non ebbe serie conseguenze.

Da Barcola veniva verso città un treno composto dalla vettura motrice N. 138 e da un carrozzone rimorchio: vettura e rimorchio erano zeppi di persone, in gran parte bagnanti.

Mentre la vettura stava per prendere la forte curva che si trova presso all'ingresso della villa, il frenatore si vide comparire improvvisamente dinanzi un altro carrozzone del tramwai, e cioè la vettura motrice N. 119 seguita da un rimorchio. Intravvedendo il pericolo, il conduttore del treno N. 138 chiuse tosto i freni; altrettanto fece quello del treno N. 119, ma causa la breve distanza che separava i due convogli, non fu possibile evitare lo scontro.

Le persone che si trovavano nell'interno dei carrozzoni sentirono un urto violento e si videro ad un tratto - specie quelle che avevano preso posto nei rimorchi - gettate addosso le une alle altre, mentre risonava sinistro un forte tintinnio di vetri infranti. Fu un momento di generale spavento, un gridìo confuso frammisto ad esclamazioni di paura. Mentre i pochi contusi si passavano le mani sulle lesioni riportate, gli altri discendevano dalle vetture per dare aiuto ad un vecchio signore che dall'urto era stato sbalzato sulla via dalla piattaforma posteriore del rimorchio del treno N. 138, dove si trovava con alcuni amici.

Il disgraziato, che si seppe poi essere il sig. Augusto Levi, abitante a Barcola, fu sollevato da terra e in attesa di una vettura che lo portò poi alla sua abitazione, fu fatto segno a tutte le attenzioni e le cure possibili. Aveva riportato parecchie contusioni in più parti del corpo.

Un altro signore, che riportò una leggera contusione al ginocchio destro, non appena si fu rimesso dalla paura, riprese zoppicando la via della città.

Due altri feriti invece dovettero ricorrere alla Stazione centrale di soccorso.

L'uno, Matteo Suiz, di 79 anni, contadino, da Prosecco e colà abitante al N. 81, aveva riportato una contusione allo sterno, e la signora Antonietta Cerin, di 24 anni, artista di canto, che fa parte della compagnia che attualmente agisce al teatro «Excelsior» di Barcola, una contusione alla mano sinistra.

Circa le cause dell'incidente, la Direzione dell'ufficio tecnico della Società triestina tramway, alla quale ci siamo rivolti per informazioni, ci dichiarò che la colpa va ascritta al fattorino del treno proveniente dalla città, che giunto allo scambio precedente la pericolosa curva, non attese il passaggio del treno proveniente da Barcola, ma dando fiato al fischietto avvisò il frenatore che poteva continuare la corsa.

Oltre a quasi tutti i vetri dei carrozzoni che andarono infranti, fu danneggiata alquanto gravemente la piattaforma anteriore del treno N. 138, mentre quella del N. 119 rimase quasi intatta.

Compiuti i rilievi di legge da parte delle autorità del rione, i due treni furono rimorchiati nella rimessa e il fattorino sul quale ricade la responsabilità dello scontro fu tosto sospeso dal servizio.

Un nostro «reporter» ebbe iersera occasione di parlare con la signora Cerin, la quale era ancora in preda a viva eccitazione nervosa più per lo spavento provato che per il dolore che le cagionava la contusione riportata.

— Ritornavamo da Barcola - disse la signora. — Si stava ragionando di cose nostre, quando improvvisamente udii un tremendo cozzo e un tintinnìo di vetri infranti. Contemporaneamente sentii un acuto dolore alla mano. Tutti si misero a gridare e a scappar giù dalla vettura all'impazzata. La nostra vettura aveva dato di cozzo contro un'altra. Mai, che io ricordi, provai uno spavento simile e dico davvero che questo mi resterà impresso per lungo tempo nella memoria.

Inutile dire che la notizia dello scontro si propagò rapidamente in città, destando anche un certo allarme, perchè passando di bocca in bocca aveva assunto proporzioni quali la cronaca oggi fortunatamente non ha da registrare.

Morte improvvisa. Francesco Sponza, di 43 anni, fuochista, fu colto ieri nel meriggio nella propria abitazione in via delle Beccherie N. 9, da malore improvviso e cadde riverso. Un medico dell'«Igea», chiamato sul luogo, non potè fare altro che constatarne la morte avvenuta probabilmente per rottura d'aneurisma. Il cadavere, per desiderio dei famiiliari, rimase a casa.

Suicidio. Antonia Moraro, di 26 anni, maritata con prole, per dispiaceri famiiliari volle ieri orbare le sue tenere bambine del suo affetto. Verso le 2 pom., nella sua abitazione al vicolo S. Fortunato N. 13, bevette dell'acido fenico in una dose molto forte. Quando il marito venne a casa, la trovò stesa sull'impiantito dell'andito, già rantolante. Fu telefonato subito alla Guardia medica. Un dottore accorse in automobile e invano tentò di praticare all'infelice il lavacro dello stomaco: la sonda ormai non passava più. Fattele alcune iniezioni, la inviò subito all'Ospedale, ove ella fu accolta, «in extremis», nel secondo riparto. Le fu data la estrema unzione e dopo sei ore d'inaudite sofferenze, alle 8.15 l'infelice spirava senza aver ripreso conoscenza.

Una prestaservizi che ruba. Il signor Costantino Cassab, abitante nella propria villa in via Domenico Rossetti N. 67, constatava giorni fa che da un grande cassone nel quale custodiva una rilevante quantità d'indumenti e di biancheria, erano spariti parecchi capi di vestiario. Il danneggiato denunciò la cosa al commissariato del quartiere dove aggiunse di aver concentrato i suoi sospetti sulla sua prestaservizi Anna Spiller, di 21 anni, abitante in via Media N. 22. Alcuni agenti si recarono immediatamente in casa della giovane e, fatta una perquisizione, trovarono nei cassetti di un armadio parecchi degli effetti rubati al signor Cassab. La roba, che secondo il danneggiato avrebbe il valore di circa 200 corone, fu sequestrata e la colpevole fu condotta al commissariato. Colà ella dichiarò che gli effetti le erano stati regalati da una figliuoletta del signor Cassab, ragazzina di 10 anni. Non le prestarono fede ed ora si trova in gattabuia.

Lo scontro fra un motoscafo e una barchetta. Ierinotte alle 2, a circa 100 metri dalla riva n. 5, del nuovo Punto franco, Gioachino Delise e un suo amico stavano pescando in una barchetta. Ad un tratto si videro venire incontro una massa con due lumicini, gridarono, ma era troppo tardi: la massa, ch'era la lancia a benzina n. 4 della finanza, tagliò netta in due la barchetta e i due uomini finirono in mare. Furono però subito salvati da quelli che si trovavano nella lancia e portati a terra. Il Delise si è appellato alla Capitaneria di porto per il risarcimento dei danni subiti.

Ordigni ladreschi e falsa qualifica. Nella sera del 24 corr., una guardia di p. s. che perlustrava in via dell'Istria, s'imbattè in un giovanotto e notò che questo, appena l'ebbe scorta, si chinò presso un cespuglio e vi gettò dietro un pacco che teneva in mano. Insospettito, il funzionario arrestò lo sconosciuto e quindi lo indusse a riprendersi l'involto misterioso. Alla sezione di p. s. del quartiere si constatò che nel pacco c'erano alcuni ordigni ladreschi. L'individuo il quale negò recisamente che il pacco gli fosse appartenuto, si qualificò per Guglielmo Sabadini, di 25 anni, bracciante, da Trieste, abitante in via del Farneto N. 5. Fu imprigionato.

All'indomani però, il commissario incaricò un agente di recarsi nell'abitazione del Sabadini a farci una perquisizione; in via del Farneto N. 5? Ma colà nessuno aveva mai udito nominare l'arrestato. Appreso un tanto, al commissario venne il sospetto che oltre all'indirizzo, il briccone si fosse anche qualificato falsamente e fece fare delle indagini. Da queste risultò che il bracciante si chiamava invece Giuseppe D'Andri e che non aveva una stabile dimora.

Le furie di un bracciante. Giovanni R., di 42 anni, bracciante, abitante in via Gatteri, rincasò ieri a mezzogiorno alquanto eccitato. Alla moglie che gli domandava il motivo di questa sua eccitazione il R. rispose con male parole e poi dato di piglio ad una sedia, cominciò a fare il diavolo a quattro. Spezzò piatti, vetrami e suppellettili di casa minacciando il finimondo. Fu telefonato all'infermeria Treves, e il signor Gino recatosi sul posto trovò il R. che si era già calmato. Ad ogni buon conto pensò di far bene accompagnandolo all'Ospedale; più tardi però fu rilasciato.

L'audacia di una donna. Il marinaio Natale Drabic, passava l'altra sera per la via di Crosada, quando sentì una mano entrargli tranquillamente in saccoccia ove teneva il portamonete contenente corone 16.16. Si volse di scatto e vide una ragazza che con altre faceva l'atto di allontanarsi. La prese non tanto delicatamente per il collo e la portò al posto di polizia in via Muda vecchia. Perquisita non le fu trovato indosso il portamonete che certamente era stato passato a un'altra delle ragazze. La donna, qualificatasi per Giulia Silice, da Slatina, d'anni 29, abitante in una di quelle case in androna Marinella N. 12, negò recisamente quello che le si imputava. Finì tuttavia in prigione.

Sparano agli uccelli e feriscono un uomo. Ieri poco dopo il mezzodì il bracciante Antonio Sibert, di 46 anni, abitante in via S. Zenone N. 13, se ne stava lavorando nel piazzale dei legnami sotto Servola, quando si intese un acuto dolore all'arco costale sinistro. Si volse e vide a circa 30 metri da lui due ragazzi che fuggivano a gambe levate; uno di loro teneva in mano una rivoltella. Essi tirarono

COMUNICATI*)

Cassa Distrettuale per ammalati

TRIESTE.

E' aperto il concorso ad un posto di **medico rionale** della Cassa, alle condizioni stabilite nella Prammatica di servizio per i medici della stessa.

Per informazioni rivolgersi alla **Direzione della Cassa.**

E' aperto il concorso al posto di **medico dirigente** il laboratorio clinico della Cassa distrettuale per ammalati.

Emolumento annuo cor. 2500.

Per informazioni rivolgersi alla **Direzione della Cassa.**

Presidente: **E Chiussi.**

La sottoscritta ditta porta a pubblica notizia che essa ha presentato in data odierna al N. d'affari U V 877/13 del locale Giudizio distrettuale in affari penali **querela per lesione d'onore** contro gli autori della infondata notizia che essa ditta abbia sospeso i pagamenti, notizia già smentita in via ufficiale dalla locale spettabile Direzione di Borsa e dalla locale spettabile Associazione tra gli interessati nel commercio degli zuccheri.

La ditta
Umberto Viterbo & Co.
Trieste, li 26 luglio 1913

AVVISO.

Sono da vendersi le merci **(chincaglie e giocattoli), mobili ed utensili** di proprietà della massa concursuale ARTURO MORTERRA, esistenti nel magazzino di **Via delle Acque N. 7.**

La vendita si fa in un lotto verso cassa pronta, non sotto il prezzo di stima di cor. 9647.32.

Chi intende riflettervi deve far pervenire in busta chiusa al sottoscritto amministratore della M. C. al più tardi entro il 1.o agosto p. v. la propria offerta, impegnativa per l'offerente fino a tutto l'8 agosto p. v., assieme ad un vadio di cor. 1000.

La massa non si vincola ad accettare nessuna delle offerte che le venissero fatte.

Per l'esame della merce e l'ispezione delle condizioni di vendita rivolgersi alla cancelleria del sottoscritto.

Avv. Dott. UGO TREVISINI.
Via Nuova 11.

LINEA TRIESTE - MIRAMAR - GRIGNANO
Piroscafo Salone „Miramar"

A scanso d'inconvenienti e malintesi si rende noto al P. T. Pubblico viaggiante che nulla di comune abbiamo con il piroscafo «Volosca», armatrice una società slovena, percorrente la linea Trieste-Grignano. Essendo la sottoscritta un'impresa cittadina, osa sperare l'appoggio di questa spettabile cittadinanza.

IMPRESA TRIESTINA CALAFATI.

STOLLWERCK
Caramelle al latte
nutrienti - saporite
5 pezzi centesimi 10
originali soltanto con il nome
„STOLLWERCK"
su ogni singolo dolce!

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Impiegato

magazziniere venticinquenne, ottime referenze, desidera occuparsi presso seria Ditta. Scrivere „Prina" Vicolo S. Carlo 6, Milano.

CERCASI
serio rappresentante
che dovrebbe visitare ditte industriali. Nessun campionario, buon guadagno.
Offerte sub „Bisherige Tätigkeit 6538" indirizzare all'Ufficio annunzi Rudolf Mosse, Vienna I.

Signora della migliore società offresi quale dama di ricevimento in un sanatorio, dama compagnia, e infermiera (lavori leggeri) presso ammalati impazienti, quale dama compagnia presso persona singola, anche presso bambino malaticcio od orfano di madre. È di aspetto simpaticissimo ed aspira ad un posto di fiducia, è raccomandata da un medico insigne, sana ed assolutamente fidata. Desiderando, è disposta ad inviare fotografia. Scrivere sub „Frau K. L. 759" all'Ufficio annunzi Kienreich, Graz.

Cercasi prontamente per Vienna
Signorina impiegata
che conosca perfettamente le lingue italiana e tedesca ed abbia 1-2 anni di pratica di scrittoio. Deve essere a modo ed amante dell'ordine ed avere una bella calligrafia. Offerte indicando pretese, indirizzare sub «Fleissig und verlässlich 462» all'Ufficio annunzi M. Dukes Nachf. A. G., Vienna I-1, Wollzeile 9.

Il celerissimo ed elegante piroscafo salone
„MIRAMAR"
unico concessionato d'approdare nel porto di Miramar, intraprenderà OGGI le seguenti corse, tempo permettendo:
PARTENZA DA TRIESTE: alle ore 9.30 ant., 3.—, 4.30, 6.35 e 8.05 pom.
PARTENZA DA MIRAMAR: alle ore 3.35.
PARTENZA DA GRIGNANO: alle ore 12.30, 6.—, 7.30 e 9.30 pom.
(Da non confondersi con altro piroscafo, che non approda a Miramar).
IMPRESA TRIESTINA CALAFATI

L'UFFICIO DELLA DITTA
G. M. De Amicis
e le Agenzie
delle Società di Navigazione
„MARITTIMA ITALIANA"
- e -
„Compagnia Transatlantica" di Barcellona
col 28 Luglio si sono traslocati in
Via G. Rossini N. 10, I piano

La Filiale in Carinzia di un Istituto di Credito
cerca impiegato di banca
con uno, due anni di pratica, bella calligrafia e conoscenza perfetta delle lingue italiana e tedesca. Preferito chi abbia assolto accademia di commercio o scuola media.
Dirigere offerte indicando pretese di stipendio sub „C. S. V." al „Piccolo."

Stabile di rendita
allestimento signorile, libero imposte, ottima posizione città,
VENDESI
prezzo Cor. 92,000.— **saldo** cassa versarsi **Cor. 16,000.—** rendono **12 % netto** appar documenti.
Offerte sub „Lucrosa occasione" al „Piccolo".

Ditta in Articoli tecnici **CERCA** per una sua filiale a Trieste
GIOVANE, BRAVO IMPIEGATO
che conosca le lingue **italiana** e **tedesca**. Trattasi di posto di fiducia. Preferito se pratico del ramo e versato nella manipolazione del magazzino.
Offerte di proprio pugno nelle due lingue, indirizzare sub: „W. H. 611" all'Ufficio annunzi **Rudolf Mosse, Vienna I.**

RINOMATA FABBRICA RAMO COSTRUZIONI
CERCA RAPPRESENTANTE, rispettivamente **VENDITORE ESCLUSIVO**
per i suoi prodotti specialità, di grande reddito. Tratterebbesi anche dell'esportazione.
Offerte sub „P. L. 2926" indirizzare a Rudolf Mosse, Praga, Graben 6.

8 giorni a prova.
Spedizione a chiunque verso rivalsa, con garanzia per 3 anni:

	Corone
Orologio amer. di nichelio	2.80
Orologio Roskopf brevet.	3.—
Orologio americ. di goldin	3.50
Orologio Roskopf ferrovieri	4.—
Orologio Roskopf con doppia callotta	4.50
Orologio piatto di acciaio	5.—
Orologio imitazione argento, con doppia callotta	6.—
Orologio d'oro 14 carati	18.—
Orologio Omega originale	20.—
Sveglia fosforescente a radio	4.—
Sveglia con 2 campanelle, fosforescente a radio	5.—

	Corone
Sveglia con 4 campanelle, fosforescente a radio	6.—
Sveglia fosforescente a radio, con musica	8.—
Orologio a pendolo, alto 75 cm	8.—
Orologio a pendolo con soneria per le ore	10.—
Orologio a pendolo con sveglia e soneria ore	14.—
Orologio rotondo, con sveglia	6.—
Sveglie solite	2.—

Garanzia scritta per tre anni. Spedizione verso rivalsa.
Max Böhnel
Vienna IV, Margarethenstr. 27-52.
Prezzo corrente con prezzi originali di fabbrica, gratis.

agli uccelli e disgraziatamente avevano colpito il Sibert. Questo si recò al più vicino scrittoio ove comunicò la cosa. Si telefonò alla Guardia medica e il dottore accorso constatò che il proiettile non era entrato in cavità. Dopo le prime cure, con l'automobile lo condussa all'Ospedale ove però il Sibert non volle rimanere.

Visto che non si trattava di caso grave, gli fu concesso di tornare a casa.

Il bel sistema di un marittimo. - Arresto. Il marittimo Tommaso Prostra, di 34 anni, della provincia di Zara, più furbo dei suoi colleghi, aveva trovato il modo di sbarcare il lunario senza esporsi continuamente ai varii e tanto terribili pericoli della navigazione. Ecco il suo metodo: Egli saliva su un piroscafo cui mancavano due o tre giorni alla partenza e si faceva assumere in servizio in qualità di fuochista, sotto il falso nome di Michele Maicevich. Il giorno seguente il brav'uomo si recava dal capitano:

— Capitano, doman se parti....

— Te dispiasi?

— No, capitano, ma per dirla s'cieta mi go bisogno de soldi: go de comprar biancheria, vestiti de bordo e go le scarsele svode.

E il capitano, ritenendo di aver da fare con un galantuomo, apriva la cassa di bordo e versava al.... «povareto» un'antecipazione sulla mercede. Intascato il denaro, il bravo «mali» si allontanava da bordo per non lasciarsi più vedere. Con tale sistema, il buon Tommaso riuscì a truffare parecchi capitani. Questi denunciarono la cosa al Capitanato di porto e, questo, a sua volta, trasmise le denuncie alla polizia. Di rintracciare il briccone fu incaricato l'agente di p. s. Kramer, il quale, appreso ierlaltro che il suo uomo si era imbarcato sul piroscafo «Sarajevo» si recò.... a fargli visita. Il funzionario salì a bordo proprio nel momento in cui, intascata la solita antecipazione sul lavoro che mai più avrebbe eseguito, il Prostra stava per andarsene. Lo arrestò.

Un violento assalto nervoso in carcere. Ieri alle 5.30 pom., certo Antonio Segato, di 28 anni, detenuto nelle carceri di via Tigor, venne colto da un violento assalto nervoso e cominciò a bastonare i suoi compagni di cella. Questi dovettero saltargli addosso e soltanto grazie all'intervento di alcuni guardiani fu possibile di domarlo e legarlo con delle corde. Chiamato un dottore dell'«Igea», questi fece al Segato alcune iniezioni e poi messogli il corpetto di sicurezza perchè si dibatteva sempre più, lo fece trasportare all'Ospedale, ove fu accolto nelle sale d'osservazione.

Il Segato si trovava in arresto istruttorio.

Per patema d'animo. Natalia C., di 18 anni, abitante al quarto piano di una casa di via Nuova, ieri mattina, in preda a grave eccitazione prodottale dalla morte di un suo congiunto, voleva tentare di por fine ai propri giorni gettandosi dalla finestra. Il tragico tentativo fu, fortunatamente, frustrato in tempo: i suoi famigliari che la vigilavano continuamente riuscirono ad afferrarla quando già la disgraziata giovane salita sul davanzale della finestra stava per precipitarsi nel vuoto.

Nel dubbio che ella potesse rinnovare l'insano tentativo i familiari telefonarono all'infermeria Treves e il signor Gino provvide a che due infermieri si recassero sul luogoo. La C. fu da loro trasportata all'Ospedale.

Piccino ustionato da una pentola di latte bollente. Luca Umek, di 30 mesi, abitante a Draga N. 16, fu portato iersera al nostro Ospedale perchè essendosi rovesciata addosso una pentola di latte bollente, aveva riportato scottature alla faccia e in altre parti del corpo. Prestategli le cure più urgenti il medico d'ispezione voleva farlo portare nel riparto dermatologico, ma la mamma inteso che in tale caso essa non avrebbe potuto rimanergli accanto, volle riportarselo a casa.

Un oste colpito con bicchiere. Ieri sera l'oste Matteo Mimica, d'anni 22, abitante in via dell'Istria N. 14, si presentava alla Guardia medica con un ematoma al parietale sinistro. Era stato colpito da un suo avventore con un bicchiere per una differenza dello scotto. Raccontò che il suo feritore era ubriaco.

Per opera altrui. Giovanni Pirsch, di anni 48, abitante in via dell'Olmo N. 8, rivendugliolo, ieri si presentò alla Guardia medica con una ferita lacera al cubito destro e con un ematoma al vertice del capo. Raccontò d'esser stato bastonato da un tizio con il quale aveva trovato da dire.

Un energumeno. Giuseppe Sossich, di 23 anni, abitante a S. Maria Maddalena N. 190, fu arrestato l'altra sera in piazza Grande, ubriaco sfatto, e condotto all'ispettorato di via della Muda vecchia. Ieri mattina, però, si diede a commettere ogni sorta di eccessi: si lacerò completamente i pantaloni e le mutande e si dimenava come un forsennato. Fu perciò chiamato un medico dell'«Igea», il quale tentò invano di calmarlo praticandogli alcune iniezioni. Il Sossich fu ridotto all'impotenza a mezzo di cinghie di sicurezza, ed accompagnato dagli infermieri dell'«Igea» alle sale di osservazione del civico Ospitale.

Corrosioni. Albina Fabris, d'anni 18, sarta, abitante in via Fabio Severo N. 64, ieri, mentre maneggiava dell'acido fenico, si riversò sulla mano destra alcune gocce riportando corrosioni per le quali dovette ricorrere alla Guardia medica.

La grave caduta di un piccino. Ieri mattina il piccino Albino Schwab, d'anni uno, abitante in via Aldo Manuzio N. 4, stava movendo i primi passi da solo, quando un fratellino passando lo urtò in modo da farlo cadere, e cadendo il poverino si fratturò il femore sinistro. Venne portato all'ospedale ove fu accolto nel decimo riparto.

Caduto dalla bicicletta. Raimondo Treu, d'anni 20, abitante a S. Luigi N. 631, ieri cadendo da una bicicletta si produsse abrasioni alla mano e al ginocchio destro. Si recò a farsi medicare alla Stazione di soccorso.

Assalto febbrile. Giovanni F., di 33 anni, bracciante, abitante in via dei Moreri (Roiano), da alcuni giorni, travagliato da una malattia interna, era obbligato al letto e fatto segno alle più assidue cure da parte dei familiari che avevano avuto l'ordine dal medico curante di non lasciarlo un momento solo, specie quando era in preda alla febbre.

Quello che non accadde in tanti giorni, avvenne, purtroppo, ieri mattina. Verso le 5 nel momento in cui sua moglie era uscita dalla stanza, il disgraziato balzò dal letto e in camicia come era uscì sulle scale facendo i gradini a quattro a quattro. Non appena la moglie si accorse dell'accaduto, dette l'allarme, ma ogni incitamento da parte dei familiari perchè il disgraziato ritornasse nel suo letto fu inutile. Armatosi di un tridente il F. andava minacciando quanti tentavano di avventurarsi sul pianerottolo dove egli si trovava. Fu d'uopo l'intervento del signor Treves il quale avvisato telefonicamente si portò sul luogo con tre infermieri, che trasportarono il disgraziato all'Ospedale, ove egli fu accolto in una divisione medica.

Cadendo, Argia Schillan, di 12 anni, abitante in via del Broletto N. 6, riportò iersera la distorsione del piede destro; Ines Milic, di 60 anni, abitante in via Giovanni Boccaccio N. 10, riportò la distorsione del polso destro; Carlo Disman, di 24 anni, bracciante, abitante in via del Solitario N. 2, cadendo iersera al bagno alla Lanterna, si distorse la spalla destra.

Ebbero le cure opportune alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Ricorsero alla Guardia medica per lesioni riportate accidentalmente: Caterina Gatti, d'anni 15, giornaliera, abitante in Chiarbola superiore N. 150, per l'asportazione dell'unghia del medio sinistro; Rodolfo Helmeske, d'anni 30, meccanico, abitante in via della Concordia N. 5, per una ferita all'occipite; Mosè Masutti, d'anni 50, cameriere, abitante in via Pondares N. 3, per la distorsione del polso destro; Guido Fatur, di 14 anni, abitante in via P. Castaldi N. 21, per una ferita al piede destro; Vittore Marinetti, d'anni 24, caffettiere, abitante in via del Farneto N. 22, per una ferita al pollice destro; Angiolina Ianesich, d'anni 23, giornaliera, abitante in Guardiella N. 34, per una ferita al pollice destro.

Ricorsero all'«Igea»: Romeo Gionchetti, di anni 2½, abitante in via di Riborgo N. 19, per una contusione alla schiena; Francesco Luizzo, di 23 anni, abitante in via della Madonnina N. 12, per una ferita alla mano destra; Antonio Antonini, di 44 anni, abitante in via Kandler N. 2, per una contusione al mento; Giovanni Susich, di 36 anni, abitante a Prosecco N. 251, per una ferita all'indice sinistro; Francesco Litte, di 27 anni, abitante in via Madonna del mare N. 3, per una ferita al polso destro; Libero De Castro, di 20 anni, abitante in piazza Barbacan N. 4, per una ferita alla mano destra; Mario Zelli, di 16 mesi, abitante in androna Gusion N. 3, per una ferita al capo; Francesco Nullich, di 57 anni, abitante in via G. Gozzi N. 5, per una ferita alla palpebra superiore destra.

Corrispondenza aperta. *Numismatico.* Per uno studio approfondito sulla tecnica delle monete greche, veda Babelon, Traité des monnaies grecques et romaines, tomo I, Parigi, 1901. Per la distribuzione geografica, veda Head. Historia numorum: a Manual of greeck Numismatics, Oxford, 1887. Per nozioni pratiche: Ambrosoli, Monete greche, Milano, Hoepli, 1898. — *Monete.* Il peso di tolleranza del pezzo da venti corone è fissato a 6.74 grammi, quello del pezzo da dieci corone a 3.37 grammi. Le monete d'oro, che per l'ordinaria circolazione non hanno sofferto una diminuzione di questo peso, saranno accettate come di giusto peso in tutti i pagamenti dalle casse dello Stato ed altre casse pubbliche nonchè nel traffico privato. All'incontro le monete d'oro, che per lunga circolazione e logoramento hanno perduto tanto in peso da non raggiungere il peso di tolleranza, saranno ritirate per conto dello Stato onde rifonderle. A tale scopo simili monete corrose dovranno accettarsi sempre al loro intero valore nominale da tutte le casse dello Stato ed altre casse pubbliche e rimettersi all'i. r. Zecca principale in Vienna per mezzo dell'i. r. cassa centrale dello Stato in Vienna. — *Punto.* Cesiano è il nome antico della villa, derivato, a quanto si crede dalla famiglia latina Cesia, che possedeva in quei dintorni e nell'Istria numerosi predi. Di questa famiglia fu scoperta anche un'iscrizione. Il passo di Cesiano (m. 368) ha ad occidente il monte Tabor (m. 484) e ad oriente il monte Murato (Sidannik, m. 575). — *Ignorante.* Perchè in ferrovia si ha l'impressione che i fili telegrafici si innalzino e si abbassino alternativamente? Perchè i fili telegrafici fra i pali di sostegno non si mantengono rettilinei, ma formano una curva a convessità inferiore, percui vicino ai pali si vedono più alti e a metà distanza, tra un palo e l'altro, più bassi. — *Massaia.* Da persona del mestiere. — *Ai bagni.* Che cosa ci riveli la Sua lettera? Un mondo di cose e tutte gentili: Lei è una giovane signora dai folti capelli tizianeschi, nervosetta anzichenò, innamorata dell'eleganza e un pochino anche del «flirt». Una sola cosa ci permettiamo di non credere: Ch'Ella, cioè, senta tutta quell'antipatia, che si sforza di dimostrare scrivendo, per quel giovane signore che Le «fa la corte anche a base di fanfaluche». Abbia pazienza per quelle innocenti «boutades», pensi che si trovano ai bagni e che l'acqua è il luogo più adatto.... per darla da bere. — *Contrasto.* Lo studio del violino, istrumento non temperato è molto più difficile di quello del pianoforte. — *Pusterla.* Il tenore Cesa-Bianchi sta benissimo in voce. Cantò testè il «Lohengrin» al Colon di Buenos-Ayres. — *Turidu e Lola.* Il tenore Andreini è a Milano; canterà prossimamente l'«Isabeau» a Vicenza. Stracciari canta al Colon di Buenos-Ayres. Isabella De Frate era passata all'operetta, ma poi, dopo poco, è rientrata nell'arringo dell'opera seria. — *Lanterna.* Come sono finiti quei due cantanti concittadini? Il baritono Valle è morto da parecchi anni, e il tenore Collenz vive a Trieste, ritirato dal teatro. — *Pollaio.* Dalla descrizione ch'Ella ci dà dalla malattia dei Suoi polli dovrebbe trattarsi di difterite. Dopo i provvedimenti da Lei presi non Le resta che consultare un veterinario. — *Lettore, Gorizia.* Si, guardi la corrispondenza aperta di ieri. — *Nerone.* Prima di decidersi ad abbandonare la famiglia ci pensi su due volte. Certo è un deplorevole abuso quello di privarLa di tutto quanto Ella guadagna, più deplorevole ancora il contegno di Suo fratello. Parli chiaramente con la Sua mamma e se - ciò che ci pare impossibile - non riuscirà a farLe intender ragione, si rivolga all'ufficio comunale per la protezione dei minorenni (Palazzo municipale, III piano, porta 96) esponendo il suo caso senza esagerazioni. — *Sorelle afflitte.* Certo hanno fatto cosa sconveniente e pericolosa. Probabilmente quei giovanotti, in vena di scherzare, rideranno di Loro. Smettano tosto e facciano un po' di giudizio per non pentirsi poi. — *Tabacco.* Nessun impedimento; basta ch'Ella paghi il relativo dazio sull'ammontare del quale potrà avere informazioni al Museo commerciale. — *Ursus.* Si rivolga ad un'agenzia di viaggi. — *Ugo Foscolo.* 1) La Guardia medica possiede una propria vettura automobile. 2) Si un piccolo emolumento. — *M. Polese.* Per liberare le stanze dalle zanzare e simili insetti si adoperano i cosidetti piroconofobi che troverà in qualunque drogheria. — *Pirotecnico.* Guardi «Pirotecnia civile» di D. Antoni, pubblicato nel 1893. — *Assiduo lettore.* 1) Se Ella ci dirà quanto guadagna all'anno, quanti anni ha Sua moglie, a quanto ammontano i Suoi debiti e quali sieno le Sue intenzioni sul modo di pagarli ci potreme forse decidere di rispondere alla Sua prima domanda. 2) Quel numero è il numero progressivo del nostro giornale fino dall'epoca della sua fondazione. — *Giovane simpatico.* Trieste-Pordenone andata e ritorno validità otto giorni classe terza cor. 8.90, classe seconda cor. 13.75.

Lotto. Estrazione seguita ieri:
Linz 22 61 44 84 9

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 19.5, ore 2 pom. 24.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 762.2. Oggi: Alta marea 5.56 ant. e 4.01 pom. Bassa marea 10.52 ant. e —.— pom.

Ogni giorno una. Il venditore girovago:

— Avrei dei bellissimi giocattoli. Vuol comperare un bel giuoco di pazienza?

— Grazie, non mi occorre. Sono abbonato al telefono.

Grande, pur troppo, è il numero delle malattie muliebri. Molti disturbi verrebbero sopportati più facilmente se tutte le signore sapessero che questi malanni peggiorano sensibilmente con un'evacuazione irregolare! L'acqua purgativa naturale Francesco Giuseppe, generalmente conosciuta, rappresenta il miglior mezzo esperimentato per combattere la stitichezza. Mezzo, od un bicchiere intero di acqua purgativa Francesco Giuseppe, preso alla mattina prima di colazione, anche in casi di stitichezza invecchiata, regola istanta-

LIQUIDAZIONE!

Per cessazione di commercio
totale liquidazione della ditta in calzature

R. Neumann

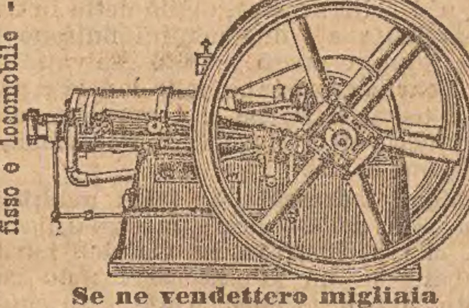
„ALLO STIVALONE"

TRIESTE - CORSO N. 29.

Tutti gli articoli esistenti vengono venduti sotto prezzo di fabbrica

Ognuno dovrebbe approfittare di questa rarissima occasione, perchè come è noto, la ditta commerciava esclusivamente in calzature di primissima qualità delle più accreditate fabbriche.

Un motore per voi!
IHACE, Motore a benzina
da 1-25 HP



Se ne vendettero migliaia in tutte le parti del mondo.
Specialmente adatto per agricoltura e per le piccole industrie.
Chiedere fiduciosi il prospetto alla
INTERNATIONAL HARVESTER COMPANY
Ges. m. b. H.
VIENNA II/1 a

500 Corone!! pago io, qualora il mio **„Unguento Ria"** per distruggere le radici, non vi fa scomparire senza dolore, in 3 giorni, i calli, gli occhi pollini e le callosità. Prezzo di un vasetto compreso la lettera di garanzia, Cor. 1. - **Kemeny, Kaschau I,** casella postale 12/94 (Ungheria). Deposito principale per l'Istria: Farmacia Sponza Trieste, Via Tor San Piero N. 10.

„IDEALE" è la corda di violino preferita da tutti i buoni violinisti. Innumerevoli attestati di lode. MI, LA, RE a cent. 80 Non tralasciare di provarle.
SPECIALITÀ ESCLUSIVA DELLO STABILIMENTO
C. SCHMIDL & C., TRIESTE
Si spediscono in Provincia franco di porto antecipato l'importo.

„OLLA" gomma mezzo sicuro massima garanzia. Vendesi in tutte le più importanti farmacie, nelle primarie drogherie e nei migliori negozi di generi affini di tutto il paese. Osservare il nome «O L L A» per non ricevere imitazioni di nessun pregio e spesso, come constatato legalmente, dannose alla salute. A rivenditori campioni gratuiti. • I Depositi «OLLA» si possono rilevare dagli affissi «OLLA».

RISPARMIATE DANARO!
IN CUCINA, INVECE DEL BURRO USATE L'UNICO SURROGATO DEL BURRO CHE COSTA LA METÀ: la
MARGARINA UNIKUM
di Blaimschein.
Vereinigte Margarine- und Butterfabriken, Vienna XIV

Compagnia Olandese di assicurazioni sulla vita
DIREZIONE CENTRALE:
Vienna I, Aspernplatz 1, palazzo proprio
Capitali assicurati per il 1912 circa 400 milioni. Riserve circa 116 milioni di Corone.
SUB DIREZIONE per Trieste, Goriziano, Istria e Dalmazia:
Trieste, Via Squero nuovo N. 7, p. II

M. CILLO
6 Via Ponterosso 6
ANGOLO VIA S. NICOLÒ
Stoffe di lana finissime da donna
BATISTE FRANCESI, SETERIE, GARZE, MERLI, APPLICAZIONE E MOLTI ALTRI ARTICOLI
A PREZZI DI REALE OCCASIONE perchè provenienti da un grande acquisto «en bloc»

RARA OCCASIONE METÀ PREZZO.

Per eliminare dal Deposito le seguenti marche di
DISCHI NUOVI:
Kaliope, Era, Favorite, Fonotipia, Columbia, Odeon, Jumbo, Pathé
si vendono da oggi in poi con lo sconto dal 40 al **50%**
Per le macchine parlanti delle stesse marche sconti eguali.
STABILIMENTO GRAFICO TRIESTINO
Trieste, Piazza della Borsa N. 13, I piano

Fatevi mandare subito quest'apparato!

Soltando la nostra ditta invia l'apparato 5 giorni a prova senza pagamento anticipato e senza conteggiare spese d'imballaggio

Non occorre che esponiate danaro. Noi spediamo l'apparato franco spese.

5 giorni a prova, insieme a 10 dischi Pathé scelti, doppi, del diametro di 29 cm., con 20 bellissimi pezzi di musica. Avete udito altre volte i dischi Pathé? **I dischi Pathé si sentono sempre volentieri, perchè contrariamente agli altri dischi antiquati, con l'ago, anche dopo usati per qualche anno, emettono un suono nitido come se fossero adoperati per la prima volta.** I dischi Pathé sono una marca mondiale e rappresentano **la più recente novità!**

I dischi non si consumano. Suona senza bisogno di cambiare gli aghi, a mezzo di una punta indistruttibile di zaffiro.

Questi apparati riproducono il canto ed il suono dei primissimi artisti, come Caruso, Slezak ecc. ed in casa propria sostituiscono completamente il teatro, i concerti e gli spettacoli di varietà. Due pezzi di musica costano Cor. 5.—, sono quindi i dischi più convenienti. Se tenete la nostra spedizione, non avete da pagare che **Corone 4.— mensili** o **13 centesimi al giorno.** *Spedizioni immediate*

Il nostro
MODELLO DI LUSSO
è il più perfetto apparato parlante, privo di tutti i difetti tecnici che finora si riscontravano in simili apparati. Invece del malpratico imbuto di latta, si trova internamente un congegno che conduce il suono oltre le gelosie di legno, suddivise in cinque parti, e che purifica la voce dal suono che si fonde col metallo. L'esteriore di questo apparato è di gran lusso e si presta per qualunque salotto; l'interno consta di una cassetta di legno di quercia delle dimensioni di 37×37×20 cm., con portelle lucidate, ornate con intagli e bottoni di bronzo; un motore che funziona senza far rumore, costruzione recentissima, un congegno regolatore ecc. Le portelle si possono spostare e regolare, così che ognuno può dare ai suoni la forza che più gli aggrada. Questo modello di lusso costa soltanto Cor. 50.—; se munito del diaframma da concerto, in alluminio, marcato personalmente dal capo ingegnere della fabbrica Pathé, viene venduto al puro prezzo di costo, senza aggiunta, per Corone 75.—. Cataloghi per più grandi apparati a richiesta.
Bial & Freund, Vienna VI-2
Ges. m. b. H. Mariahilferstrasse 103
Visitate i nostri locali di produzioni musicali

DITTA
Bial & Freund, Vienna VI-2,
G. m. b. H. Casella postale 441-10

Vi prego di inviarmi il vostro recentissimo grammofono di lusso, senza imbuto, con microfono da concerto originale Pathé, nonchè 20 pezzi di musica scelta, su 10 dischi Pathé della grandezza di 29 cm. **5 giorni a prova.** Se non rispedisco l'apparato franco di spese entro 5 giorni al vostro indirizzo, Vi pagherò a pareggio dell'apparato compreso il diaframma da concerto, originale Pathé Cor. 75, più per 10 dischi doppi Pathé in ragione di **Cor. 4** mensili, decorribili dal termine di prova. Cor. 5 l'uno, L'apparato e il diaframma restano vostra proprietà sino al saldo completo.

*Nome e cognome*__________

Professione __________

*Luogo*__________

Data __________

*Via. Piazza*__________ *N.*_____

neamente la digestione. L'effetto è sicuro e mai accompagnato da disturbi. Il prof. dott. Gustavo Braun, presidente del riparto ginecologico dell'i. r. clinica universitaria di Vienna, scrive: «In casi di malattie muliebri io prescrivo spesso l'acqua purgativa naturale Francesco Giuseppe e sempre con risultato soddisfacente». Guardarsi dalle contraffazioni! Se in qualche località l'acqua purgativa originale Francesco Giuseppe non venisse venduta dai farmacisti o droghieri, rivolgersi alla Direzione delle Sorgenti Purgative Francesco Giuseppe, Budapest.

TEATRI

Eden. Ecco il programma di quest'oggi: «Caccia alle giraffe», quadro istruttivo, dal vero; «Vendetta di lupo solitario», dramma il cui soggetto si svolge nell'India e la farsa «Tartufini assaggiatore di vini». Questo programma verrà rappresentato solamente oggi e vi sono ammessi anche i ragazzi. Le rappresentazioni principieranno alle 3.30.

Minimo. Dopo la nuova commedia satirica in un atto «La ricerca della verità» recitatasi ieri, il numerosissimo pubblico richiamò gli esecutori tre volte al proscenio. Questa la cronaca. In quanto al valore della satira.... ecco: l'autore vuol insegnare che la verità è meglio non dirla. Perciò, per questa volta seguiamo il suo precetto.

Oggi «Accidenti all'etichetta!» Quanto prima serata d'onore di Vittorio Bratti.

Excelsior di Barcola. Per imprevedute circostanze la prima rappresentazione della nuova operetta «Ivonne» del m.o Ranzato venne sospesa all'ultimo momento e rimandata a lunedì sera 28 corr. Si ripiegò con «Conte di Lussemburgo», che fruttò applausi alla Cerin, che volle cantare benchè sofferente per la ferita riportata al braccio nello scontro tramviario di ieri mattina. Applauditi l'Almansi e il Petroni nonchè gli altri esecutori. La terrazza dell'«Excelsior» era affollata.

Oggi, domenica, due rappresentazioni: alle 5 pom.: «Il conte di Lussemburgo»; alle 8.30: «I milioni di Miss Baden rimasti in Inghilterra».

SPETTACOLI D'OGGI.

TEATRO FENICE. Ore 5 e 8.30. Spettacolo cinematografico. «Promessi sposi».

TEATRO EXCELSIOR. Barcola. Ore 5. «Il conte di Lussemburgo». Ore 8.30. «I milioni di Miss Baden rimasti in Inghilterra».

EDEN. Ore 8.30-11. Cinema Varietà.

CAFFE' NUOVA YORK. 7-12. Concerto militare.

CAFFE' EXCELSIOR PALACE HOTEL. 5—12. Concerto orch. sotto la dir. Lazare.

TRIBUNALI

(Giudizio distr. penale di Trieste)

Gli anfibii. - „Porchi de italianazzi" Il patrocinatore dimette il mandato

— Margherita, Palmira, Anita, Maria, Andrea Cumero; Luigia, Angelica, Aurelio, Francesco Guarniani....

Come l'usciere scande, stentoreamente, i nomi dei chiamati, la falange di questi invade la salotta della IV sezione. Femminelle belline e ben vestite, ravviate con cura e pettorute, le madri più raccolte e più serie, uno dei padri vestito inappuntabilmente di nero con lo sparato candido inamidato, gli altri due uomini più alla buona. Entrati, si dividono nei due partiti; le donne, ammonite, procurano di star zitto: tuttavia, serpeggia il mormorio, come un ronzare insistente.

La famiglia Cumero, degnamente rappresentata da tutti i suoi membri, ha querelata la famiglia Guarniani per la consueta lesion d'onore, strascico giudiziario della immancabile, preceduta battaglia.

Ma questa fu bellina davvero!

Figuratevi che Francesco e Luigia, con i figli Francesco (ventitreenne) e Angelica, dopo aver indugiato sul portone di casa (in via dei Lavoratori) a prendere il fresco, fino alle 11 di notte, rincasino per riposare e non possano aver pace da quelle «indemoniate» del piano superiore che strillano e pestano e chiassano come fosse giorno!

Il vecchio Francesco, tuttavia, avrebbe finto di non udire; Aurelio volle dare il colpettino di monito al soffitto. Quelle di su, motteggiando, risposero con un segnale uguale, come a dire d'aver compreso e... fecero peggio di prima.

Nuovo consiglio di Francesco a lasciar correre... Ma l'incentivo delle due donne doveva, naturalmente, provocare la gustosissima chiassata notturna.

Figuratevi ancora: sui rispettivi pianerottoli delle scale, protese l'una verso l'altra le due famiglie a scambiarsi invettive e paroloni salaci. Quante se ne dissero! Le altre inquiline della casa, destate nel sonno, levate su, rinfagottate in fretta e affacciatesi alle porte dicono d'averne intese assai, e così belline!...

Il giudice, aperto il dibattimento, tenta - come il solito - di comporre le parti. Le due famiglie si raccolgono a consiglio, e poi ad otto voci rispondono:

— Nossignor.

E i denuncianti soggiungono:

— Xe tropo grave! Disonorarne su le publiche scale! Sia fata giustizia!

Giud.: Lei, Aurelio è accusato, anzitutto, d'aver minacciato le signorine, esprimendosi «Voio far sangue! Ve voio sbregar la panza, schifose!»

— Questo no xe vero.

— D'averle offese, all'infinito con tutte le parole qui elencate...

— Oh, tante po' no! Ghe go dito «stomigose» ghe go dito, comparmesso, «v....», ma no «mantenute»...

— E alla madre: «Ti vergognite! Insegnighe la creanza a quele... de tue fie!»-...

— Ah cussì no! Ghe go averti che la ghe insegni la creanza, gnente altro.

— E poi, la più grave, quella percui massimamente lei fu denunciato: «Porche de italianazze!»?...

— No, questa no posso aver dito.

— Lo credo anch'io! Poi ch'è italiano anche lei!

— No, no son italian; mi son de Farra, furlan austriaco e socialista!

Gli altri accusati, non si riconoscono colpevoli delle stesse accuse.

Le testi Maria Luser, Maria Bertetich e Giuseppina Zorn, confermano d'aver intese le offese, le minaccie, e specialmente la frase «Porche de italianazze» espressa dall'accusato Aurelio Guarniani. La Zorn aggiunge, anzi, d'ave rudito «porche voi e quei s'ciavi vizini!»

— Chi sono?

— Mi e la mia fameia.

L'Aurelio vorrebbe ancora contestare i testi su questi due punti; il patrocinatore dei querelanti biasima aspramente il malvezzo di una parte più ignorante del nostro popolo, di offendere con quella frase sciocca e infame, i connazionali del regno; e il difensore dell'Aurelio, protestando pur esso, depone il suo mandato.

Gli accusati quindi, per venire a un accomodamento, deplorano le offese che dichiarano infondate.

Su di che, i querelanti ritirano la denuncia. Come se ne vanno, il querelante Andrea Cumero ferma un'ultima volta gli accusati e li ammonisce:

— Oh intendemose! La prima parola che sento, ricoro qua de novo.

* Giud. distr. dott Segnian; patrocin. dei querelanti il dott. Matosel; difens. il dott. Gius.

La terribile „cotta" d'un implacabile Otello

Il signor R. D., impiegato rispettabilissimo del resto, ad onta dei suoi quarantadue anni, si prese una terribile cotta d'amore.

Veramente (a suo onore) la medesima fu pigliata ben dodici anni fa, quand'egli sembrava ancora un ragazzo e la cosa poteva essergli perdonata.

La fortunata beltà, che risponde al dol-
La fortunata beltà, che risponde al dolce nome d'Irma, per quanto formalmente spolutare le pazienti virtù di lui ma trovò tempo, e spazio nel cuore, per altra non meno «attempata» ma certo meno seria «simpatia».

Questo è almeno il termine che usò ella medesima quando l'implacabile Otello, messala con le spalle al muro, le chiese una confessione.

Come si vede la confessione venne e fu... atroce; effetto immediato: una sfida cavalleresca con tutte le regole al fortunato e pingue rivale.

Questi, però, non ne volle sapere; l'Otello perdette la sua calma abituale, così elegante in lui, e arrivò fino ad offendere la sua vecchia.... «pardon!», «ex» amatrice e la madre di lei.

Le quali, per liberarsene una buona volta, querelarono quel signore al Giudizio distrettuale.

Ed ecco com'egli, pietosamente, rifà la sua storia:

— Erano dieci anni ch'io amoreggiavo, corrisposto, con lei. Ella mi s'era mostrata sempre buona, onesta, brava. Da ultimo mi parve che mi trascurasse. Inoltre avevo inteso qualche voce maligna. Gliene chiesi ragione: «Confessami: tu hai qualche cosa con il procuratore della ditta ove sei impiegata! Bada che stavolta egli non mi sfugge». Irma impallidì e supplicò: «No, per l'amor di Dio! Che cosa dici? Egli ha famiglia». Infatti osservo che quel signore è ammogliato.

Io la pedinavo sempre: un giorno la vidi uscir sola, ed era insolita. Mi ripugnò seguirla, ma le chiesi poi ove fosse stata. Mi rispose: «Da mio zio, a stornare un invito a pranzo». Non le credetti; incontrai la zia e chiesi a questa qualche cosa. A lei Irma aveva detto d'essere stata a vedere un taglio di vestito. La bugia era evidente: i miei sospetti crebbero.

Indagando ancora, però, seppi ch'ella era stata con una sua collega d'ufficio, a farle la guardia, mentre quella se la intendeva con un signore ammogliato. La rimproverai aspramente: «Tu ch'eri così fiera, t'adatti a far di queste cose? Devi aver molti obblighi verso colei!...». Ella mi pregò: «Sì, ho fatto male, perdonami!».

Un altro giorno, di domenica, la vidi uscir pure sola per tempissimo; ella stessa poi mi confessò d'essere stata dal procuratore.

Le dissi allora che quella situazione doveva finire: e minacciai d'andare a Roiano, dal suo procuratore, a schiaffeggiarlo. Ella mi rattenne ancora: «No, non andarci!». Io le risposi ch'era necessario ch'ella si trovasse un altro impiego; intervenne sua madre, dicendo: «Gnanca per sogno! Là la sta benon, e noi gavemo bisogno de soldi». Le dissi risolutamente, allora: «O non vai più laggiù o nascon disgrazie!».

Ella cercò chetarmi: non facessi scandali: se ne sarebbe andata più tardi, trovando una scusa; per intanto mi prometteva di non badare più al procuratore. Volli che lo giurasse su una sacra reliquia: l'ultima lettera d'un suo cugino che, per amore di lei, s'uccise otto o dieci anni fa. Ella nicchiò, pianse, poi costrettavi, giurò.

Un'altra sera, passeggiando sotto la sua casa, la vidi uscir pure sola. La fermai e le chiesi ove andasse. Mi rispose: «Al concerto Marteaux: vado a prender mio fratello e mia cognata e m'accompagnerò con loro». Le credetti, pure andai a gironzare nei pressi della «Filarmonica», all'ora che doveva finire il concerto: la vidi uscire col fratello, seguita a breve distanza dal suo procuratore. Il giorno dopo la rimproverai, esprimendomi: «Quell'assassino che m'ha portata via la mia sposa». Ella rispose: «Lui non ha colpa! Sono stata io...». Allora «persi lo ben dello intelletto» (sic!) e la afferrai così...

(Fa per ripetere l'atto; la signorina si ritira spaventata, rannicchiandosi nella sua poltrona).

Giud.: Capisco: lasci pur andare. E sia spiccio.

— Ecco; poi seppi ch'ella aveva accettati dei regali, e - incontrando una sua amica - me ne rammaricai: «E' incredibile come Irma abbia guastata la sua riputazione, si sia venduta per un anello. Se me lo avesse chiesto, gliene avrei dati dodici, a costo di rubarli!».

Uno dei giorni seguenti, trovatala per via, volli avvicinarla; sua madre mi coprì d'insulti, mi disse «mascalzone», e fu allora che risposi alla signora, trascendendo, «ruffiana».

L'accusatrice Irma, nega recisamente d'aver avute relazioni illecite con il proprio superiore d'ufficio. Narra come il suo ex-sposo si sia pure recato dal procuratore per sfidarlo a duello, ma che ne abbia avuto un rifiuto. Conferma d'essere stata offesa da «lui».

Due testi escusse, Vittoria G. e Maria C., confermano pure d'aver intese tutte le offese di denuncia. La G. anzi è colei a cui il D. si confidò circa i doni che la sposa sua accettava dal procuratore.

Questi, A. V., un omone robusto e bonario, dice:

— Un giorno «lui» el xe vignudo nel mio ufficio, el me ga domandado un colloquio e el me ga dito i sui sospeti. Mi ghe go domandà s'el bazila, s'el xe mato, che no xe vero gnente. Lui insisteva e anche el me ga proposto un duelo. Mi no go paura de lui e ghe lo go dito, ma no go volesto acetar. Lo stesso me guardavo: de «questioni manuali» so difenderme, ma de altro... La sa, el xe un esaltà e po' el iera assai ecitado.

— Ma presso di lei s'espresse offensivamente per la signorina.

— Sì, el ga dito che la xe una mantenuta, e che sua mama ghe fa la rufiana. Anzi mi le go ciamà a l'ordine, perchè in casa mia no tolero de quele bulade! El iera vignudo là co'l frustin che, come che la signorina me ga contà dopo, el voleva darme per el viso...

I testi citati sono esauriti; le parti, adesso, fanno alcune proposte; e il giudice, per assumere nuovi rilievi, proroga il dibattimento.

* Giud. distr. de Prati; patrocinatore della querelante il dott. Robba; dif. il dott. Zennaro.

NUOVO NEGOZIO MANIFATTURE

Succ. PIETRO TAVOLATO

Piazza Carlo Goldoni N. 1

(EDIFICIO DEL „PICCOLO")

ESSENDO PROSSIMA

LA

FINE DI STAGIONE

e per dar luogo ai nuovi arrivi di merce autunnale

da domani lunedì 28 corr. a tutto 15 agosto

verranno vendute a prezzi speciali le seguenti partite di merce:

VOILE di cotone, disegni recenti,	a cent. 30	ZEPHIR colori garantiti	a cent. 24
VOILE di cotone, I qual., dis. recenti	„ 54	ETAMINE con bordura	„ 36
VOILE di cotone, finiss., dis. recenti	„ 68	BATISTE uso seta	„ 88

TAGLI ZEPHIR PER CAMICIE

a Cor. 1.70, 2.10, 2.40, 2.90 e 3.20

al taglio di camicia

SETERIE PER BLUSE, disegni moderni, da Cor. 1.20 in più | FOULARD SETA per vestiti a Cor. 2.50 il metro

EPONGE — ETAMINE — MARQUISETTE — CREPON

Tele ed altri articoli d'estate

PEZZE 5000 PEZZE

Finissimi merletti ed incassi VALENCIENNES

a cent. 1, 4, 6 e 8 al metro

MADAPOLAM a Cor. 4.60 la pezza di 10 metri

Scelta enorme in Biancheria e Cortinaggi

Non dimenticate di chiedere subito, aggiungendo 70 centesimi in francobolli, l'invio di due campioni di prova della specialità igienica

✚ MELLA ✚

articolo nuovissimo, assolutamente sicuro. Alla spedizione si aggiunge un prezzo corrente illustrato. La migliore marca finora in commercio. Una dozzina Cor. 4.—. 6.—, 8.—, 10.— e 12.—. Specialista:

A. Thurmann,

Vienna I, Spiegelgasse 6 tr.

Senza ondulazioni non esistono pettinature alla moda.

In 5 minuti ogni Signora può da sola ondulare i propri capelli servendosi dell'apparato Hofmann per ondulare i capelli. Non si arsiscono i capelli, non occorrono capelli finti, anche i capelli più radi acquistano apparenza di folti. Si garantisce che i capelli non vengono danneggiati e che si ottiene il risultato desiderato. Se non si raggiunge lo scopo si restituisce il danaro. Prezzo di un apparato completo insieme all'esatta istruzione Cor. 3.50, verso rivalsa a mezzo di

R. HOFMANN, VIENNA VII Lindengasse 2-T.

CHIEDETE SOLTANTO

la Conserva di Pomodoro Marca Rosa

della Società „Istria"

Stabilimento Agricolo Industriale a Umago

perfettamente sterilizzata, estratta da puro frutto, e perciò scevra di mescolanze eterogenee, — GARANTITA ALL'ANALISI CHIMICA.

Rappresentante per Trieste, Litorale e Friuli: Giuseppe Cova, Trieste Via Giulia 31; per l'Istria e Dalmazia: Davanzo e Petronio, Pirano; per il Trentino: Oreste Detassis, Trento Via Belenzani 11.

I MIGLIORI

FIAMMIFERI DA TASCA

sono quelli con la MARCA

RUOTA

TROVANSI OVUNQUE.

RAPPRESENTANTI A TRIESTE

Signori LAZZAR & HECHT, Telefono N. 872

SAPONE FINO (cascami) in 14 profumi, spicca, rosa, violette, fieno, ecc. 5 kg 12-15 pezzi Cor. 1.80. Spese postali cent. 90. 1 kg brutto Cor. 9. Kalodont cent. 44, Odol bottiglia grande Cor. 1.50, Sapone Ray cent. 60. Tutto più a buon prezzo che altrove. Prezzo corrente gratis e franco. Spedizione verso rivalsa. AUER, Vienna I/4, Wipplingerstrasse N. 15.

Lud. Hinterschweiger, Ad. Bleichert & C.

G. m. b. H. Lichtenegg N. 4

(presso Wels Austria sup.

FABBRICA SPECIALISTA in

Macchine per Mattoni

Impianti di trasporti e di trasmissioni, costruzione modernissima.

Consigli competenti impartisce a voce ed in iscritto il rappresentante

UFFICIO A TRIESTE:

Eman. & Oscar Kraus, Trieste

Via S. Nicolò N.ro 2.

I turchi che voglion „fregare" le amanti e il cocchiere

Accordatisi alla meglio coi gesti, i due turchi con le loro ragazze erano saliti nella vettura del «famiglio» Casimiro Orlovich e s'erano fatti scarrozzare molte ore, per la città e per le vie suburbane. E com'ebbero fatto il comodaccio loro i due turchi, con mossa rapida e audace, tentarono di saltare dalla vettura e affidarsi alle loro gambe, per non saldare il loro debituccio con il cocchiere e con le amiche.

Agli strilli di queste, però, il cocchiere fermò repentinamente la vettura e smontato e rincorsili riuscì ad acciuffare i due mariuoli e, caricatili sul veicolo, li trasportò fino al caffè «Miramar» ove a quell'ora, di consueto, s'intratteneva il suo principale, Pietro Höllig.

Fra i due cocchieri e i due turchi s'intavolò allora una vivace e.... originale discussione. Questi parlavano incompresi la loro lingua: e neppure i triestini riuscirono a farsi capire, con il nostro dialetto. Pare però che tentassero d'accordarsi per il prezzo della scarrozzata.

A un tratto uno dei turchi, estratto un coltello, s'appressò al Höllig e lo colpì alla schiena. Poi fuggì.

Il suo compagno, che dopo aver tentato con la violenza di gettare a terra il vetturale cercava di seguirlo, fu arrestato e deferito al Giudizio sotto il sospetto di complicità nel ferimento e per rispondere della contravvenzione di truffa, per il tentativo predetto e di quella di azioni pericolose. Cosa, quest'ultima, che fu confermata dall'Orlovich; il quale però credette poter escludere con apodittica certezza che l'odierno accusato avesse avuto parte nel ferimento compiuto dal compagno.

Anche il danneggiato non potè precisare con sicurezza tale circostanza. E il turco Mustafà Cesoglau, ventiquattrenne, da Trebisonda, fu condannato per la contravvenzione di truffa e per quella di azioni pericolose a 2 settimane d'arresto.

★ Giud. distr. dott. Pollanz; P. M. Mircovich; interprete turco Manuchian Agob.

Il pugno dell' ispettore di polizia

I nostri lettori ricordano certamente, per l'ampia relazione che ne demmo, il processo tenuto il mese scorso, al locale Tribunale provinciale, contro l'ispettore di polizia Walter nob. de Martiniz, accusato d'aver menato deliberatamente un pugno alla regione epigastrica a un suo dipendente, l'ispettore Leopoldo Gulich, producendogli delle gravi lesioni.

Il processo terminò con la condanna del Martiniz a dieci giorni di carcere. Il condannato presentò querela di nullità e propose alla Procura di Stato il procedimento per il crimine di calunnia contro il suo accusatore. Ridotta l'incolpazione ad una contravvenzione di offese all'onore, prevista al par. 487 del Cod. pen., il Gulich comparve ieri in Giudizio a giustificarsi.

Egli non si riconosce colpevole, ma sostiene d'aver sempre detto la verità, di essere stato, cioè, effettivamente colpito dal suo superiore.

Il difensore chiede in prima linea la assoluzione; in via subordinata, che il giudice si dichiari incompetente perchè, se mai, dovrebbe trattarsi del crimine di calunnia.

Il patrocinatore del querelante s'associa, per la qualifica del reato; e il giudice, accogliendo le domande, rimette gli atti nuovamente alla Procura di Stato.

★ Giud. distr. dott. Segnian; P. C. il dott. Zennaro; dif. il dott. Matosel.

Per „due" prugne!

La polizia ha rimesso al giudice, in istato d'arresto, il diciassettenne Umberto Centrone, da Bari, accusato di contravvenzione di furto. Il ragazzo dice:

— Passavo per la piazza Ponterosso, e, vedendo un baril de susini sechi, ghe ne go ingrumadi due, per golosezzo. El paron che me ga visto, me ga ciapà e me ga strassinà in polizia.

Il denunciante Luigi Cehovin conferma ciò, asserendo d'aver condotto il ragazzo in polizia perchè fosse redarguito e ammonito a non ripetere l'atto.

Il P. M. non chiede l'applicazione della legge; e il giudice assolse.

★ Giud. distr. dott. Pollanz; P. M. Mircovich.

„A ti te farò bandir; e mi restarò quà"

Francesco Jurissevich, quarantacinquenne, agente di polizia in pensione, come fu licenziato da un ulteriore impiego suppletorio ch'egli s'era procurato in qualità di cursore alla locale filiale della Banca Union, s'incaponì a credere che il suo licenziamento fosse stato influenzato dal capo-cursore Carlo Fabris. Onde un sordo rancore, per l'ex-superiore, covava nell'animo del dipendente. Il quale, imbattutosi un bel giorno nel Fabris all'Acquedotto, credette bene di fermarlo e di insultarlo pubblicamente, gridandogli: «Bruto ladron sporco!» E quindi: «Speta che te farò abndir; mi restarò qua perchè iero soldà de Francesco Giuseppe: e ti te passarà el confin, no te darò più pase!» E schiaffeggiò il Fabris.

Si buscò una brava denuncia per lesion d'onore e azioni pericolose e dovette comparire, a scolparsene, ieri in Giudizio.

Egli ammette l'incolpazione:

— Sì, sì, go dito tuto; ma lui el ga fato tante vitime, el ga fato licenziar tanta povera gente e anche a mi.

— E lo schiaffo?

— Bon; ghe lo go dà; e pecà che no son riussì a molarghene ancora un!

Anche al dibattimento l'accusato apparisce eccitatissimo, quasi rabbioso, e offende il denunciante, sì da esserne redarguito dal giudice.

Il quale, ritenendolo quindi colpevole come in accusa, lo condanna a 30 corone d'ammenda.

★ Giud. distr. de Prati; P. M. Pellegrini; P. C. il dott. Robba; dif. l'avv. Tevini.

Il coperchio del vagone ferroviario

L'agricoltore Antonio Kossich, quarantenne, accusato della contravvenzione di furto, richiesto dal giudice se sia stato anteriormente punito, ci pensa un po' e poi:

— Mah!... de quando che go la mia mente bona, che me ricordo, me par de no.... Se no sia sta in gioventù!....

E quindi si scagiona dalla presente incolpazione, narrando:

— Mi stago in valle dela Madalena, e per la mia campagna passa la ferata; quel giorno (el 7 giugno) la granda bora che iera ga sbregà via el covercio del vagon, de lamarin, e lo ga butà nel mio campo, sul radicio. El giorno dopo, l'8, son andado bonora a Servola, per votar, e son tornà a casa de sera. Alora mia moglie me ga contà che, perchè che no rovinassi el radicio, la gaveva tirà via de la vanesa el lamarin e la lo gaveva messo in disparte. Mi ghe go zigà, che la lo doveva lassar al suo posto; e el giorno dopo, co' xe vignuda una guardia a zercarlo, ghe lo go dà, contandoghe el fato, come ch'el iera.

La guardia Giovanni Cante depone:

— El lamarin iera sta consegnà a un mio colega, ma el capostazion de lassù ga scrito tanto a l'ispetorato, anche dopo, che i me ga mandà suso mi a far rilievi. Cussì me son assicurà che la roba la iera come che la contava el Kossich.

Il P. M. si rimette al giudice; e il giudice assolve.

★ Giud. distr. il dott. Segnian; P. M. Pellegrini.

★ Nella relazione che demmo ierlaltro d'un dibattimento tenuto al locale Tribunale provinciale a carico dell'agente di negozio Oreste Bilucaglia, per errore tipografico risultò stampata la condanna di due mesi; mentre in effetto essa non era che d'un mese solamente.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.

Arrivarono i piroscafi lloydiani: «Metcovich», cap. G. Quarantotto, da Venezia con 100 pass.; «Baron Gautsch» cap. G. Lucich, da Cattaro con 288 pass.; i piroscafi a.-u. «Venezia» cap. M. Cebalo, da Venezia con 184 pass.; «Benaco» cap. M. Olivetti, da Napoli; «Cyclops» cap. S. Gamulin, da Venezia; «Mediterraneo» cap. A. Muscardin, da Nordschild; «Bettina» cap. N. Bados, da Penefeil; «Bosnia» cap. G. Vuscovich da Metcovich, con 115 pass.

Piroscafi ungh.: «Balaton» cap. G. Sillich da Fiume, con 7 pass.; «Zrinyi» cap. A. Sichich da Valencia, con 28 pass.; «Szent Istvan» cap. D. Costantini da Santos con 2 pass.

Movimento dei piroscafi a-u.

Lloydiani: «Thalia» partì il 25 da Balestrand per Gudvangen; «Arc. F. Ferdinando» partì da Sciangai per Hongkong, «Moravia» partì il 25 da Aden per Suez. Piroscafi a.-u.: «Caterina Gerolimich» arrivò ieri a Genova.

CRONACA DI POLA

Pola 26. Col piroscafo «Salvore» dell'Istria-Trieste giunsero ieri in gita provenienti da Trieste e Venezia, 276 gitanti appartenenti alla Società degli osti e trattori di Graz, tra i quali c'erano molte signore. I gitanti visitarono la città e nel pomeriggio, alle 3.30, ripartirono per Brioni.

★ Pure ieri, col piroscafo «Nesazio» dell'Istria-Trieste, giunsero in gita a Pola 123 ospiti di cura di Portorose, che visitarono la città e ripartirono alle 3.30 pomeridiane.

★ Posdomani, lunedì, alle 7.30 pom., nella sala degli uffici della Cassa distrettuale per ammalati, in via Carducci, si terrà l'adunanza generale ordinaria dei delegati. L'ordine del giorno comprende: comunicazioni; relazione finanziaria, discussione e deliberazione sul resoconto della sostanza dal 1 gennaio al 31 dicembre 1912; approvazione della prammatica di servizio del personale della Cassa; nomina di un membro della prepositura; elezione del comitato di sorveglianza; elezione del giudizio arbitramentale; eventuali.

★ Fu accolto ieri all'ospedale provinciale Pancrazio Sergatich, d'anni 15, da Raccottole di Montona il quale ebbe impigliata la mano sinistra in una trebbiatrice in moto che gli strappò nette tre dita della mano sinistra.

★ Il fabbro di Lisignano Nicolò Zuppan, d'anni 23, ricorse ieri alle cure dell'ospedale provinciale essendosi cacciata accidentalmente una palla di revolver nella mano sinistra.

★ L'incrociatore a.-u. «Imperatrice Elisabetta» partirà il 19 agosto per dare il cambio allo stazionario a.-u. nell'Estremo Oriente «Imperatore Francesco Giuseppe I» il quale a metà novembre ritornerà a Pola, da dove partì nell'autunno 1911. A comandante dell'«Imperatrice Elisabetta» venne nominato il capitano di fregata Riccardo Makovic.

★ Oggi a mezzodì giunse da Grado in gita con 350 persone, il «Timavo» dell'Istria-Trieste. La partenza è fissata per le 4 del pomeriggio.

CRONACA DI PARENZO

Parenzo 25. Oltre al telegramma di ringraziamento, diretto dalla direzione del Ricreatorio della Lega Nazionale di Trieste al capo del comitato per il ricevimento degli allievi venuti qui in gita la scorsa domenica, il Podestà de Candussio ricevette ieri la seguente lettera: «Distintissimo Signore. Le accoglienze fraterne avute domenica scorsa a Parenzo tutta, hanno vivamente commosso gli allievi del Ricreatorio, che serberanno ricordo grato e perenne. Al primo cittadino di codesta gentile città, sempre tra le prime a manifestare il suo amore alla Lega Nazionale, altamente cortese a noi con l'onorifica offerta del suo prezioso vessillo, rinnoviamo i nostri più fervidi ringraziamenti, con la preghiera di esternarli alla Spettabile Rappresentanza comunale. Gradisca, pregiatissimo Signor Podestà, in pari tempo i sensi della massima considerazione e del nostro affetto. Ferruccio Derossi, direttore del Ricreatorio della Lega Nazionale».

Gli allievi mandolinisti inviarono poi, pure al nostro Podestà, la seguente cartolina: «I piccoli mandolinisti del Ricreatorio della Lega Nazionale, ringraziano ancora una volta il signor Podestà e la gentile cittadinanza di Parenzo per le entusiastiche e fraterne accoglienze.

★ Nella verificazione di cassa effettuata dal Direttore e dal segretario-cassiere di questa Cassa rurale di prestiti e di risparmio alla chiusa del I semestre dell'anno corrente, risultarono le seguenti confortatissime cifre: Introito: Civanzo di cassa al 1 gennaio 1913, cor. 14.043.26. Quote sociali cor. 104. Risparmi corone 271.121.32. Prestiti cor. 95.398.59. Conti correnti coi soci cor. 177.515.44. Conti correnti con Istituti di credito e debiti sociali cor. 173.352.89. Interessi corone 1.254.43. Altri introiti cor. 26. Assieme degli introiti cor. 732.815.93. Esito: Quote sociali cor. 72. Risparmi corone 259.316.08. Prestiti cor. 75.951.50. Conti correnti coi soci cor. 119.714. Conti correnti con Istituti di credito e debiti sociali corone 270.600. Interessi cor. 304.43. Spese di amministrazione cor. 1639.56. Assieme degli esiti cor. 727.597.56. Per cui venne constatata una giacenza di cassa pienamente conforme alle risultanze dei vari libri di gestione nell'importo di cor. 5218.37. Il movimento complessivo di cassa verificatosi durante il primo semestre dell'anno corrente presso la nostra Cassa rurale di prestiti e di risparmio fu di ben cor. 1.460.413.49.

★ Il ragazzetto Antonio Bodetich di Antonio, d'anni 7, dalla Villa Varvari, ieri nel pomeriggio era intento a raccogliere lumache in un campo distante brevi passi dalla sua casa d'abitazione. Nel levare un sasso, il povero ragazzetto venne morso da una vipera al metacarpo della mano sinistra. Portato prontamente all'ambulanza del medico dott. de

La cura della salute e del corpo. Nuovo metodo di cura per il mal di stomaco e la stitichezza. Secondo le nuove indagini della scienza medica si ottiene con l'ossigeno i migliori risultati nella cura delle malattie di stomaco e intestinali. L'ossigeno ha una straordinaria efficacia disinfettante e distrugge i molti bacilli e germi d'infezione che si trovano nello stomaco e negli intestini e che sono spesso la causa di molte malattie e gravi dolori. Tenendo per base questo fatto, riuscì ad un medico insigne di comporre un rimedio che serve meglio di qualunque altro a combattere il mal di stomaco e degli intestini, la stitichezza e le molte conseguenze di questi disturbi. Questo preparato si chiama Stomoxygen e si vende già in quasi tutte le farmacie. La soverchia formazione di acidi scomparisce, cessa la palpitazione di cuore, cessano i dolori al fegato, e ai reni e alla schiena, il sistema nervoso viene rafforzato. Il paziente acquista buon appetito, può mangiare nuovamente sostanze solide, che prima non poteva sopportare. Tutto l'organismo viene rafforzato e reso resistente contro le infezioni. Lo Stomoxygen, in seguito a questi grandi vantaggi viene raccomandato da molti medici e viene usato di preferenza in vastissimi circoli. E' un preparato perfetto, innocuo. Tutti dovrebbero perciò tenere sempre a mano lo Stomoxygen e lo si dovrebbe trovare in tutte le case. Qualora in qualche farmacia non si trovasse in deposito lo Stomoxygen, il farmacista può procurarlo in brevissimo tempo.

Fornace di calce a Reifenberg
con macchine a motori nella cava stessa, con proprio binario ferroviario, in ottimo stato,
appaltasi prontamente
a condizioni favorevoli. Rivolgersi al Direttore Krassnig, Reifenberg.

LIBRI
SCOLASTICI USATI
COMPERA-VENDE LIBRERIA PETERLIN, CORSO 31.

Bravo impiegato
35 anni, cattolico, nazionalità tedesca, conosce il francese e lo czeco, scrive con bello stile, corrispondente indipendente, premiato stenografo resocontista di sedute, bravissimo dattilografo, versato in tutti i lavori di ufficio, organizzatore provetto, con attitudine ad impartire disposizioni, si presenta bene
cerca posto prontamente o per più tardi.
Dispone di ottime referenze e attestati.
Offerte sub „Energisch und arbeitsfreudig G. 4654" indirizzare a Haasenstein & Vogler A. G. Vienna, I.

L'ALLEGRIA in società: arguzie frizzi, migliaia frottole giocondé, motti spiritosi, avventure galanti, ecc. per figurar bene in conversazione: grosso volume Cor. 2.85, — Per ridere allegramente tra uomini: racconti del massimo umorismo con pupazzetti spiritosi, ed aggiuntovi Un milione di frottole per tenere allegra la società: eleg. volume Cor. 2.40. — ADOLFO LOVATI: Un delitto nell'aria, pag. 234, Cor. 2.50. (Le 3 opere, Cor. 6.75.) - Gratis listino libri. — Vaglia alla Libreria Editrice CONCORDIA, Via Fabbri 5, MILANO (Anno 38°)

MUTUI
senza spesa anticipate e senza garanti accordansi ad ufficiali, impiegati, maestri, sottoimpiegati e pensionati. Restituzione in rate mensili, compresi gl' interessi Cor. 6.65 per ogni 1000.— corone
CREDITI PERSONALI
accordansi a qualunque persona verso garanti. Rivolgersi in lingua tedesca alla „Hauptvertretung" Graz, Hans Sachs-Gasse 12, III p

Giuseppe Siega
Negozio di Manifatture
Via Barriera Vecchia N. 11
Ricco assortimento Stoffe inglesi, Battiste, Percail, Panama e Zephir in disegni di tutta novità.
Prezzi di assoluta concorrenza.
SPECIALITÀ
fodere e articoli minuti
per sarti da uomo.

Soltanto Cor. 6.—
costa un paio di stivali con elastici, tutti in pelle. 1 paio eleganti stivali di pelle Box o chevreau da allacciare, abbottonare o con elastici C. 7, qualità migliore C. 8. Stivali per bambini da C. 2 a 5, Suole di gomma adatte cent. 50. Stivali per la polvere, con buonissime suole di gomma, ogni paio C. 2. Spedizioni verso rivalsa. Prezzi uguali per stivali da uomo o donna. - H. Weisz. ditta in calzature, Nagysallo (Comitato Bars) Ungheria.

Laurin & Klement
NUOVI MODELLI
1·9·1·3
7/20 HP ★ 13/30 HP
16/40 HP
PER CONSEGNA IMMEDIATA

Fabbrica a Jungbunzlau.
Depositi: Vienna, I. Kaiser Wilhelm-Ring 20; Praga, Josefsplatz 6; Bruna, Bastelg. 6; Budapest.
Rappresentante: R. Holzhammer, Innsbruck.
Carlo Meister, Trieste, Piazza Stazione 2

Filiale della Banca Generale di Depositi
Via S. Nicolò N. 8, I p. **TRIESTE** Telefoni: 21-18 e 26-82.
Fondata nell' anno 1871
SEDE CENTRALE A VIENNA
(Allgemeine Depositen-Bank)
Capitale e Riserva Cor. 44 000.000
Si occupa di tutte le operazioni bancarie, come:
Custodia ed Amministrazione di Depositi - Incasso Coupons e Cambiali
Sovvenzioni su Valori - Crediti di Rimborso - Crediti doganali
Compera e Vendita di Effetti, Divise, Valute ecc. ecc.
Bonifica su VERSAMENTI IN LIBRETTI DI RISPARMIO
l'interesse annuo del **4¼%** L'imposta sulla rendita viene corrisposta direttamente dall' Istituto
CONTI di BANCO-GIRO alle migliori condizioni.
VERSAMENTI FRUTTIFERI in CONTO-CORRENTE a condizioni da convenirsi.
ORARIO DI CASSA: 9-12.30 — 2.30-5

ESPRESSO TRIESTE-VENEZIA
E VICEVERSA
col piroscafo a turbine „VENEZIA" per VENEZIA ogni giorno alle 8 ant.
OGNI DOMENICA
Gita TRIESTE-VENEZIA e ritorno, a prezzi ridotti.
Partenze dal Molo San Carlo. Traversata di mare in 3 ore.

999.645
Lire di premi dei prestiti: Croce Rossa It., Barletta, Milano, Venezia, Bevilacqua, ecc., prescrivonsi presto. Possessori mandate la lista dei numeri posseduti, Giornale L' UTILE, Milano, avrete pronta e gratuita verifica.

ANTICHITÀ
Si vendono due bellissimi quadri di autore di somma importanza e di grosso valore. - Indirizzo al Piccolo.

Un beneficio per ogni massaia!
Indispensabile per ogni famiglia!
La nuovissima macchina per gelati, perfezionata, con la quale **ogni** fanciullo, senza **cognizioni** di sorta, può preparare entro **5 minuti** le diverse specie di gelati secondo 20 ricette diverse. **Già in pochi giorni la macchina si paga da sè.** Esecuzione finissima, un ornamento per ogni cucina, **non deve mancare in nessuna casa.** Un pezzo, comprese le 20 ricette di diverse specie di gelati, soltanto corone 6.80 (corone sei ed ottanta centesimi). Vendesi verso invio anticipato dell'importo oppure verso rivalsa a mezzo di **J. H. Rabinowicz, Vienna VII,** Lindegasse 2-T.

Perchè vivere? triste, nella miseria, pensieroso, senza amore senza felicità, mentre è cosa facile ottenere fortuna, salute, felicità, amore corrisposto, ecc., chiedendo in italiano l'interessante opuscolo illustrato al Prof. Hytalau Boulevard Boune Nouvelle 35 Parigi.

Questo busto sporgente
lo hanno ottenuto tutte le belle viennesi soltanto con l'uso del **„FESCHOFORM" - PREPARATO PER IL SENO.** Col «Feschoform» signore o signorine ottengono in breve tempo con tutta sicurezza un bellissimo seno sodo, una figura piacente, e belle forme, anche se prima non avevano disposizione a divenire tali. Non si tratta di una medicina ma di estratto di piante che favoriscono la salute. Garanzia veramente reale. Se non conviene si restituisce l' importo. Marchio registrato dall' ufficio brevetti. Premiato a Marsiglia con la medaglia d'oro; a Roma con il grande premio d' onore. Acquisto una volta tanto e semplice applicazione. Il busto non è più floscio. Il «Feschoform» è unico e impareggiabile esperimentato ed approvato da medici e chimici. Prezzo Cor. **4.70.** Guardarsi da imitazioni estere che fanno, di cui si sa, una sfacciata réclame. Spedizioni postali con discrezione verso rivalsa, soltanto da **Fr. Kögler, Vienna, V-51 Margaretenstrasse 82, I. St.** — Spedizioni fermo in posta seguono soltanto verso invio anticipato dell' importo.

Siete ammogliato? chiedete i nuovi campioni; 3 campioni Cor. 1 6 campioni Cor. 1.80, 12 campioni Cor. 3.40. Opuscolo istruttivo, illustrato anche con indicazioni mediche, gratis e franco. (In busta chiusa costa cent. 30) — Manifattura igienica J. SINGER Vienna I, Wiesingerstr. 8 B

GOMMA.
Specialità per signori e signore.
Specialità francesi originali per signori, I.a qualità brevettata, marchio di fabbrica „Kolonia", la migliore marca finora esistente, 3 pezzi cor. 1.10, 6 pezzi cor. 1.90, 12 pezzi cor. 3.60, compreso un interessante opuscolo di 82 pagine con fotografia, spedizione discreta senza il nome della ditta, nè indicazione del contenuto, verso rivalsa o verso invio anticipato dell' importo anche in francobolli.
J. KUKLA, PRAGA, Perlgasse 84
Unica ditta competente del genere.
Grande prezzo corrente in lingua italiana, con istruzioni e fotografie, si spedisce in busta, gratis e franco.
„OLLA" la migliore qualità, da Cor. 4.—, 6.— e 8.— la dozzina.

NORTH BRITISH
CLINCHER
MOTOR TYRES
The Tyres that are Superior
Depositario: Ernesto Grusovin
Gorizia, Corso Verdi
Corsa delle Alpi 1913. Telegramma:
„Pneumatici Clincher finora intatti, ne sono contentissimo.
Congratulazioni Dollfus, partecipante alla corsa"

„OLLA" specialità gomma qualità rinomata raccomandata da oltre 2000 medici, Cor. 4, 6, 8 dozz. Garanzia per ogni pezzo.
Calze elastiche, cinti, ventriere, ovatta, fasce, schizzetti, irrigatori articoli p. ammalati
All'Albero di Gomma
TRIESTE
Via Ponterosso 5.
Spedizioni discrete

MEDAGLIA D' ORO VIENNA 1912
UOMINI DEBOLI DI NERVI
riacquistano prontamente le forze perdute, servendosi delle
TAVOLETTE EVATON.
Chiedere l'invio della raccolta delle approvazioni mediche. - Una scatola di prova Cor. 4.20, scatola piccola Cor. 10.—, scatola grande Cor. 18.—. Vendonsi verso rivalsa o contro invio antecipato dell' importo a mezzo della ST. MARKUS-APOTHEKE, fabbrica specialità preparati farmaceutici, Vienna III, Hauptstrasse 130. Riparto r.
Vendonsi in tutte le farmacie verso ricetta medica.
Deposito: MARIO LANG (Farmacia Serravallo) TRIESTE

SMALTO MARX
VERNICE A COLORI
(Marca di fabbrica registrata)
Applicabile dovunque: legno, metallo, pietra, muro ecc. Asciuga in brevissimo tempo, dando una superfice lucida, vitrea e durissima. Lavabile, resiste ai disinfettanti nonchè a temperature leta. Non screpola alle intemperie nè al sole. Qualità speciali per i vari usi in tutti i colori. Al dettaglio a Trieste presso: G. A. ONGARO, E. ZERNITZ, V. TOSO, L. NAGELSCHMID, G. BISIACH, GIOV. WÜHRER, A. URSICH, I. RIZZOLI, A. BABUDER, jun. ENRICO FERRAZZUTTI, Ing. GIORGIO DAMIRI. A Gorizia: A. SEPPENHOFER.
Deposito generale: FRATELLI FABER - Trieste

A mezzo del
CERESIT
cantine e appartamenti umidi divengono perfettamente asciutti.
Referenze di prim'ordine
Brevetto austriaco
Prospetto N. 21 gratis.
Oest. Ceresit-Ges. m. b. H.
Vienna XIX/2, Eisenbahnstrasse N. 21
Telefono D. 252.
Rappresentanza: Nicolò Coassini, Trieste
Via dei Bachi N. 10

All'Esposizione Adriatica
la Rotonda al portale est
è riservata alla Bolinder Maschinenbau Ges.
Vienna IX Porzellangasse 18
che espone in funzione i
motori ad olio greggio senza valvole
per esercizi elettrici, per scopi industriali e rurali,
motori per vapori direttamente invertibili fino a 320 HP.

Manzolini questi gli prestò tutte le cure del caso. Stamane però il Bodetich versava in condizioni gravissime.

* La solita banda di ignoti malfattori tagliò, alcune notti fa in un campo del possidente Matteo Dodich fu Martino detto Mattuchina nel comune di San Lorenzo del Pasenatico, 1500 viti, ed in altro campo di proprietà dello stesso Dodich, altre 894 viti. La commissione giudiziaria si portò sopra luogo ed il perito Belletich stimò il danno a cor. 2000.

* Al possidente Antonio Radovsich fu Giovanni, dai casolari Jachici di Mompaderno, vennero a mancare, di pieno giorno, 10 pecore chiuse in una stalla posta a pochi passi di distanza dalla sua casa d'abitazione. Il danno patito dal Radovsich è di circa cor. 300. Ad onta delle più attive ricerche fatte dalla gendarmeria, dei ladri non si ha fino ad ora la più piccola traccia.

FALSO DIMINUTIVO.

Come un *inter più piccolo*
T'ho posta sul mio core,
O di soavi grazie redimita.
Dal tuo sguardo d'amore
Inter la vita.

Spiegazione del giuoco precedente:
VENE. BENE.

Borse e mercati

Chiuse di Borsa del 26 luglio

TRIESTE. Napol. 19.09 a 19.19, Zecch. 11.42 a 11.47, Lire sterl. 24.05 a 24.13, Londra 24.14 a 24.22, Francia 95.60 a 95.90, Italia 93.10 a 93.70, Banconote ital. 93.10 a 93.70, Germania 118.— a 118.40, Banconote germ. 118.— a 118.40, Rend. austriaca in carta 81.30 a 81.70, Rendita ungherese in oro 4% 99.90 a 100.30, Rendita austr. in cor. 81.60 a 82.—, Rend. ung. in cor. 80.80 a 81.20, Credit 617.— a 619.—, Italiana 94.50 a 95.50, Staatsbahn 691.— a 693.—, Lombarde 124.— a 126.—, Lotti turchi 225.— a 230.—,

VIENNA Rendita aust. carta 81.40, Azioni Credit 617.—, Lloyd a. 574.—, Ferrov. dello Stato 691.75, Lombarde 124.25, Alpine 914.50, Lotti turchi 228.75, Chèques Parigi 95.75. calma

MILANO. Cambio 102.72, Rendita 97.90, Meridionali 540.—, Mediterranee 303.—, Edison —.—, Commerciali 572.—, Terni 1492.

PARIGI. Rendita francese 3% 84.72, Rend. ital. $3^{3}/_{4}$% 95.27, Rend. aust. oro 90.10, Rend. ungh. oro 4% 84.—, Rend. spagnola 89.15, Cambio Londra 25.25, Rend. turca unif. 83.81, Azioni Banca ottom. 616.—, Rio Tinto 18.58, Lotti turchi 186.—, Ferrate aust. —.—, Lombarde —.—, Länderbank —.—, Banca di Parigi 17.10, Meridion. ital. 526.—, calmo

BERLINO. Rend. austr. convert. —.—, Rend. aust. arg. —.—, Rend. aust. oro 89.50, Rendita ungh. oro 4% 83.70, Azioni Credit aust. —.—, Lombarde 26.25, Ferrate dello Stato —.—, Vienna breve 84.52_{5}, Parigi 81.02_{5}, Londra breve 20.46, Azioni Ferrov. Mediterranee ital. —.—, Cambio Italia 78.75, Laurahütte 165.12, Lotti turchi —.—, Rubli, in banconotte 214.80, Disconto Commandit 180.87. fiacca

FRANCOFORTE. Rendita austr. conv. —.—, Rendita aust. argento 85.10, Rendita austr. oro 89.60, Azioni Credit 195.—, Banca nazion. 147.—, Ferrate Stato 149.25, Lombarde 26.10, Cambio su Vienna 84.52_{5}, Londra breve 81.05, Parigi 20.47. staz.o

LONDRA. Consolidati $72^{15}/_{16}$, Lombarde $4^{7}/_{8}$, Argento $27^{1}/_{4}$, Rend. giappon. —.—, Rendita cinese $100^{1}/_{2}$, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 4—. calmo

NUOVA YORK. Atchison Topeca and Santa Fè $98^{3}/_{4}$, Baltimore and Ohio 98—, Canadà Pacific 217—, Chicago-Milwaukee and St. Paul $105^{3}/_{4}$, Missouri Pacific $32^{5}/_{8}$, Northern Pacific $109^{5}/_{8}$, Pennsylvania $113^{3}/_{4}$, Philadelphia and Reading $161^{5}/_{8}$, Southern Pacific $93^{1}/_{8}$, Southern Railway Com. $23^{5}/_{8}$, Union Pacific Com. $149^{3}/_{8}$, Amalgamated Copper $39^{1}/_{2}$, Anaconda $35^{1}/_{4}$, U. S. Steel Corp. Com. $58^{1}/_{2}$. Tendenza ferma

Caffè. AMBURGO 26. (Chiusa). Santos good average p. settem. 49.50, per dicem. 50.50, per marzo 50.75, per maggio 50.50. staz.o

HAVRE 26. Santos good average per settem. 50 chilò) a 61.75, per dicem. 61.75. staz.o

NUOVA YORK 26. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, per settem. 9.28, p. dicem. 9.53, per marzo 9.75, p. maggio 9.85.

Zucchero. AMBURGO 26. (Chiusa). Per luglio 8.85—, per agosto 8.90—, per settem. $8.97^{1}/_{2}$, per ottobre $9.17^{1}/_{2}$, per novem. $9.17^{1}/_{2}$, per dicem. 9.20—. sost.o

LONDRA 26. Java a scell. 17.25. Rape greggio a scell. $8^{15}/_{16}$. fiacco

PARIGI 26. Greggio da 88° uso nuovo 25.50-25.— calmo, bianco per mese corr. 28 $^{5}/_{8}$, per agosto $28^{7}/_{8}$, per ottobre-genn. $29^{5}/_{8}$, per genn.-aprile $30^{1}/_{4}$. Raffin. 61.— a 61.50 calmo

Cotoni. LIVERPOOL 26. Mercato deb.le. Vendite 6000. Importazione —.—. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. luglio 6.33, luglio-agosto 6.33, agosto-settembre 6.25, settembre-ottobre 6.14, ottobre-novembre 6.10, novembre-dicembre 6.05, dicem.-gennaio 6.05, gennaio-febbr. 6.05, febbraio-marzo 6.07.

Olio. PARIGI 26. Ravizzone per mese corr. 80.80, per agosto 80.80, p. settem.-dicem. 78.—, per gennaio-aprile 76.50. calmo

Frumento. PARIGI 26. Mese corr. 29.40, per agosto 28.—, per settem.-dicem. 27.50, per novem.-febbr. 27.50. calmo

Farina. PARIGI 26. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 37.60, p. agosto 37.40, p. settem.-dicem. 36.05, p. novem.-febbr. 35.95.

Avena. PARIGI 26. Mese corr. 21.95, per agosto 21.45, per settem.-dicem. 20.55, p. novem.-febbr. 20.75. deb.le

Spirito. PARIGI 26. Per mese corr. 40.25, per agosto 40.50, per settem.-dicem 41 .—, per gennaio-aprile 42.—. calmo

Hangar 1 b, «Zriny», «Elektra» 27, scaricazione; 1, «Africa», 30, caricazione; Molo IV, «Palmerino», 26, scar.; «Szent Istvan»; Hangar 1 a, «Lesbos», 26; Molo Lloyd A, «Marienbad», 1, car.; B, «Praga», 29, car.; D, «Galicia», 27, car.; E, «Bruenn», 26, car.; Hangar 6, «Clava», 26, car.; 12 a, «Amphitrite», 28, scar.; 12 b, «Dante», 26, scar.; Hangar 13 a, «Canadà», 27, car.; 13 b, «Peuceta», 26, car.; 17, «Meran», 26, scar.; 21, «Ravenna», 26, car.; 23, «Carinthia», 30, scar.; 25, «Iadera», 31, scar.; 30, «Graf. Tisza Istvan»; 32, «Persia, N. Tomaseo», 31, scar.; 55, «M. Valeria»; 58, «Coloniale, Salona, 28; 69, «Jeanne».

Stampato ed edito
dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

Bagni - Luoghi di cura - Villeggiature - Alberghi

Castello Lengberg posta Nikolsdorf nella Pusteria. Prima pensione tirolese, ricreatorio e soggiorno per le vacanze per bambini di distinte famiglie. Pr. gratis

LEVICO (Valsugana)
Stazione balneare d'acqua Arsenico ferruginosa
Grand Hôtel Belle Vue & de Russie
Splendida vista sul lago.
Casa di primo ordine - Appartamenti con bagno. Ascensore - Garage - Parco proprio.
A. Ruol & Figli, propr.
Stessa casa: Hôtel Belle Vue & de Russie, Venezia

Pontebba Stazione Climatica
Albergo Internazionale con tutto confort moderno
Posizione incantevole; 600 m. s. m. Residenza estiva e salubre. Acqua d'ottima sorgente. Cura d'aria ricostituente raccomandata dai medici. Gite in montagna. Garage; rifornimento per automobili. Pensione di 5.50 in più tutto compreso. Servizio di restaurant a tutte le ore. Prezzi modici. — Aperto tutto l'anno.
Scrivere: Giovanni Codeluppi, propr.

ASIAGO (Veneto)
La Svizzera italiana, a mille metri sul mare.
Ferrovia Rocchette-Asiago, la più importante cremagliera d'Italia. - Rinomatissima stazione climatica con ogni comfort moderno.
Per informazioni, trattative per fitto di ville, appartamenti, per pensioni ecc. rivolgersi alla Società Pro-Asiago.

RECOARO.
Grand Hôtel „Fortuna“
con Stabilimento Idroterapico
Aperto dal 15 Giugno a 15 Settembre.
Prezzi modici. — Comfort moderno.
Propr. Coniugi Bernardi.

ARTA (Carnia). - Linea Udine Tolmezzo-Villa Santina.
20 Giugno - 30 Settembre.
GRANDS HOTELS GRASSI
Stabilimento Idroterapico.
Rinomatissimo soggiorno alpestre - Clima fresco asciutto - Acque purissime - Cucina ottima - Massaggio - Elettroterapia - Illuminazione elettrica - Skating-Ring.
Med. Dirett. *Prof. Dott. A. Gnudi* della Clinica Medica di Bologna - Medico interno dott. *Carlo Longo*, assist. di patologia medica alla R. Univ. di Bologna. - Servizio Automobili e di carrozze a tutti i treni alla stazione di Tolmezzo.
GRASSI Cav. PIETRO, propr.

REGOLEDO
Lago di Como
STABILIMENTO IDROTERAPICO
Stazione Climatica raccomandata.
Cure fisiche diverse.
FUNICOLARE - GARAGE
Direzione medica: Dott. Cav. G. Pezzani
Pensione da L. 9.— in più
cura idroterapica semplice compresa.
Per informazioni rivolgersi alla Direzione in Regoledo od al recapito in Milano Via Bassano Porrone 8.

RABBI Grand Hôtel & Stabilimento idroterapico
Rinomata stazione Alpi Trentine 1250 m. s/m. frequentata e raccomandata da distinti medici
Fra folte pinete e praterie, escursioni alpine. Fonti acque acidule ferruginose diuretiche di fama mondiale e bagni di acqua radioattiva constatata come tale nella analisi 1912.
La sua altezza, il clima eccellente, le acque minerali, rendono Rabbi una stazione raccomandabile per bisognosi di riposo, per villeggiatura, per cure ricostituenti, contro i disturbi gastrici, esaurimento nervoso.
Il **Dr. Guido Nigris** via S. Nicolò N. 30 II p. Telefono 115-VI soggiornerà a Rabbi durante tutto il mese d'agosto. Fornisce gentilmente schiarimenti sul luogo di cura.
Informazioni, prospetti e stabilisce condizioni **Franco Fabretto** filiale Richter e C.o, via Farneto 31, Telefono 228-II.

TERME D'ABANO
Prov. di Padova - Staz. Ferroviaria
Stab.° Hôtel „OROLOGIO“=
Stab.° Hôtel „TODESCHINI“
— 1. Giugno - 30 Settembre. —
Cura del **Reumatismo articolare cronico** (poliartrite), **Reumatismo muscolare, Artrite gottosa, Sciatica, Malattie femminili, Postumi di fratture, Lussazioni** ecc.
CONSULENTI:
De Giovanni, Grocco Murri, Vitali.
Direttore Medico residente:
Prof. Cav. Luigi Peserico.
Lo Stabil.° Hôtel Orologio è completamente rimesso a nuovo. - Lift. - Hall. - Nuove Sale da Caffè e Bigliardo.
Per Trieste e la regione informa la
Farmacia Serravallo.

AMPEZZO Altitudine m. 560 sul mare.
ALBERGO NUOVO
Recente costruzione a levante del paese, isolato, località saluberrima, incantevole, cucina alla casalina, luce elettrica, W. c. - Aperto tutto l'anno, SIGISMONDO PIOVESANA propr.

VENEZIA - Bagni di mare - VENEZIA
Albergo Ristorante CAVALLETTO
Albergo Ristorante BONVECCHIATI
vicinissimi alla piazza S. Marco - Confort moderno - Prezzi modici - Facilitazioni per lungo soggiorno - Prezzi e condizioni a richiesta.

VENADORO (Belluno)
Grande Stabilimento
Per cure naturali e dietetiche anche secondo il metodo Lahmann
Stomaco, Intestino, Ricambio, Sistema nervoso.
Medico direttore: Dr. G. B. Benacchio.
Maggio - Ottobre. Ferrovia: Venezia - Belluno - Cadore
Direttore del Grand Hôtel: G. Papadia.

Villeggiatura
Woch. Feistritz
sul Lago di Wochein
TRIGLAV
nella regione del **Tricorno**, linea della ferrovia dello Stato **„Transalpina“, tre ore distante da Trieste.**
Aria alpina, buon'acqua, alloggi negli alberghi, ville e in appartamenti estivi. — **PREZZI MODICI.**
Prospetti e informazioni invia il
Fremdenverkehrverein Wocheiner Feistritz

BAGNI DI SISTIANA
45 minuti da Trieste.
SPLENDIDO SOGGIORNO ESTIVO
SPIAGGIA SABBIOSA
PREZZI MITI PREZZI MITI

A S. PIETRO AL NATISONE (Udine)
affittasi appartamento
sei stanze ammobiliate con cucina, acqua, luce elettrica. Villa nuova, isolata, posizione amena. Rivolgersi a
Giuseppe Jussa, S. Pietro al Natisone (Udine).

RIOLO
Stazione
Castelbolognese (linea Bologna-Ancona).
Dal 29 GIUGNO al 15 SETTEMBRE.
INALAZIONI SOLFIDRICHE E SALSOIODICHE per la cura radicale dell' **ASMA**
Bagni Solforosi e Salsoiodici - Doccie - Fanghi Elettroterapia - Massoterapia.
Bibite saline, ferruginose, solforose.
Prof. **AUGUSTO MURRI**, Consulente.
Prof. **Giovanni Vitali**, Direttore.
ASSISTENZA MEDICA PERMANENTE.
Grand Hôtel du Parc et Restaurant nello Stabilimento - Pensioni cumulative da L. 7.50 a L. 10. - Comfort moderno. Prezzi mitissimi. - Ville e appartamenti da affittare. Rivolgersi all'Amministrazione.
Servizio di Navigazione a Vapore
Trieste-Ravenna, Spalato-Zara-Ancona.
Da ravenna si arriva in treno a Castelbolognese in poco più di un'ora. Da Ancona in ore 3.30. Da Castelbolognese a Riolo si impiega in vettura una mezz'ora o poco più.

Grado
LA PIÙ BELLA E PIÙ ESTESA SPIAGGIA DELL'AUSTRIA — RITROVO ELEGANTE ALBERGHI E RESTAURANTS DI PRIM'ORDINE — VILLE E VILLINI PER FAMIGLIE — GRANDE STABILIMENTO BAGNI CON NUMEROSE CABINE E 1400 TENDE — CONCERTI — TENNIS — ESCURSIONI — KURSAL — CERCLE DES ETRANGERS

Hôtel Florian, Graz per la buona borghesia, con 84 stanze ammobiliate modernamente, situato nel centro della città con vista sullo Schlossberg e sul fiume Mur. Stanze da Cor. 1.60 in più. Ottima cucina viennese. Vini di propria produzione. Cascina propria. Hans Weltzer, hôtelier

GRAZ. Hôtel Erzherzog Johann di primo rango
Unico Hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

Bagni d'acqua madre **PORTOROSE** Bagni di spiaggia
PARTENZE DEI PIROSCAFI DA TRIESTE A PORTOROSE: alle 7, 7.30, 10 e 12 antim. — alle 3, 5.30, 7.15 e 8.15 pom.
ULTIMO VAPORE DA PORTOROSE PER TRIESTE: alle 10.30 pom., al sabato ed alle feste alle 11.30 di notte.
Il „CASINO DES ETRANGERS“ è giornalmente aperto dalle 5 alle 7 pom. e dalle 9 di sera alla mezzanotte.
TRAMVIA ELETTRICA TRA PIRANO E PORTOROSE OGNI VENTI MINUTI

Bagno termale radioattivo Töplitz, Carniola
stazione ferroviaria nella Carniola meridionale Strascha-Töplitz.
Terme di acrato 38 gradi C., produzione giornaliera oltre 30.000 ettolitri di acqua termale radioattiva, grandi vasche, bagni separati e fanghi, cure interne e bagni di ottima efficacia contro la gotta, il reumatismo, la sciatica, la nevralgia, le malattie cutanee e muliebri ecc. ecc. Elettroterapia, massaggi. Direzione: Dott. Costantino Konvalinka. Stanze per forestieri e sale da conversazione arredate con ogni comfort, clima sano e mite, circondario ricco di boschi. Ottimo ristorante. Prospetti e informazioni impartisce gratuitamente l'Amministrazione del bagno
STAGIONE DAL 1 MAGGIO AL 1 OTTOBRE.

LEVICO 500 m. s. m. (TRENTINO) **VETRIOLO** 1500 m. s. m.
Cure arsenicali ferruginose, bibite, bagni, fanghi ecc.
Grand Hôtel Levico des Bains
(vecchio Stabilimento Balneare)
Trattamento di primissimo ordine. - Prezzi moderati.
Chiedere opuscoli, tariffe ecc. alla Direzione della Società Fonti Levico-Vetriolo in Levico.

Buffet Automatico VIA S. GIOVANNI 18.
COLAZIONI FREDDE
SCELTI VINI, BIRRA E BIBITE
PIANINO ELETTRICO CON VIOLINI
unico a Trieste

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.
Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 890. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - A -

BALIA friulana, disponibile subito. Rivolgersi Restaurant Konder, Barcola. 3801 A
BALIA friulana, offresi, età anni 20, sana, fresca. Indirizzo Piccolo. 3645 A
CUOCA brava, anche per dolci offresi, restaurant od osteria qui o fuori. Via Solitario 23, terzo. 3780 A
CUOCA fina offresi stabile o provvisoria, anche per fuori. Via S. Nicolò 31. 9482 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - B -

BONNE-cameriera, tedesca o toscana cercasi prontamente. Corso 19, II piano, dalle 3-6 pom. 3630 B
BAMBINAIA buoni attestati, cercasi. Bachi 14, terzo, sinistra. 3734 B
DOMESTICO perfetto nel servizio di tavola e di camera, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3614 B
DOMESTICA, sappia cucinare, brava per tutti lavori cercasi. Piazza S. Giovanni 6, p. 18. 3526 B
DONNA di servizio cercasi prontamente. Via Commerciale 5, I, sinistra. 3700 B
DOMESTICA friulana cerca piccola famiglia. Presentarsi dalle 10-3. Indirizzo Piccolo. 3727 B
DONNA servizio, buone referenze, cercasi. Via Giovanni Boccaccio 23, I. 3821 B
DONNA di servizio, cercasi per alcune ore al giorno. Via Chiozza 56. 9457 B
DOMESTICA capace cucinare, cercasi; presentarsi con attestati lunedì dalle 10 alle 12 via Coroneo 35, II piano, sinistra. 9453 B
DOMESTICA cercasi. Via Boccaccio 5, terzo, Ponagel. 3751 B
DOMESTICA o prestaservizi cercasi prontamente per tutto giorno. Via Lodovico Ariosto 2, Höfer. 3745 B
PRESTASERVIZI onesta, cercasi prontamente. Acquedotto 26, III, sinistra. 9471 B
PRESTASERVIZI cercasi tutto il giorno. Ferriera 31, V, porta 13. 3782 B
RAGAZZA cercasi per portare passeggio tutti i giorni bambino. Indirizzo Piccolo. 3783 B
RAGAZZA per accudire bambini tutto il giorno, cercasi. Via Acquedotto 83, I, sinistra. 3813 B
RAGAZZA giovane, sana, che sappia cucinare bene, cercasi. Presentarsi Via Economo 14, secondo piano, porta 8. 12440 B
RAGAZZO per campagna cercasi, vitto e paga. Pasquale Besenghi 24. 9446 B
SERVETTA uindicenne, trattamento famigliare, cercasi. Indirizzo Piccolo. 3787 B
SERVETTA quindicenne, trattamento famigliare cercasi. Indirizzo Piccolo. 3787 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - C -

CONTABILE, perfetto bilancista, perfetta conoscenza anche della contabilità industriale dell'italiano, tedesco, francese, greco, referenze ineccepibili, assume bilanci, revisioni, impianti, liquidazioni, offresi pure per alcune ore al giorno. Offerte sub «Bilancista 2468» posta centrale. 8741 C
CONTABILE esperto, versato attualmente impiegato primario Stabilimento, cerca occupazione accessoria pomeriggio. Condizioni modicissime. Offerte sub «Contaversato» Piccolo. 3772 C
EDILE attivissimo, capace progetti, preventivi, dettagli, architettura strade, cementi armati, rilievi, misurazione, contabilità edile, ecc. cerca posto possibilmente stabile, sia come polier od in studio od anche dirigente azienda edile intiera, ottime referenze, scrivere sub «Edile 34» posta restante centrale, verso scontrino. 3653 C
FOTOGRAFO operatore pratico lavoro e copiatura bromuro offresi. Gentili offerte «Bromuro» Piccardi 15, quinto. 3770 C
GIOVANE conoscenza italiano, tedesco, slavo, cerca prontamente impiego, ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 3767 C
GIARDINIERE frorortogricoltore, ventottenne, capace tutto ramo agricoltura, offresi. Scrivere «Agraria» posta centrale. 9522 C
GIOVANE già pratico dogana, perfettamente italiano, tedesco, inglese offresi. Indirizzo al Piccolo. 3740 C
LAVORO copista mano, varie lingue, traduzioni, francese, italiano, cercansi propria abitazione, qualsiasi compenso. Indirizzo Piccolo. 3664 C
LUCIDATORE parchetti offresi completa pulitura appartamenti, prezzo mite. Via San Nicolò 20, informazioni portinaio. 9420 C
PIANISTA capacissima per caffè concerto, cinematografo, ecc., offresi miti pretese. Rivolgersi Parini 9, cartoleria. 3768 C
QUARANTENNE, bella presenza, istruito, moralità, serietà, ottime referenze, qualche cognizione tedesco, dispone occorrendo buona cauzione, purchè garantita; occuperebbesi posto fiducia presso solida ditta, anche magazzino droghe, medicinali, oli lubrificanti, conosce perfettamente servizio banco farmacia. Scrivere «Hoflann» Piccolo. 13625 C
SIGNORINA che conosce quattro lingue cerca posto quale cassiera. Offerte «Français» Piccolo. 9337 C
SIGNORINA praticante ventditrice negozio, offresi. Indirizzo Piccolo. 3684 C
SARTA donna, capacissima, si raccomanda a giornata e casa. Via Giacinto Gallina 6, III, sinistra. 3634 C
SARTA offresi a giornata. Offerte «Sarta 3640» Piccolo. 3640 E
STRILLONE capace, anche avvisi e pulizia, offresi. Indirizzo Piccolo. 3651 C
SIGNORA pulita, con ragazzina, cerca pulizia scrittoi o società cambio alloggio. Offerte «Paola 94» Piccolo. 3642 C
SIGNORINA con esame di maturità, conosca perfettamente italiano, tedesco, sloveno offresi per ufficio. Offerte «Stabile» al Piccolo. 9503 C
SARTA forestiera, bravissima, priva conoscenze, raccomandasi alei gentili signore per lavoro a giornata o in casa. Farneto 18, ultimo, sinistra. 3677 C
TECNICO diplomato assume lavori privati disegni, rilievi e calcoli matematici. Scrivere sub «Tergeste» Piccolo. 3644 C
TECNICO assolto con pratica costruttrice cerca posto quale sorvegliante o in qualsiasi altra qualità. Scrivere sub «Politecnico» al Piccolo. 9477 C
VESTITI uomo, pulitura, lavatura, stiratura, riparatura, qualsiasi, eseguisconsi prontamente con esattezza. Scrivere Paolina, Manzoni 26, quinto. 9490 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - D -

AGENTI locali, bravi, cercansi da società d'assicurazione vita per le principali città dell'Istria, Dalmazia, Friuli e Goriziano. Offerte sub «Avvenire 980» al Piccolo. 3223 D
AGENTE vendita cartelle rateali, privati, cercasi. Offerte referenze «Voluntas» Piccolo. 3761 D
AGENTI organizzatori, acquisitori pratici, cerca primaria società d'assicurazione vita. Offerte sub «Pratico 321» al Piccolo. 3222 D
APPRENDISTI fabbri, cercansi. Via Antonio Caccia N. 9. 9359 L
APPRENDISTI meccanici, cercansi. Stabilimento nichelatura, lavori ottone. Via Toro 5. 9481 D
DONNA per rammendare biancheria, cercasi. Rivolgersi trattoria «Alla Alabarda» Piazza Squero vecchio. 9550 D
FABBRI operai specialisti lavori edili, trovano occupazione stabile. Indirizzo Piccolo. 3496 D
CASSIERA di bella presenza, con conoscenza tedesco, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3662 D
GIOVANOTTO mezzo facchino per officina meccanica cercasi corone 16 settimanali. Indirizzo Piccolo. 3825 D
GIOVANE elettricista e un garzone per impianti telefonici interni cercansi. Via Cavana 2, presentarsi lunedì mattina. 3698 D
GIOVANE impiegato affarista versato lingua italiana, tedesca cercasi. Offerte sub «3344» Piccolo. 3681 D
GARZONA stiratrice cercasi. Via Boschetto N. 11, p. terzo. 3756 D
IMPIEGATO perfetto nella tenitura di libri e nella lingua tedesca, versato nella corrispondenza monitoria, cercasi prontamente dal primario Stabilimento di qui. Offerte con indicazione delle pretese sub «Perfetto 1000» al Piccolo. 3541 D
IMPIEGATO giovane cercasi da casa importazioni-esportazioni per lavoro Grecia-Levante; conoscenza italiano, francese, greco possibilmente tedesco, inglese. Offerte dettagliate sub «Emeo» Piccolo. 3820 D
LAVORANTE e mezzo lavorante calzolaio, cercansi. Indirizzo Piccolo. 3777 D
MEZZO facchino, pratico riparazioni casse cercasi, paga corone 3 giornaliere. Indirizzo al Piccolo. 3763 D
ORTOLANO o lavorante giardiniere, per servizio stabile, con alloggio, cercasi. Indirizzo Piccolo. 3766 D
PRATICANTE venditrice che parli il tedesco, cercasi per negozio. Indirizzo al Piccolo. 3803 D
PORTINAIO cercasi. Piazza S. Giovanni 6, porta 18. 3535 D
RAPPRESENTANTI e viaggiatori cercansi per primaria ditta in spedizioni di panni. Avrebbero l'incarico di visitare la clientela privata cui offrire panni per vestiti da uomo e da donna. Accordasi buona provvigione eventualmente, più più tardi stipendio fisso. Offerte «Weltfirma 768» inviare all'Ufficio annunzi Eduard Braun, Vienna I, Rotenturmsstrasse 9. 87739 D
RISCUOTITORE già pratico, con perfetta conoscenza della piazza, e delle lingue italiana e tedesca, ottime referenze, e cauzione, cercato da società in azioni per pronta entrata. Offerte al Piccolo sub «Riscuotitore prima». 9529 D
RAGAZZO con paga cercasi, negozio Gal, Corso 4, presentarsi lunedì. 3819 D
RAGAZZO per negozio, età 15-16 anni, cercasi. Linoleum, Corso 2. 12439 D
RAGAZZA per appalto cercasi prontamente. Piazza Tommaseo 1, IV, destra. 9461 D
RAGAZZO onesto, intelligente, assumerebbesi prontamente quale apprendista negozio commestibili. Curet, Settefontane n. 1. 3699 D
RAGAZZO orefice cercasi. Via Artisti n. 6. 9470 D
SIGNORINA pratica conteggi conoscenza italiano, tedesco cercasi da primaria ditta. Offerte sub «Fatturista 1867» Piccolo. 3716 D
STIRATRICE e lavandaia cercansi. Sanità 24. 9581 D
SIGNORINA perfetta corrispondente francese, tedesco, disposta stabilirsi Albania, troverebbe facile impiego presso agente bancario. Scrivere «Distinta famiglia» Piccolo. 3724 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - E -

CAMERA grande, di lusso, affitterebbesi ad uno, due signori, vitto finissimo. Piazza Tommaseo. Indirizzo Piccolo. 3487 E
CAMERINO e camera vuota, affittansi. San Michele N. 10, mezzanino. 12429 E
CAMERINO affittasi a operaio. Via Farneto 43, V, p. 35. 3711 E
CAMERA chiara, bene ammobiliata, netta, con ottimo vitto affittasi presso persona sola. Gatteri 11, II, destra. 3519 E
CAMERETTA vuota affittasi. Via de' Porta 2, terzo. 3690 E
CAMERA con comodo cucina, affittasi prontamente. Guardiella-Scoglietto 325. 9574 E
CAMERA ammobiliata, vitto, affittasi cor. 18 settimanali. Sorgente 7, II. 3823 E
CAMERINO ammobiliato, ingresso separato, affittasi prontamente corone 3 settimanali. Fontana 14, I, porta 6. 9456 E
CAMERA vuota affittasi. Via Media 16. 3754 E
CAMERINI due, ammobiliati affittansi. Via Istituto N. 19, porta 2. 9498 E
CAMERA vuota, comodo cucina affittasi, via Molino a vento 19, secondo, porta 6. 3750 E
CAMERA bella, ammobiliata affittasi prontamente, Acquedotto 11, primo, porta 5. 9538 E
CAMERA bellissima affittasi prontamente. Via Domenico Rossetti 13, pianoterra. 9535 E
CAMERETTA ammobiliata, ariosa, pulitissima volendo vitto affittasi. Galileo 3, quarto. 9485 E
CAMERA bene ammobiliata, con due finestre presso piccola famiglia, unico subinquilino, Indirizzo Piccolo. 3374 E
CAMERA ariosa, con due letti, affittasi. Tiziano 9, porta 7. 3805 E
CAMERINO ammobiliato, eventualmente vitto, affittasi. (Corso) Via S. Giacomo 7, primo. 3781 E
CAMERA bellissima, ammobiliata, due persone pulite, ingresso libero, affittasi. S. Marco I, piano, 38, sinistra. 9526 E
CAMERA vuota, con o senza comodo cucina. Pietà 5, terzo. 3765 E
CAMERETTA ammobiliata, vitto, trattamento famigliare affittasi corone 65. Manzoni 15, II destra. 9523 E
CAMERINO ammobiliato, vicino Piazza Grande affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3607 E
CAMERA elegantemente ammobiliata, vitto ottimo affittasi prontamente. Zonta 9, primo. 9566 E
CAMERINO pulito affittasi. Istituto 17, p. I. 9532 E
CAMERINO con letto affittasi, via Media N. 8, secondo, porta 19. 9569 E
CAMERA vuota, con comodo cucina da affittare. Via Ombrelle 7, terzo. 3815 E
CAMERA ammobiliata affittasi prontamente, tre amici. Sapone 5, porta 8. 9567 E
CAMERA vuota, volendo comodo cucina affittasi. Via Rapicio N. 5, porta 4. 9562 E
CAMERA chiara, ariosa, vista sul mare affittasi. Farneto 58, porta 7. 3789 E
CAMERA ammobiliata, bella, affittasi. Farneto 37, porta 8 (angolo Gatteri). 9327 E
CAMERA grande, davanti, elegantemente ammobiliata, affittasi prontamente compreso buonissima pensione 85 corone mensili; volendo due persone, 70 mensili ognuna. Belvedere 2, III porta 12. 9399 E

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

La miniera meravigliosa

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

(56)

Hygin lesse quella domanda nelle pupille attente dei suoi uditori e perciò, posatamente, come un professore, che fa una dimostrazione, continuò:

— Ascoltatemi; supponete che le signorine di Guer non abbiano più un soldo che valga nel corso delle monete.

— Ah! - esclamarono in coro i due coniugi Le Bleis, avendo, in un lampo, l'intuizione dei progetti di Ponzio.

Questi seguitò, tranquillo:

— Supponete che esse siano rovinate, che non abbiano alcuna risorsa, che siano costrette ad una vendita dei loro beni, e che io arrivi come un salvatore, come un uomo disinteressato, mosso da un sentimento nobilissimo di generosità misto ad amore intenso.

Io domanderei la mano di Berta promettendo la più affettuosa protezione per la piccola sorella, e il ricupero della perduta sostanza, oltre che il preservare da una certa vendita i loro domini.

Credete che posta tra la miseria e la salvezza, una donna di cuore, di sano intelletto, possa esitare?

Il notaio e sua moglie rimasero per un istante silenziosi.

— In fede - gridò alfine Urbano - tutto ciò non è male ideato.

E la signora Eulalia sentenziò:

— Veramente, se un piano può riuscire, è proprio questo, di cui si parla.

— Nonostante tutto, però, voi signora avete qualche dubbio.

— Naturalmente, perchè niente assicura che la fanciulla non scelga il pan nero della miseria, invece del pan bianco della ricchezza senza amore.

— Perchè senza amore? - chiese Hygin stupito.

— Perchè, credo, che non abbiate la presunzione di essere amata d'un colpo.

— No, ma spero che ella mi amerà giudicandomi meglio.

E senza arrestarsi all'obbiezione rivelò tutto il suo piano.

— Signor Le Bleis - disse - fate voi ora quel che mi proponevo ieri di fare io. Cambiate in altri titoli di rendita quelli posseduti dalle signorine di Guer.

La guerra al Transvaal porta un equilibrio nei titoli delle miniere d'oro, ed una instabilità pericolosa nel valore. Adesso per esempio sono elevati ad ottimi prezzi: acquistateli; vi sarà facile convincere le proprietarie e vostre clienti, tanto più che esse alle miniere d'oro debbono tutta la loro attuale sostanza.

Quando poi il «crac» si effettuerà voi li conserverete ed in meno di quindici giorni le due orfane saranno rovinate assolutamente, spaventosamente.

Allora comparirò io, ricomprando i titoli deprezzati, che saprò poi riacquistare, allorquando marito di Berta, costituirò una società col capitale di duecento milioni, valore effettivo della preziosa miniera d'oro posseduta da quelle due fanciulle.

Vi siete bene reso conto della semplicità di una tale operazione?

E sono, inoltre, così sicuro della riuscita che vi ho offerto un milione, e ve lo offro ancora, in premio del vostro aiuto.

— Per far perdere seicentomila lire alle interessate? - disse Eulalia.

— Così si fanno i grandi affari, mia cara signora.

E sorridendo, con lo sguardo pieno di espressive reticenze, aggiunse in fretta.

— Infine... decidetevi. Urge di prendere una pronta risoluzione.

— Urgenza?... Non è la parola adatta, signore; - fece la notaressa - vogliamo il tempo per riflettere.

— Desolatissimo, madama, ma occorre risolversi all'istante. Ho da provvedere ad altre cose.

Le Bleis gettò uno sguardo disperato a sua moglie e n'ebbe la risposta di contrarre il mercato infame.

— Accetto, signore - disse il notaio evidentemente turbato. — Ma voi mi prometterete di non rovinare del tutto le mie giovani clienti?

Hygin irruppe in un riso cinico e si contentò di rispondere.

— Rovinarle? Ma se voglio sposare la maggiore delle sorelle?

Il contratto fu concluso e Le Bleis s'incaricò di eseguirlo.

Non erano trascorsi otto giorni che il notaio li aveva convertito i titoli di rendita in azioni al portatore delle diverse miniere d'oro dell'Africa del Sud.

Le cose andarono come Ponzio aveva predetto.

In capo a quindici giorni il corso salì bruscamente, e il notaio potè felicitare le due orfane per il guadagno ritrattone, ma i primi di settembre il crac si produsse e per le signorine di Guer fu terribile e fulmineo.

La miseria picchiò lugubre alle porte del maniero.

Nè Berta, nè Giovanna se l'aspettavano, e per ventiquattro ore segnò nell'antica dimora il più straziante sconforto.

Fu Giovanna che venne a rimettere un po' di quiete nei cuori, dando un esempio meraviglioso di stoicismo.

— Bah! - fece con un gran gesto di noncuranza. — Due anni or sono non possedevamo tanto denaro e non eravamo tanto infelici come adesso. Dio ce lo aveva dato, ed egli ce lo ha ritolto. E' bene ogni cosa che Dio fa. Non lo rimpiangiamo più di quel che occorra. D'altra parte Michele saprà rendercene altro in rimpiazzo del perduto.

Non aveva tanto presto pronunziate quest'ultime parole, quanto subito le rimpianse, poichè vide riempirsi di copiose lagrime gli occhi di Berta.

Con la testa reclinata sul petto la fanciulla piangeva amaramente.

— Michele - singhiozzava ella - oh! perchè questo nome ritorna sulle tue labbra?

C'era una tal disperazione, una così grande tristezza accorata nel lamento di quella povera anima dolorante, che Giovanna non potette sopportarlo, e gettandosi fra le braccia della sorella, disse con uno strano accento.

— Perdonami se ho ravvivato il tuo immenso affanno, ma poichè ho commesso questa imprudenza, devo dirti che non condivido nè il tuo risentimento, nè i tuoi dubbi.

— Che vuoi dire, Giovanna? - chiese Berta, le cui pupille brillarono sotto la fiamma passeggera e fuggitiva d'una tenue speranza.

— Non credo che si debba credere alle cattive informazioni su Michele, se non prima d'averne prove tangibili e sicure.

— Che! persino dopo le testimonianze schiaccianti? - osò obbiettare l'altra.

— Di Prospero Gyriel e del castellano di Castel-Bangor, no. Rifiuto di prestar loro fede.

La conversazione fu interrotta dall'annunzio della visita del notaio, che portava cattive notizie.

I creditori delle due orfane allarmati dalle voci di rovina finanziaria completa, sparse a bella posta da Hygin, si erano affrettati a presentare le loro note e a reclamare l'immediato pagamento del debito.

In due anni e per opera di Gyriel che aveva allargato le spese e fatte nuove costruzioni dispendiose al maniero, si erano accumulati diversi pagamenti di qualche entità, fino allora lasciati in abbandono dai creditori fiduciosi nella vistosa sostanza delle due orfane.

Adesso elevavano le proteste più vive e più esigenti.

Il notaio Le Bleis disse tutto ciò nella sua visita.

— Signore, — chiese Berta con voce alterata — a quanto ammontano i nostri debiti?

— Ad una cifra ben alta, signorina. A sessantamila lire.

Fedele al programma tracciato da Ponzio, egli aumentava oltraggiosamente la somma.

— Sessantamila lire!... - sospirò la fanciulla. — E che ci resta?

— Appena una trentina di mila lire in titoli, e... poi bisogna sperare che essi trovino acquirenti, cosa, ahimè, difficile nello stato attuale degli affari.

Berta lasciò cadere la fronte fra le mani convulse: lagrime silenziose colarono dai suoi occhi e bagnarono le sue dita.

Ma facendosi una forza eroica seguitò a chiedere:

— Di modo che, per far fronte alle obbligazioni non ci resta che Guer?

— E la vostra terra al Transvaal, signorina - aggiunse Le Bleis.

— Ah! sì - fece la fanciulla amaramente - questa terra che m'ha preso Mi....! - improvvisamente si raddrizzò a ciglio asciutto e con la fronte corrugata.

— Credete che potremmo venderla, la miniera?

Il notaio fece un gesto evasivo. Egli diffidava di questa soluzione, poichè Hygin, se voleva l'eredità, chiedeva anche l'ereditiera.

P. MAEL. *(Continua).*

†

CARLO BATTISTELLA

dopo lunghe e atroci sofferenze si spense serenamente questa mattina alle ore 10.

L'addoloratissima figlia **CLARA**, le afflitte sorelle **ERSILIA** e **CHIARA** ed i nipoti, in unione agli altri parenti, dànno parte di sì irreparabile sciagura agli amici e conoscenti.

Il trasporto della cara salma seguirà Lunedì 28 corr., alle ore 10 ant., dalla cappella di San Giusto direttamente al Cimitero.

TRIESTE, li 26 Luglio 1913.

Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

CAMERA ammobiliata, chiara, ariosa, affittasi, unico subinquilino. Indirizzo al Piccolo. 2682 E

CAMERETTA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Piccardi 54, quarto, porta 16. 3686 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Ireneo 5, porta 6. 9444 E

CAMERA bellissima, vista stupenda, affittasi prontamente in campagna, dieci minuti dal caffè Fabris. Romagna 605 (Pendice Scorcola). 9338 E

CAMERA ammobiliata, davanti, camerino, affittasi prontamente, casa nuova, massima pulizia. Gatteri 41, porta 11. 3638 E

CAMERA ammobiliata, affittasi corone 23. Via Bachi 11, secondo, destra. 3635 E

CAMERA ammobiliata, bella, davanti, affittasi. Romagna 26, III, porta 6. 9443 E

CAMERA ammobiliata, massima pulizia, affittasi presso distinta famiglia. Acquedotto 1, porta 6. 9445 E

CAMERINO, ingresso libero, affittasi. Via Toro 4, terzo. 3648 E

CAMERA ariosa, con due letti, affittasi. Tiziano 9, porta 7. 3805 E

CAMERA bellissima con uso cucina, affittasi 24 agosto. Barriera vecchia 23, IV sinistra. 3720 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, massima pulizia, affittasi presso distinta famiglia. Tintore 5, primo. 3728 E

CAMERA grande, vuota, cucina, affittansi. Via Sette fontane 1, III, sinistra. 9473 E

CAMERINO e letto da affittare. Tiziano 9, primo, porta 11. 3730 E

CAMERA ammobiliata, grande, due finestre, volendo due letti, affittasi. Istituto 18, terzo. 9475 E

CAMERA, camerino ammobiliato, vitto, affittansi. Giotto 9, mezzanino, destra. 9476 E

CAMERA, affittasi. Via Belpoggio N. 7, pianoterra. 9472 E

LETTO affittasi prontamente. Gatteri 44, p. 8. 9531 E

LETTO affittasi, donna, ragazza per bene. Acquedotto 31, I, sinistra. 9511 E

LETTO affittasi, via Barriera N. 18, V, porta N. 21. 9508 E

LETTO affittasi a onesto operaio. Via Fonderia N. 5, III. 3774 E

LETTI (due) affittansi. Via Solitario 16, terzo piano, porta 17. 9466 E

PENSIONE privata, cucina tedesca buonissima, ricevono signori. Geppa 9, I, destra. 3652 E

PERSONA pulita cercasi quale compagno di stanza, volendo anche vitto, prezzo mite, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 3744 E

STANZA ammobiliata, bellissima, stufa, soleggiata, affittasi. Commerciale 10, primo, sinistra. 9362 E

STANZA grande, due finestre, ingresso libero, con telefono, affittasi uso scrittoio. Lazzaretto vecchio 5, I. 9407 E

STANZA grandiosa, anticamera, vista mare, ingresso libero, gas, telefono, affittasi. Gioacchino Rossini 2, Paleologo. 12432 E

STANZETTA affittasi. Via Gioachino Rossini 30, IV piano, porta 14. 3672 E

STANZA matrimoniale, affittasi prontamente. Belvedere 18, pianoterra, porta 6. 3673 E

STANZA, eventualmente vitto, affittasi presso piccola famiglia. Felice Venezian 23, II, p. 9. 9309 E

STANZA ammobiliata, bellissima, affittasi. Via Madonnina n. 13, II piano. 9579 E

STANZA bellissima, vista Acquedotto, eventualmente vitto fino affittasi prontamente. Piccolomini 8, porta 15. 9573 E

STANZA elegantemente ammobiliata, scrupolosa nettezza, gas, due letti, affittasi prontamente a signori. S. Nicolò 11, IV. 12438 E

STANZA bella, grande, soleggiata, a due finestre, vista sul Canale, elegantemente ammobiliata, affittasi. Machiavelli 7, I, p. 1. 9549 E

STANZA elegante, ammobiliata, affittasi prontamente. Ireneo 10, III, porta 9. 3804 E

STANZA ammobiliata, 2 letti, affittasi. Via Barriera vecchia 21, p. 15. 9525 E

STANZE, due, una, ingresso libero, affittansi, uso scrittoio, l'altra con vitto tedesco o senza Via Chiozza N. 7, p. 2. 3671 E

STANZA ammobiliata, splendida vista, massima pulizia, affittasi a signorina impiegata come unica inquilina presso due signore sole. Alessandro Volta 4, V. 3641 E

STANZA vuota, ingresso libero, prezzo mite, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3658 E

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi. Via Chiozza 15, IV piano. 3650 E

STANZA vuota, soleggiata, acqua, entrata libera, affittasi 16 corone mensili. Gaspare Gozzi 3, secondo piano, porta 13 (vicino Stazione Meridionale). 9450 E

STANZA vuota, oppure ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Barriera vecchia 29, secondo, destra. 3637 C

STANZE due, belle, ammobiliate, affittansi. Sanità N. 5, terzo, destra. 9303 E

STANZA ammobiliata, bellissima, ingresso libero, gas, affittasi buon prezzo. Corso 43, p. 7. 3712 E

STANZE (due) grandi, vuote, una con poggiuolo, ingresso libero, affittansi. San Fraccesco 20, secondo. 3718 E

SCRITTOIO, quattro stanze, mezzanino, telefono interurbano, luce elettrica, stufe, acqua, watercloset, affittasi prontamente. Informazioni portinaio, Nuova 15. 3709 E

STANZA ammobiliata, affittasi. S. Nicolò N. 18, terzo. 3701 E

STANZETTA ammobiliata, affittasi a giovane onesto. Via Zonta N. 5, I, destra. 3729 E

STANZA davanti, una, due persone, affittasi prontamente. Coroneo 13, porta 6. 9478 E

STANZA ammobiliata, semplice, ingresso scale, affittasi. Acque 14, I, destra. 3733 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3762 E

STANZA ammobiliata, con due letti, affittasi prontamente. Istituto 13, I. 3817 E

STANZA ammobiliata, due letti, anche comodo cucina, affittasi. Sorgente 9, porta 14. 3811 E

STANZE (due), ammobiliate, (mobilio nuovissimo) o vuote uso scrittoio, affittansi 24 agosto. Barriera 23, II. Informazioni: Madonnina 4, I. 3806 E

STANZA ingresso libero affittasi 24 agosto. - Altra pronta, due letti per forestieri, 27 luglio fino 12 settembre. Barriera vecchia 11, II. 3784 E

STANZA affittasi, eventualmente vitto. - Via Boccaccio 5, porta 13. 9487 E

STANZA ammobiliata o vuota, uso cucina, affittasi prontamente presso piccola famiglia. Roiano, via Mirti 17, porta 19. 3743 E

STANZA grande, davanti, bene ammobiliata, parchettata. Valdirivo 11, I, destra. 3746 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero affittasi, distinta famiglia tedesca. - Ireneo 5, porta 9. 9493 E

STANZE vuote due, comodo cucina affittansi. Luigi Galvani 3, porta 1. 9489 E

STANZA, stanzetta, camerino, vitto, giovani impiegati, affittansi, casa nuova, Barriera. - Indirizzo Piccolo. 3736 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi. Machiavelli 9, primo. 9541 E

STANZA, casa nuova, luce elettrica, affittasi agosto a distinto signore stabile. Informazioni Corso 7, terzo. 9491 E

VITTO finissimo a due signori darebbe famiglia distinta. Piazza della Borsa; eventualmente invierebbe a domicilio. Indirizzo Piccolo. 3436 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - F -

CAMERE, 1-2 vuote, ingresso libero, eventualmente vitto, cerca signore tedesco, impiegato, presso distinta famiglia. Offerte, indicazione prezzo, sub «C. L. 500» al Piccolo. 3680 F

CAMERE due, eventualmente una grande, tinello, cucina, ammobiliati, cercano due amici. Offerte «Dalmaticus» Piccolo. 3722 F

CAMERA ammobiliata, nettissima, ingresso scale, vista libera, cercasi. Offerte con prezzo «U. O. 3702» Piccolo. 3702 F

CAMERETTA ammobiliata, linda, cercasi presso distinta famiglia, in una villa. Offerte con indicazione prezzo sub «Ingegnere 9484» Piccolo. 9448 F

GIOVANE professore di filologia cerca per i mesi estivi stanza con vitto, presso rispettabile famiglia per far pratica della lingua italiana. Offerte al Piccolo sub «Filologo». 3692 F

STANZETTA ammobiliata, ingresso libero, cerca signorina per 1. agosto. Scrivere con pretese sub «Foresta» Piccolo. 9497 F

STANZA bene ammobiliata cerca impiegato per 1. agosto. Offerte sub «Moderato» Piccolo. 3685 F

STANZETTA ammobiliata, vitto, cerca signorina presso distinta famiglia. Offerte «Prezzo mite» Piccolo. 3802 F

STANZA con buon vitto, cercasi da impiegato stabile presso famiglia distinta. Offerte dettagliate sub «Tutto compreso» al Piccolo. 3667 F

STANZA una, oppure due, vuote, eventualmente uso cucina, cerca persona sola vicinanze via Navali e Donato Bramante. Offerte sub «2626» Piccolo. 9455 F

STANZA bene ammobiliata, posizione centrica, cercasi per distinta signorina. Gentili offerte sub «Distinta» fermo Posta centrale. 3707 F

ISTRUZIONE

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - G -

BERLITZ School, premiata scuola linguistica, grandi ribassi per la stagione estiva; ufficio traduzioni via Sanità 10, primo. 8605 G

DIECI corone mensili, tre lezioni settimanali, tutte materie scuole medie. Offerte «Matura 3792» Piccolo. 3792 G

GIOVANE studente, nautica cercasi per impartire lezioni ad un ragazzo. Cavana 19, II. 3549 G

GRATUITAMENTE, a scopo réclame: Contabilità, tenitura ecc., (metodo patentato in sei lezioni). Rilasciasi attestati. Madonnina 9, terzo, «Minerva». 3561 G

MACCHINISTI navali, preparansi esami. Istruzione italiana, tedesca. Madonna del mare 16, Petrich. 3755 G

MAESTRO, maestra, lezioni italiano, cerca forestiero. Offerte con pretese sub «9518» Piccolo. 9518 G

MISS Hancock Univ. Diploma. Eng. Lessons. Via Cavana 19, I. 9488 G

MATEMATICO cerca collega per lo studio comune della matematima superiore. Sub «Funktion» posta centrale verso scontrino. 9496 G

RIPETIZIONI: italiano, latino, greco, francese, inglese, tedesco. Molin piccolo 14. 8852 G

SIGNORINA si cerca per conversazione italianar, con perfetta pronuncia. Offerte al Piccolo sub «3533». 3533 G

STUDENTE, assolto maturità Ginnasio, istruisce tutte materie; prepara sami. Offerte «Coscienzioso 3661» Piccolo. 3661 G

STENOGRAFIA italiana, tedesca, insegna assolto eminentista scuola stenografica. Offerte «Brevissimo 3660» Piccolo. 3660 G

SIGNORINA giovane, colta, cercasi per perfezionamento conversazione italiana. Scrivere, indicando prezzo «3753» Piccolo. 3753 G

4 corone mensili lezioni tutte materie scolastiche. Stadion 11, terzo. 3382 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - H -

BUCCOLONE da carrozza pubblica N. 291, smarrito. Via Sette fontane 317. 3647 H

BRACCIALETTO filograna smarrito venerdì Piazza Grande-Molo S. Carlo. Mancia, indirizzo Piccolo. 3739 H

CIONDOLO Trifoglio d'oro smarrito venerdì sera. Mancia. Squero nuovo 13, II. 9462 H

ORECCHINO d'oro con pendente, smarrito. Trattandosi di cara memoria, all'onesto rinvenitore generosa mancia portandolo Montecuccoli 27. 3688 H

SCARPA è stata smarrita. Generosa mancia portandola Acquedotto 70, portinaio. 9492 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - I -

CAMERA cucina cercasi prontamente famiglia tre persone, centro. Indirizzo Piccolo. 3693 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - L -

APPARTAMENTO vasto 4 stanze, anticamera, cucina, affittasi. Adatto anche per società o azienda. Prezzo mite. Valdirivo 12, I. 9361 L

APPARTAMENTI due camere, cameretta, cucina, affittansi agosto. Via Media 48. Amministrazione Clemencich. 9389 L

APPARTAMENTO splendido, tre camere, camerino, cucina, poggiuolo, terrazza, affittasi agosto. (visitare dalle 4 alle 6). Via Bachi 14. Amministrazione Clemencich. 9390 L

APPARTAMENTI bellissimi, casa nuova, comfort moderno, tre camere, camerino, cucina, affittasi agosto. Via Tor S. Lorenzo 6. Amministrazione Clemencich. 9391 L

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, dispensa, cucina, cantina, gas, acqua, cor. 840, affittasi 24 agosto, via Boccaccio N. 16. 3250 L

APPARTAMENTI da tre, quattro camere, camerino, cucina, bagno, affittansi prontamente oppure agosto, casa nuova, comfort moderno, Via Aleardi 493 (Piazza Scorcola). Rivolgersi Urzio, Raffineria 7, telefono 2578. 3768 L

APPARTAMENTI Coroneo 13, I e II, 5 stanze, anticamera, ecc. cor. 1250, più accessori. Rivolgersi portinaio Amministratore Henke, via Nuova 6, II, destra, ore 9-1. 2886 L

APPARTAMENTI di 3 o 4 stanze, camerino, bagno, massimo comfort, ascensore, appigionansi per cor. 900 e 1100 più accessori. Via Giov. Boccaccio 29. 1132 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, cantina e vasta terrazza sul tetto da affittare, tutti i comfort. Rivolgersi: Via Nuova 32, III, dalle 5-7. 3597 L

APPARTAMENTO quattro camere, camerino, cucina, al IV piano, via G. Parini 4, affittasi per 24 agosto. Indirizzo al Piccolo. 3620 L

APPARTAMENTI due ancora; due camere, camerino, cucina, ripostiglio, magazzino tre fori affittansi casa nuova Fabio Severo N. 64, angolo nuova traversale via Cologna. 3464 L

APPARTAMENTO di 3 e 5 spaziose stanze, camerino, cucina, comfort moderno, cor. 850, 1300 compresi accessori, più acqua, affittasi nel nuovo stabile via S. Vito 5. 3598 L

APPARTAMENTO bellissimo, 3 stanze, camerino, dispensa, cucina, cantina, affittasi. Segantini 4, laterale principio Navali. 9375 L

APPARTAMENTI splendidi, comfort moderno, tre camere, camerino, stanzino bagno, cantina e giardino, affittasi prontamente o agosto. Via Galleria 15. Amministrazione Clemencich. 9382 L

APPARTAMENTI splendidi, comfort moderno, tre, quattro camere, camerino, stanzino bagno, cucina, affittansi prontamente o agosto, Via Giulia 32, concedendo negli appartamenti vuoti grandissimo abbuono affitto fino agosto. Amministrazione Clemencich. 9383 L

APPARTAMENTI signorili, tre stanze, camerino, stanzino bagno, affittansi pel 24 agosto, nel nuovo stabile via Aleardi N. T. 722, Piazza Scorcola. Amministrazione Clemencich. 9384 L

APPARTAMENTI moderni, due camere, camerino, cucina, affittansi agosto. Via Alfieri 17. Amministrazione Clemencich. 9385 L

APPARTAMENTI bellissimi, comfort moderno, tre camere, camerino, cucina affittansi agosto o prontamente. Via Zamboni 2 (San Vito). Amministrazione Clemencich. 9386 L

APPARTAMENTO bellissimo, Giustinelli 4, mezzanino, cinque stanze grandi, locali accessori, giardinetto, appigionasi 24 agosto. Rivolgersi via S. Giovanni 7, primo. 9545 L

APPARTAMENTI splendidi, quattro, sei stanze, con bellissima loggia e poggiuoli in facciata, camerino, stanzino bagno, dispensa, cucina (rivestita in maiolica), due closet, cantina, luce elettrica, massimo comfort, casa nuova, palazzina Drioli, Piazza Scorcola 691-692, dirimpetto Ralli. Amministrazione Clemencich. 9388 L

APPARTAMENTO bellissimo, tre stanze, camerino, cucina, affittasi 24 agosto cor. 850. Visitare dalla 1 alle 6 pom. Via Acquedotto 91, primo piano. 9282 L

APPARTAMENTI, Revoltella 463, 2 stanze, cucina 44, tre stanze 50 mensili. 3353 L

APPARTAMENTO bellissimo, Acquedotto 56, II 5 camere, poggiuolo, camerino, cucina, cantina, closet, acqua, gas, appigionasi 24 agosto. Prezzo conveniente. Rivolgersi Via San Giovanni 7, primo. 9546 L

APPARTAMENTO parchettato, lastre ornamentali, acqua e gas, composto di cinque camere, camerino, dispensa, cucina, closet e cantina, corone 1200. Via Vasari 17: cinque camere, ripostiglio, stanzino da bagno, cucina, closet e cantina (illuminazione elettrica) corone 1600. Via della Fontana 11. Per ulteriori schiarimenti rivolgersi Amministrazione Stupaz, via Zonta 5, primo piano, telefono 21-64; oppure dal proprietario, Hildwein, via Molin grande 16, dalle 3 alle 5 pom, telefono 19-35. 9124 L

APPARTAMENTI lussuosi, Colombo 1, angolo Marco, 2 stanze (una entrata libera) camerino, 55; 3 stanze 65 mensili. 9351 L

APPARTAMENTI città, moderni, due, tre camere; ariosi, soleggiati, acqua, gas, casa nuova angolo affittansi per agosto. Indirizzo al Piccolo. 12753 L

APPARTAMENTO elegante, salotto 3 stanze, camerino, cucina, parchetti, acqua, gas, appigionasi agosto. Prezzo mite. Armeni 16. Telefono 255-IV. 9512 L

APPARTAMENTO 4 stanze a mare, posizione centrale, casa signorile, comfort moderni, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3779 L

APPARTAMENTI e magazzini da affittare per il 24 agosto 1913 Via del Toro 8, IV p., 4 camere, camerino, cucina; Piazza L. da Vinci 4, I piano, tre stanze, camerino, cucina; Via San Lazzaro 23, vista anche sulla via Carducci: II piano, 6 stanze, camerino, bagno, dispensa, cucina e comodo terrazza sulla via Carducci; Via Chiozza 42, I piano,: 4 stanze, stanza bagno con vasca e accessori, camerino, dispensa, cucina, II piano: 5 stanze, stanza bagno con vasca, ed accessori, camerino, dispensa, cucina e grande poggiuolo in facciata; Via Valdirivo, angolo Caserma, IV piano: 4 stanze, stanza bagno, camera servitù, camerino, cucina, cantina; Via Chiozza 12, terzo piano: 4 stanze, camerino, cucina; Via Gelsi, angolo Chiozza 7: stabile di nuova costruzione, comfort moderno, I, II, III piano: 4 stanze, camerino, bagno, dispensa, cucina, poggiuolo in facciata; Via Pallini 4, V piano: 2 stanze, camerino, cucina, magazzini; Via Valdirivo 27, angolo Caserma: 10 fori, uso ufficio, negozio ecc.; Via Raffineria 7: 3 fori e magazzino interno adatto per industria; Via Bramante 8: 4 fori, locale vasto, adatto per trattoria. Informazioni Corso 19, secondo. Ufficio amministrazioni de Puppi e Boscolo, telefono 945. 9540 L

APPARTAMENTO 2, 3, 4 ,5 camere; occasione; affittasi per uffici. Due ingressi. Prezzo conveniente. Via Nuova 35, primo, destra. 9580 L

APPARTAMENTO bellissimo, quattro camere, camerino, cucina, affittasi agosto. Via Volta 4, Amministrazione Clemencich. 9387 L

APPARTAMENTI tre stanze, camerino, cucina, cantina, acqua, gas, doghe, affittansi pel 24 agosto. Via Ferriera 31. 11779 L

APPARTAMENTO due belle stanze, davanti, camerino, cucina, appigionasi agosto 600. Petronio 2, Telefono 255, IV. 9158 L

APPARTAMENTI (due) due stanze, stanzino, cucina, ripostiglio, terrazza, comfort moderno affittansi agosto. Piccardi 10. 9501 L

APPARTAMENTO cinque stanze, con giardino, in villa Olga, via Domenico Rossetti 65 P, affittasi per agosto. Rivolgersi via Cecilia 3, Terni, telefono 454. 9451 L

APPARTAMENTI due, quattro stanze, bagno, camerino, comfort, affittansi. Revoltella 61. 9440 L

APPARTAMENTI due stanze, cameretta, acqua, gas, affittansi 600. Revoltella 63. 9441 L

APPARTAMENTI due stanze, camerino, affittansi oggi, nuova costruzione. Piccardi 24 A. 9442 L

APPARTAMENTI, affittansi, stanza, stanzino, cucina, corone 32; due stanze, cucina, cor. 36 mensili compreso accessori. Destra chiesa Roiano, Bartoli. 3668 L

APPARTAMENTI bellissimi, composti di due, tre e cinque stanze, camerino, stanza da bagno e giardino affittansi via Giustinelli 1 A. 9536 L

APPARTAMENTI ariosi, due stanze, camerino, cucina, comfort, stabile lusso, affittansi, corone 740. Fornace 1, I, II e IV piano. 9555 L

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, primo; altro tre stanze, camerino, cucina, secondo, affittansi agosto. Pondares 6. 9554 L

APPARTAMENTO lusso, massimo comfort, due stanze, stanzetta, cucina, closet, affittasi agosto oppure prontamente, cor. 860. Villa via Rossetti 75, secondo. 9560 L

APPARTAMENTO camera, cucina, affittasi prontamente, pressi scuola Kandler. Indirizzo Piccolo. 3793 L

APPARTAMENTO 3 camere, bagno, camerino, cucina, affittasi agosto, cor. 1000. Via Raffineria 5, piano IV. 3795 L

APPARTAMENTO 4 camere, bagno, camerino, cucina, affittasi, cor. 1300. Via Belvedere 40. 3794 L

APPARTAMENTI 4 camere, camerino, bagno, cucina, affittansi agosto cor. 1200, via Raffineria 5, piano III. 3796 L

APPARTAMENTI splendidi da 3 fino a 10 camere, affittansi pel 24 agosto nei diversi rioni della città, a prezzi convenientissimi: appartamenti con luce elettrica, caloriferi, ascensore e tutte le comodità moderne. Informazioni Agenzia Zannutel, Spiridione 10; telefono 10-47. 9480 L

APPARTAMENTI. Ancora due affittansi prontamento, di quattro e cinque stanze, stanzetta, due stanzini uso ripostigli, stanzino da bagno, cucina, closet, terrazze e poggiuoli sulla facciata, massimo lusso e comfort, come parchetti, lastre ornamentali alle portiere, portavoce, sonerie elettriche, gas per calefazione e illuminazione, nonchè luce elettrica in tutti i locali, acqua, focolai economici, ecc., nella casa rimessa completamente a nuovo al principio di via Molin grande N. 16, sita a mezzogiorno con vista sul Giardino pubblico. Per ulteriori schiarimenti rivolgersi dal proprietario, Hildwein, sopraluogo dalle 3 alle 5 pom., telefono 1935, oppure amministrazione Stupaz, via Zonta 5, primo piano, telefono 2164. 9125 L

APPARTAMENTI signorili tre, quattro stanze, stanzini, bagno, vista splendida, salubre, luce elettrica, comfort mederno. Petrarca 5, casa nuova. 3165 L

APPARTAMENTO bellissimo, affittasi via Machiavelli 15, quattro, eventualmente sei stanze vaste, camera da bagno tutto sul davanti, bella cucina, dispensa, ripostiglio, soffitta, vasto corridoio, terrazza, prontamente o per agosto. Rivolgersi per visitarlo dal portinaio. 12435 L

APPARTAMENTI camera, cucina cor. 23, due camere cucina cor. 40 affittansi prontamente Largo Pestalozzi, vis-a-vis scuola via Istria. Valle, Manzoni 8, secondo. 9571 L

APPARTAMENTI camera, cucina, cor. 26, due camere cucina, cor. 42, doghe, acqua, gas, cantina, affittansi prontamente vicino Scuola via Istria. Valle, Manzoni 8, secondo. 9572 L

APPARTAMENTO unico, composto tre stanze, camerino, cucina, bagno, luce elettrica, gas da affittarsi nella casa costruzione Bradaschia, via Giulia-Scoglio. Rivolgersi Bachi 8, dalle 4 alle 6. 3808 L

APPARTAMENTI una, due stanze, cucina da affittarsi 24 agosto. Rivolgersi portinaio Androna Colombo 7. 3809 L

BOTTEGA due fori, ingresso Crociferi, 5 con vasto locale, interno metri q. 133 e magazzino Machiavelli 1, affittansi. Rivolgersi Madonna mare 7. 3771 L

CAMERETTA, cucina, uso cucina, ripostiglio, acqua, affittansi 24 agosto. Via S. Nicolò 12, quinto. 3717 L

CAMERA, cucina, con orto, affittasi in Rozzol. Rivolgersi Sette fontane 35, portinaio. 9479 L

CAMERE due, cucina affittansi prontamente, corone 284 annue. Via Giulia 44. 3747 L

CAMERA cucina, grande, soleggiato, offresi, centro, coniugi soli, comfort moderno, secondo, corone 450. Indirizzo Piccolo. 3773 L

LOCALE per negozio, bellissimo, 2 fori, appigionasi 24 agosto, Via Nuova 30, prezzo conveniente. Rivolgersi: Via S. Giovanni 7, I. 9544 L

MAGAZZINO grande, con due finestre sulla strada, via Pondares 2, affittasi dal 24 agosto. Rivolgersi: Barriera 24, Negozio manifatture, Cillo. 9520 L

MAGAZZINO un foro affittasi prontamente oppure agosto. Via Pondares 6. 9556 L

MAGAZZINI, botteghe, appigionansi prontamente, prezzi miti. Alighieri 24, pressi Nuovo mercato. Telefono 255, IV. 9160 L

MAGAZZINO due porte, adatto anche per bottega affittasi. Rapicio 4. 3543 L

MOBILI scelti, grande assortimento, prezzi onestissimi, convincersi visitando liberamente. Deposito Giovanni Zanchi, Acquedotto 33. 2999 P

MAGAZZINI, negozi affittansi. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore, Caffè Nuova York. 2946 L

MAGAZZINO prospettante via G. R. Carli (Case impiegati privati) affittasi. Rivolgersi portinaio via De Amicis 12. Amministratore Henke via Nuova 6, II, destra, ore 9-1. 2885 L

MAGAZZINO di 300 metri q., secondo oppure terzo piano, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 3656 L

MAGAZZINO grande, qualunque industria, affittasi Roiano. Rivolgersi Solitario 8, latteria. 3687 L

MAGAZZINI affittansi: uno tre fori, angolo, uno due fori sulla piazza Ospedale, nello stabile nuovo via Boschetto 10. Visitare, rivolgersi dalla portinaia, per trattare via Giorgio Vasari 10, porta 10. 3735 L

NEGOZIO un foro, con spazio per vetrina, affittasi. Belvedere 22. 3675 L

STANZE due, camerino e cucina affittansi 756 Via Toro 8, porta 10. 3749 L

STALLA e rimessa per due cavalli affittasi, via Coroneo. Indirizzo Piccolo. 3828 L

STANZE 2, 3, 4, cucina, affittansi, via Coroneo. Indirizzo Piccolo. 3827 L

TETTOIA grande da affittare a modico prezzo. Via Leo N. 11. Rivolgersi: Via Nuova N. 32, terzo; dalle 5 alle 7. 3596 L

VILLA in posizione splendida d'affittare o vendere, condizioni favorevoli. Indirizzo al Piccolo. 3741 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - M -

ATTREZZI teatrali, scenari ecc., adatti per teatrino di società o provinciale, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 3613 M

AUTOMOBILE-Landaulet, 16 HP, 4 cilindri, 4 posti, garantito, nuovissimo, vendesi subito, oppure cambio ipoteca cor. 6000. Indirizzo Piccolo. 3776 M

ARMADIETTO sei cassettini, nuovo, vendesi. Via Media N. 8, porta 19, II. 9568 M

ARMADIO cucina, grande, con vetrina, due letti ferro, uno pieghevole, uno da bambina grande con susta, un flobert, peschiera nuova, libri tecnici, antichi, vendonsi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3775 M

ARMADIONE massiccio, vendesi corone 24. Via San Lazzaro 13, IV. 3639 M

AUTOMOBILE 4-6 posti, quasi nuovo; vetturetta 2 posti, vendonsi; occasione. Indirizzo Piccolo. 3822 M

BICICLETTA Peugeot, altra Vittoria, nuovissime, vendonsi qualunque prezzo. Fogar, Maiolica 17. 9458 M

BICICLETTE due, modelli lusso, finissime, garantite, vendonsi. Sanità 2, portinaio. 3683 M

BICICLETTA quasi nuova, vendesi prezzo mitissimo. Farneto 43, porta 9. 9564 M

BRENTE per negozio commestibili vendonsi prontamente. Carradori 5. 9578 M

BICICLETTA buonissimo stato, vendesi corone 60. Via S. Giusto N. 11. 9528 M

BICICLETTA ottimo stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3791 M

BANCO da falegname, cercasi. Offerte sub «Banco» al Piccolo. 9553 M

BAGNO con riscaldamento stufa gas, doccia, vendesi. Piazza Barriera 11, V. 3584 M

CARRETTINA magazzino, buono stato, vendesi, modico prezzo. Via Ombrello 5. 3587 M

CINEMATOGRAFO con lanterna magica vendesi. Via Gelsi 9, secondo, destra. 3691 M

CAMERA matrimoniale, di quercia, suste con crine animale vendesi. Chiozza 5, I, p. 6. 9570 M

CIOCCHE splendide per gas e luce elettrica, buonissimo caminetto a gas, vendonsi a prezzi derisori; esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 3665 M

CANAPE', poltrone, armadio ed oggetti artistici, vendonsi; esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 3666 M

CANE da guardia, vendesi. Rivolgersi alla trattoria A. Pechiar, Cattinara. 9454 M

CAPELLI caduti, tagliati, qualsiasi colore, comperansi. Parrucchiere, via Poste 3. 3657 M

CANARINI Hartz, cantori, razza pura, vendonsi. Valdirivo 12, terzo. 3723 M

CUCINA completa, laccata e marmi, vendonsi. Belvedere 10, falegname. 3714 M

CASSAFORTE usata, cercasi. Offerte «Cittanova 222» fermo posta. 9469 M

CARRO-automobile per merci, portata 5 tonnellate, con cerchi ferro, nonchè carro-automobile per merci per 1500 chilogr. con pneumatici, ambidue ottimo stato, vendonsi, prezzo convenientissimo. Eventualmente facilitazione pagamento. Giovanni Fink, Roiano, Scorcola, S. Pietro 26. 9460 M

CINEMATOGRAFO films, adatto società, altro adatto ambulante, vendonsi, oppure noleggiansi. Olmo 4, II. 3800 M

CREDENZA adatta anche trattoria, macchina cucire Singer, vasca bagno, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3798 M

CAMERA mogano, noce finissima, stanza pranzo, credenza, tavoli, portavaso, floraia, singoli mobili. Prezzi veramente convenienti. Canova 21, porta 5. 9543 M

CAMERA matrimoniale nuova vendesi, occasione. Tintore 8, primo, destra. 9527 M

CASSA forte N. 3 vendesi. Via dell'Istria 67, pistoria. 9484 M

CARRETTO 4 ruote, per magazzino cercasi. Offerte «Usato» Piccolo. 9486 M

CAMERA da letto, 1 letto, 2 armadi, uno con specchio grande, sgabello e lavamano con marmi, grande tavola, 4 sedie con sedile di paglia, armadietto per sigari e servizio fumatori vendesi prezzo irrisorio. Informazioni portinaio via Cecilia de Rittmayer 7. 9483 M

CANE da caccia, da ferma, cercasi. Offerte sub «Forestiero» Piccolo. 9517 M

CUCITRICE a macchina per tende, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3758 M

FINIMENTO pariglia e charette vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 3799 M

GRAMMOFONO, quadri, tavolino, oggetti diversi vendonsi. Istituto 36, I, destra. 9515 M

INVETRIATA per scrittoio cerca magazzino Puntofranco. Indirizzo Piccolo. 3810 M

LETTO, lavamano, sgabello, quadri olio, vendonsi causa partenza prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3497 M

LETTO pulitissimo affittasi per onesto operaio. Via Barriera 14, primo. 3816 M

LETTO, susta, buonissimi, due persone, vendonsi prontamente. Tiziano Vecellio 2, V, 24. 3719 M

LETTO per due persone con suste vendesi, corone 40. Coroneo 29, portinaio. 9018 M

LAMPADA combinata gas, luce elettrica, specchio grande, coltrinaggi due finestre, vendonsi. Via Scorcola 492, porta 8. 3636 M

LETTI nuovi, vendonsi da falegname a basso prezzo. Monte Servola, vicino Petaros. 3589 M

LETTI completi, vendonsi. Rivolgersi: «Hotel Abbazia». 9582 M

LICENZA (una) di armi e munizioni, cedesi. Barriera 10, primo, destra. 12434 M

MOBILI cucina, materassi lana, crena, modiglioni chiari, vendonsi. Guardia 11, secondo, sinistra. 9509 M

MACCHINA modernissima a tavolino vendesi corone 100. Via San Francesco N. 36, in corte N. 3. 9533 M

MACCHINA Singer vendesi, corone 28. Via delle Mura 5, secondo. 9534 M

MOBILIO camera, cucina vendesi prezzo d'occasione. Via Roiano 2, IV, Nieder. 9548 M

MOTORE benzina, 2½ HP, in perfetto stato, vendesi, corone 320. Pistoria Dejuri, Monfalcone. 3764 M

MOTOCICLETTA Laurin & Klement, 3½ HP., vendesi, corone 270. Carradori 16, Portiere. 9552 M

MACCHINA Singer nuovissima, vendesi cor. 65. Nuova 9, porta 11. 3818 M

MACCHINA scrivere americana due mesi, usata, perfetta, a scrittura visibile, costò corone 750, vendesi cor. 400. Indirizzo al Piccolo. 3706 M

MACCHINE scrivere sistema Underwood, Adler, nuove, usate, modernissime vendonsi 200-450 Corone. Scrivere tutto Luglio corrente «Occasione 3731» Piccolo. 3731 M

MACCHINA scrivere «Underwood» modello 5, occasione comperasi. Offrire «3721» Piccolo. 3721 M

MOTOCICLETTA forte, cavalli 3½, vendesi per corone centoventicinque. Indirizzo Piccolo. 3785 M

MACCHINA cucire Singer, nuova splendida, vendesi, vera occasione, a metà prezzo. Rapicio 8, I, destra. 3471 M

ORECCHINI splendidi, diamanti, perle, cor. 100; catena oro, da uomo 65, vendonsi. Barriera 31, secondo, destra. 9530 M

OROLOGIO d'oro, con catena, vendesi; occasione. Farneto 43, porta 9. 9563 M

ORDIGNI installatore acqua, gas, madrevite, morsa da campo e ordigni fabbro meccanico, una «fola» portabile vendonsi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 3742 M

PHAETON piccolo, usato, cercasi. Offerte sub «Phaeton», fermo posta centrale, Trieste. 9539 M

PAPPAGALLO giovane, acquisterebbesi, indicare prezzo. Offerte sub «Pappagallo» Piccolo. 3670 M

PIANOFORTE mezza coda o pianino, cercasi. Offerte con prezzo «Pianoforte 3649» Piccolo. 3649 M

PIANINO nuovissimo, corde incrociate, vendesi con garanzia, prezzo mite. Farneto 12. 9551 M

PARIGLIE tre, cavalli da tiro, garantiti, sei anni, vendonsi. Offerte al Piccolo sub «N. 3558». 3558 M

STANZA nuova da letto, moderna, da vendere, Campo San Luigi n. 3, falegname. 9561 M

STANZA letto finissima, lampadari gas, bellissimi, vendonsi. - Piazza Borsa 8, II piano. 3655 M

SCANSIE con cassetti, metri 5, diverse scansie greggie, scaffali, banco coperchio cristallo 2 metri lungo, specchietti e attrezzi nichelati per vetrine, fanale moderno esterno luce elettrica con rispettivo bracciale, scatole legno e diverse lastre liscie e lavorate. Via Nuova 29, negozio manifatture Cillo. 9521 M

STANZA da letto e da pranzo, vendonsi a prezzo d'occasione in seguito ad immediata partenza da Trieste. Rivolgersi via Eremo 4, portinaio. 3710 M

TAVOLO antico, lume fiorentina, un solo lumino, zittera americana vendonsi. Via Venezian 27, secondo, porta 16. 3752 M

UTENSILI diversi per commestibili, tabelle, vetrine, lampade ecc., vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 3708 M

VIOLINO vecchio, da concerto, vendesi, cor. 70. Farneto 43, porta 9. 9565 M

VESTITI uomo, signora, spolverini, vestaglie barbiere, vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 3824 M

VASO antico, quadri, mobili, bambola vendonsi, esclusi rivenditori. Farneto 90. 9516 M

ZITTERA, biglietto del Monte, oggetti preziosi, vendonsi. Geppa 15, portinaio. 9547 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent - N -

DECRETO per buffet o osteria, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 8581 N

AGENZIA Generale dell'Istituto di Credito, accorda prestiti da corone 1000 in più, qualunque transazione finanziaria. Nessuna spesa anticipata. Mese giugno accordato prestiti 120.000 Ricevesi giornalmente dalle 12-4 pom. Tor San Piero 12, mezzanino, 2. 10135 N

BOTTEGHINO frutta, erbaggi e altri generi, vendesi causa altre occasioni; prezzo corone 200. Indirizzo Piccolo. 3778 N

DENARO a mutuo con garanti riceve ciunque restituzione in 90 mesi. Verso prenotazione stipendio o pensione, ricevono impiegati Stato, Comune, d'Istituti e godenti pensioni in rate estese a periodi da 1 a 46 anni come pure pagabili a morte. Polizze Vita vengono emesse sino 70 anni e a rifiutate si procurano le stesse. Mutui in vigore presso altri Istituti vengono saldati, ottenendo prestiti di gran lunga maggiori. Primo autorizzato Istituto concessionato dall'Eccelsa I. R. Luogotenenza, Trieste, Giacinto Gallina 6, II, dalle 4-7 pom. 9357 N

FABBRICA saponi, vendesi, eventualmente affittasi via Fabio Severo, via Cologna. Informazioni Terni, via Cecilia 3, telef. 454. 9452 N

MUTUI con, senza garanti, intavolazioni, accordansi sollecitamente. Via Campanile undici. 9499 N

NEGOZIO adattato per qualunque genere vendesi prontamente; affitto piccolo, lungo contratto, centro della città. Offerte sub «M. 100» al Piccolo. 3786 N

NEGOZIO da vendere: ottima occasione per signora, prezzo mite. Offerte «Fortuna» Piccolo. 9513 N

SOCIO procuratore che disponga di circa 10.000 corone, capitale assicurato, ditta avviata. Offerte «Commercio lucroso» Piccolo. 3829 N

SIGNORA, ragazza sola, cercasi con 3-400 cor. per darle negozio in consegna; preferita conoscenza tedesco. Offerte «Donna sola 3491» Piccolo. 3491 N

10.000 corone ottima intavolazione sopra stabile di rendita città, tasso 6½% cercansi urgentemente. Offerte soltanto da chi tiene prontamente denaro liquido sub «Denaro liquido» Piccolo. 9577 N

15-20 mila secondo luogo, sostituzione banca, casa, comfort cercansi. Offerte «1508» Piccolo. 3697 N

200 corone cercansi prontamente, restituzione 20 mensili, 10% interesse. Esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 3654 N

30000 corone cercansi in primo rango sul valore di stima giudiziaria di 100.000 cor. su villa due case e terreni per costruzione in territorio. Sub «30.000» Piccolo. 3704 N

4000, 5000, 6000, 8000 corone cercansi primo rango. Roiano e Opicina, tasso 7%. Caffè «Adriatico» Cocevar. 3703 N

70.000, 90.000 I, 20.000 II cercansi; offro 30.000 I rango. Vasari 17, pianoterra, ore 3-5. 9352 N

7000, 10.000, 12.000, 20.000, 27.000, 30.000, 50.000, 60.000 corone disponibili prima ipoteca stabili città. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore, Caffè Nuova York. 3748 N

8000 corone terza intavolazione 6% cedonsi prontamente. Offerte «Cessione ipoteca» Piccolo. 9576 N

80.000 corone prima ipoteca su stabile lusso piena città, cercasi. Offerte «Quasi pupillare» Piccolo. 9557 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - O -

CASETTA, due camere, cucina e acqua da vendere causa malattia. Guardiella. - Scoglietto N. 309. 3518 O

CASETTE due, orto, due pozzi, splendida posizione, vendonsi Roiano P. 2. Informazioni Zonta 5. 11778 O

CASA lussuosa, ottima posizione città, franca imposte, ogni comfort moderno, vendesi prontamente, prezzo occasione, saldo cor. 12.000, rende 20 percento netto. Indirizzo Piccolo. 3814 O

CASETTA con orto, pressi città, acquistebbesi, pagamento corone 30 mensili più interessi. Offerte al Piccolo, «Casetta piccola». 9507 O

FONDI per case, villini, disponibili, condizioni convenienti. Guardiella, San Cilino 583. 9600 O

STABILE franco imposte, di buona rendita, in perfetto stato, vendesi prontamente causa realizzazione e divisione eredità, saldoprezzo cor. 14.000, rende 18% netto. Offerte pure di mediatori «Realizzazione obbligata» Piccolo. 9559 O

STABILE in perfetto ordine, appartamenti bellissima disposizione, franco imposte, vendesi occasionalmente per sviluppo azienda, saldoprezzo cor. 15.000, rendita netta circa cor. 3000. Offerte «Approfittare occasione» Piccolo. 9558 O

VILLETTA per due famiglie, vendesi vicino città, Scorcola. Barriera 4, portinaio. 3659 O

20.000 metri terreno in buona posizione Monfalcone vendonsi anche appezzamenti. Indirizzo al Piccolo. 3737 O

COMMERCIO E INDUSTRIA

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - P -

ARMADI, letti, armadi per vestiti, attaccapanni, vera produzione Salcano; camere legno duro, massiccie, altri singoli mobili, vendonsi per un mese soltanto a prezzo di fabbrica. Rara occasione! Pondares 2. 3517 P

ATTACCAPANNI, camere massiccie ultimo stile, a scelta, cucine, mobili vera produzione Salcano, macchine cucire, a prezzi miti, con facilitazioni pagamento, vendonsi. Solitario 2. 3516 P

BURRO da te e cucina garantito genuino modici prezzi «Butter-export Halbenrain». 13536 P

COLLETTI finissimi, grande partita, a 30-36 centesimi: cravatte, biancheria da uomo e donna, ricami, pizzi e generi minuti a prezzi senza concorrenza. Cillo, Barriera 24. 9519 P

CORTINAGGI bianchi e colorati, detti sul tulle, copertori, vitrages, prezzi di vera convenienza. Primo piano, Corso 3, Devescovi. 12437 P

DISCHI!!! «Biribissaio», Duetto: «Punta Trapano», «Melone Alabarda», «Sonz», «Fili d'oro», «Vita triestina», «Armonica Martini» (pepi cafetier), novità «Catalan» ecc., unicamente Emporio Zanetti, Via Cavana. 3726 P

FRAMBUA puro, genuino, propria produzione, sotto ogni garanzia offre Regelj Lorenzo (Vrhnika presso Lubiana). Per spedizioni ferr. 25-100 kg. a cor. 130 più netto ab. Oberlaibach. Per sped. postali colli da 5 kg. f.co cor. 7.20. 13606 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 78, villino proprio, telefono 278, romano 4. 9537 P

LEVATRICE accoglie gestanti. Indirizzo Piccolo. 3732 P

LASTRE applicansi a domicilio, prezzi modicissimi, negozio vetrami. Giulia 7. 3705 P

MANIFATTURE, tralicci, biancheria da letto vendonsi, primo piano. Corso 3, Devescovi. 12436 P

MODISTA riforma cappelli qualunque forma. Lava, tinge, arriccia piume. Sebastiano 6, I. 3790 P

NON trovasi dappertutto perciò attente saggie massaie al Gries «Monopol» sterilizzato in scatole; consigliabile d'estate per svezzare lattanti. Vera convenienza, perfetta nutrizione, offrono le Paste «Monopol» specialmente in pacchi marcati «Gloria», «Cuore», «Occhio» perchè confezionate igienicamente con uova fresche. 8843 P

NON vanno dichiarate tinte le paste alimentari Monopol, marcate Gloria, Cuore, Occhio, perchè riconosciute contenenti uova fresche. Non trovansi deppertutto. Perciò badate, saggie massaie all'acquisto. Svezzate d'estate i bambini con le zuppe di Gries Monopol sterilizzato in iscatole. 8208 P

OCCASIONE. Modiglioni d'ottone per cortinaggi corone 3.50, vendonsi. Via Caserma 14. - Cesca. 3633 P

STANZA matrimoniale, moderna, garantita, mobili cucina, vendonsi. Ferriera 36, falegname. 9500 P

VERIFICAZIONE qualsiasi biglietto lotteria esatta soltanto presso cambio valute A. Bolaffio, Trieste, via S. Antonio 6. Tassa 10 centesimi per biglietto. 80941 P

VITELLO Tolmino, primissima qualità, corone 1.44, 1.80; senza osso 2.40, 2.80. Macelleria Giovanni Veronese, Largo Santorio 3. 9415 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE, VILLEGGIATURE

8 cent. la parola - minimo 80 cent. - Q -

ALTO Friuli, Santa Margherita-Udine. Affittansi villini ammobiliati. Rivolgersi G. Gattolini, Santa Margherita (Udine). 13615 Q

BORST, Villa Professore, affittansi prontamente stanze ammobiliate per stagione estiva. 3689 Q

MUGGIA o Miramar. Distinto italiano cerca per la durata dei bagni stanza ammobiliata a Muggia o Miramar. Preferito ingresso libero, prezzo mite. Scrivere condizioni: Giordano Giangrosso, posta Barcola. 3695 Q

MATTERIA presso Erpelle, splendida villeggiatura, diverse camere ammobiliate, cucina, bellissimo giardino, prati. Decleva. 13635 Q

PORTOROSE vendesi fondo per costruzione vicino alla fermativa tramway, vista sul mare, estensione 2000 metri per 670 metri, prezzo corone 2, il metro quadrato. Informazioni: caffè Wien, Portorose 275. 9464 O

PLANINA affittasi per villeggiatura tre stanze a due letti. Francesco Mrhar. 3663 Q

STRUGNANO «Alla Posta» affittasi camera e cucina, tutto ammobiliato. 9367 Q

STANZA con pensione vicino Prosecco, casa isolata, bella posizione ombrosa in vicinanza del bosco, adattatissima per signorina bisognosa di ricreazione, affittasi presso distintissima famiglia. Piano a disposizione. Prezzo modicissimo. - Rivolgersi: Th. Kanz, Prosecco. 3713 Q

DIVERSI

6 cent. la parola - minimo 60 cent - R -

12 agosto. Mio eterno pensiero. Se tu infelice, io infelicissima. Tuoi rimproveri indovino, hai ragione, ma ti giuro che non è colpa mia. Scongiuroti scrivi sub mie iniziali centrale. Un doloroso. Ringraziando mi segno Foresta. 9467 R

8 Maggio, venerdì. Ritenni mancanza odierna notizie conferma viaggio e perciò non scriva: spero infatti di nient'altro trattisi, ma, per quanto occupata, speravo magari in una sola riga, e ciò addolorami assai. Novità amico? Raccomandoti star tranquilla pensando solamente a me. Ti penso, ti sogno ogni istante con affetto ardentissimo. Bacioni lunghi, lunghi, tutto tuo. 13636 R

MATRIMONIO contrarrebbe cuoca trentaduenne, di bella presenza, con piccolo risparmio, con signore posizione sicura. Offerte «Maria» posta Stadion. 3646 R

MURSUK. Amandoti sino all'infinito, sono e sarò sempre infelice. Vieni almeno una volta ancora.... eppoi.... addio per sempre, non ti.... 3678 R

COMMERCIANTE trentenne, ottimo carattere, unirebbesi matrimonio signorina, signora indipendente, affettuosissima, disponga capitaletto, sviluppo serio lavoro Udine. Precise offerte «Edelgrün» posta Udine. 3676 R

ANGELO bianco-nero. Quanto guardai ed esservi. Quando avrò un altro viaggio così delizioso? Quel «Piccolo» una cara memoria. Dott. Skieur. 3760 R

SIGNORA onesta, anni 48, con qualche risparmio, cerca vedovo pensionato, scopo matrimonio. Offerte sub «Lealtà» Posta centrale. 9524 R

SPERANZA mia. Non farmi tanto sospirare, vieni presto. Tua Piccia brama ardentissimi. 3769 R

LUIGIA, via Michel. Buon. N. 25, pregata suo interesse dare indirizzo attuale. Fermo posta centrale scontrino «Mario». 3738 R

ITALIANO distinto, trentaquattrenne, morale, presenza, salute ottime, coltissimo, agiato, sposerebbe signorina o signora 24 a 34, anche povera, purchè moralissima, distinta e valente pianista. Scrivere «Carta valore 855» Posta Barcola. 3694 R

GIOVANE distinto, serio, contrarrebbe pronto matrimonio con signorina o signora vedova, la quale lo traesse dall'imbarazzo di temporanea disoccupazione. Lettere: «Affabilità» Posta centrale (scontrino). 3674 R

MANO 3. Attendo subito risposta alle mie domande riguardo parlarci. 3715 R

MATRIMONIO contrarrebbe forestiera distinta, simpatica, con dote con signore serio, 45-55 anni, Trieste o Fiume. Offerte «Ottime condizioni» Posta centrale. 3696 R

MIMOSA. Purtroppo non sono riuscito a distinguerti durante il rapido passaggio. Tante, tante cose che qui non posso dirti, mia diletta. Infiniti. 9502 R

MORETTA. E' inutile che le trascriva ciò che provò l'animo mio col suo improvviso incontro venerdì sera, non osai fermarLa perchè dubito che Lei non comprenda le mie inserzioni, per dir meglio, che non voglia comprenderle. In tal caso mi persuada mediante giornale. S. G. C. 3669 R

CAPITANO del Lloyd, anni 34, cerca brava, onesta signorina, buona famiglia, possibilmente dote. Offerte «Adriatico 34» centrale. 3757 R

I. R. impiegato, ventiottenne, assolto legale, malcontento della sua posizione, sposerebbe signora o signorina che gli procacciasse i mezzi per dedicarsi allo studio della medicina. Scrivere fermo posta centrale verso scontrino «Vita nuova». 3315 R

EFTIHIS: Attenderò C. lunedì 5-6 pom. Con affetto. 9339 R

RISTORANTE «S. Sabba». Oggi grande festa delle Annette. Il pianista «Loris» invita gli amici. 3679 R

TROUVILLE. Un saluto da Villaco. Sarò fra giorni a Trieste. 9468 R

MATRIMONIO contrarrebbe giovanotto buona posizione, con signorina. Inviare fotografia sub «Anonimo» Posta centrale. 3826 R

NEGRO, sei ammalato? scrivi 32; con gioia spero rivederti: coraggio! Affettuosi.... 3512 R

DOTTORE legge, serio, bella presenza, cerca signorina buona famiglia, con dote, scopo matrimonio. Offerte serie «Nubes» Posta centrale, possibilmente fotografia, verso scontrino. 9510 R

TRENTAQUATTRENNE, bella presenza, posizione civile, ottime qualità, sposerebbe signora facoltosa, anche con piccolo difetto. Offerte «Riccione» Posta centrale (Scontrino). 9499 R

8 maggio, sabato. Arrivata felicemente trovomi contenta, lessi oggi, grazie, saluti e b.... affezionati, tutta tua. 3797 R

SIGNORINA distinta, dote in contanti, appartamento arredato, mariterebbesi prontamente con impiegato o maestro 40-50 anni; esclusi mediatori. Offerte dettagliate sub «Adige» Posta centrale, verso scontrino. 9465 R

PRESTITI DI DANARO

accorda a condizioni vantaggiose.
C. KWASTELLI, fermo posta BERLINO 29

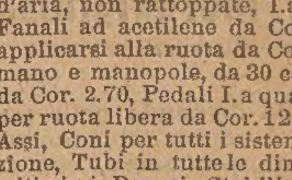
Grandi capitali disponibili

per la trasformazione di imprese industriali, minerarie ecc. in società inglesi per azioni. Azioni con prezzo fissato. Scrivere in francese o tedesco a **GUILHOU**, rep.t 35 Boul. Voltaire, Parigi.

Introito annuo di 5-8000 corone

si può avere assumendo la direzione di una propria filiale di uno Stabilimento per la distruzione di insetti. La pulitura si effettua a mezzo di apparati nuovissimi, il sistema è straordinariamente semplice, percui facile da introdurre. Capitale richiesto Corone 4000. — Scrivere alla **Reinigungs-Anstalt „Radikal", Vienna XII, Tivoligasse 25.**

FABBRICA BICICLETTE JANUS



GARANZIA PER 3 ANNI. La più grande e la più importante Casa in Biciclette, Macchine da cucire ed accessori. **La miglior fonte d'acquisto di** Biciclette, Macchine da cucire. Pneumatici ed accessori. Biciclette Janus con garanzia per 3 anni, da Cor. 95 in più. Mantelli da Cor. 4.20, Camere d'aria, non rattoppate, I.a qual., da Cor. 2.80, Fanali ad acetilene da Cor. 2, Campanelli da applicarsi alla ruota da Cor. 1.20, Campanelli a mano e manopole, da 30 cent., Catene I.a qual. da Cor. 2.70, Pedali I.a qual. da Cor. 2.50. Mozzi per ruota libera da Cor. 12.50 in più, Selle, Borse, Assi, Coni per tutti i sistemi, Ghiere di congiunzione, Tubi in tutte le dimensioni, ecc. a prezzi mitissimi. Proprio Stabilimento per riparazioni, nichelatura, smaltatura. Spedizioni postali giornaliere. Chiedere invio gratuito del Catalogo **1913 N. 8. Casa import. per l'industria di Biciclette MAX SKUTEZKY, VIENNA, I, Stubenring 6**

Cannocchiale „Universal" 1913

conveniente e buono!

Straordinaria forza visiva prodotta da lenti gigantesche di qualità superlativa, rende i quadri di una plasticità straordinaria e della massima chiarezza in modo che all'imbrunire si distinguono gli oggetti come se fossero illuminati da un riflettore. Queste proprietà rendono il nostro cannocchiale, modello 1913, universale ed adatto per **viaggio, sport, caccia, teatro** ecc, ecc. **VIENE SPEDITO SENZA ANTECIPAZIONI.**

5 giorni a prova

e il ricevitore ha il diritto di rispedirlo, nel caso in cui non gli convenisse. **Questo buonissimo cannocchiale in astuccio da campo e due cinghie di cuoio per appenderlo,** costa soltanto **Cor. 48.—** verso pagamento in rate mensili di **Cor. 3.—.**

——— Chiedere subito l'invio per l'ispezione ———

Bial & Freund Ges. m. b. H., Casella postale 447/7 **Vienna VI**[2]

Catalogo illustrato con altri modelli, a richiesta, gratis e franco.